BOLLETTINO UFFICIALE

n. 33
DEL 14 AGOSTO 2019

Anno LVI n. 33

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_33_1_DPR_1_12_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 - 30 luglio 2019, n. 12/CD11/2019

Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente - Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati "B" e "C" del decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;
VISTO altresì il DCR/1/SA11/2019 del 23/01/2019, modificato ed integrato dal DCR/9/SA11/2019 del 22/05/2019, con cui, tra l'altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, coordinato dal Direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che le lettere c) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), prevedono che, "…. con le ordinanze di protezione civile si dispone, nel limite delle risorse disponibili, in ordine:
c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza";
VISTO l'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che "al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi"…." i soggetti attuatori"…." definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie";
RICHIAMATA la nota della Protezione Civile della Regione, prot. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale è stata avviata la ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie all'immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; ricognizione conclusasi il 14 dicembre 2018;
VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. DIP/0069326 del primo dicembre 2018, con cui sono state fornite le indicazioni previste dall'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 558/2018 per supportare i Commissari delegati nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; nota alla quale erano allegati appositi moduli atti alla compilazione dei danni;
CONSIDERATO che i Comuni e le Camere di Commercio della regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della richiesta di ricognizione dei danni di cui alla nota predetta, hanno attivato la raccolta delle segnalazioni, tra i privati e le imprese, fornendo i dati utilizzando gli appositi moduli per la compilazione e hanno comunicato al Commissario delegato, per il tramite della Protezione Civile della Regione, gli esiti dell'attività svolta;
CONSIDERATO che i Comuni, per comunicare gli elementi utili ai fini della ricognizione richiesta con nota prot. 15061 del 26 novembre 2018 si sono avvalsi della piattaforma rinvenibile all'indirizzo https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it, messa a disposizione dalla Protezione civile regionale;
CONSIDERATO che con le note prot. 14653 del 20 novembre 2018, prot. 9754 del 5 dicembre 2018, prot. 16159 del 14 dicembre 2018 e prot. 16286 del 18 dicembre 2018 la Camera di Commercio di Udine e Pordenone ha trasmesso alla Protezione civile regionale i dati riguardanti la ricognizione dei fabbisogni per l'applicazione delle prime misure economiche di sostegno di cui all'art. 3, c.3 dell'OCDPC n.558/2018;
CONSIDERATO che il 20 dicembre 2018 sono stati trasmessi al Dipartimento Protezione Civile, con nota prot. n. 16427, gli esiti della suddetta ricognizione;
VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile, prot. CG/0009927 del 21 febbraio 2019, con cui comunicava che, sulla base delle ricognizioni effettuate, il Consiglio dei Ministri aveva deliberato di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse finalizzate alle attività di cui all'articolo 25 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs. n.1 del 2018;
RILEVATO che il Consiglio dei Ministri, con DPCM 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) ha assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia Euro 1.576.947,54, in relazione alla "lettera c) - prime misure di sostegno privati e attività produttive" - ed Euro 7.000,00, in relazione alla "lettera a) - Soccorso e Assistenza alla popolazione";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" (G. U. n. 79 del 3 aprile 2019), in base al quale il Commissario delegato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;
DATO ATTO che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019, dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile e alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
DATO ATTO che, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019 (ns prot. 4998 del 26/03/2019), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM 27 febbraio 2019, prendendo atto dell'accantonamento della cifra di Euro 41.759.659,38, per privati ed attività produttive, in attesa della definizione dell'effettiva necessità;

PRESO ATTO che, in base all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, il Commissario delegato individua le modalità attuative per la concessione dei contributi per le prime misure di sostegno a privati ed attività produttive, nei limiti dell'art. 3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza;
DATO ATTO che l'art. 5 del DPCM del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) stabilisce in 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento i termini entro cui il Commissario deve predisporre gli avvisi pubblici che definiscono le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui agli artt. 3 e 4, anche mediante la predisposizione di appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata, nonché, a decorrere da questi ultimi, in 60 giorni i termini per il completamento delle relative istruttorie;
VISTO il DCR/4/CD11/2019 del 2 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
VISTO il DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 e dei finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019;
VISTO l'Allegato "B" al predetto DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 recante le "Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";
VISTO l'Allegato "C" al predetto DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 recante le "Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018";
CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle domande di contributo per le prime misure di sostegno alla popolazione e alle attività produttive erano stati posti in occasione della ricognizione dei danni (di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 558/18) e che gli Allegati "B" e "C" del DCR/5/CD11/2019 (da ora "Allegati "B" e "C") non definiscono un termine perentorio per la presentazione delle segnalazioni bensì:
- quanto agli interventi di cui all'Allegato "B", gli articoli 5 e 6 definiscono una tempistica connessa all'attività istruttoria dei Comuni e alla determinazione del fabbisogno finanziario;
- quanto agli interventi di cui all'Allegato "C", gli articoli 4 e 5 definiscono una tempistica connessa all'attività istruttoria della Camera di Commercio e alla determinazione del fabbisogno finanziario;

CONSIDERATO che sul sito web istituzionale del Commissario delegato sono state pubblicate, in data 20 maggio 2019, le prime FAQ (domande frequenti) riferite, fra l'altro, ai contributi e finanziamenti indirizzati ai privati e che sul medesimo sito istituzionale risulta altresì attivo il link alle FAQ predisposte dal Dipartimento della Protezione Civile;
RILEVATO che, il 31 maggio 2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha pubblicato, nella sezione dedicata all'emergenza OCDPC n. 558/2018 del sito web istituzionale, all'indirizzo http://www.protezionecivile.gov.it/amministrazione-trasparente/interventi-straordinari-emergenza/emergenze-rischio-meteo-idro/contributi-per-eventi-meteo-idro-di-ottobre-2018, il riscontro ai quesiti posti dagli Uffici di Supporto dei Commissari delegati - agli atti del Commissario delegato con prot. n. 9601/2019 del 5 giugno 2019;
VISTO, in particolare, il quesito: "È possibile consentire a chi ha già segnalato il danno con un atto formale protocollato dal Comune, in cui vi sia evidenza della data di presentazione della richiesta e dell'importo, senza aver compilato i moduli predisposti per le prime misure, di presentare domanda, riaprendo così i termini e attribuire le risorse in percentuale, trovando copertura in eventuali economie?" cui è seguita la seguente risposta, pubblicata on line "La riapertura dei termini è possibile. Si suggerisce di valutare l'opportunità di tale riapertura in rapporto alla possibile dilatazione dei tempi e alla eventuale vanificazione degli obiettivi del contributo per i primi interventi, che sono finalizzati all'immediata ripresa ovvero chiudere una prima graduatoria e provvedere, successivamente, al riconoscimento del contributo agli altri beneficiari anche con le eventuali economie."
VISTO il quesito posto dall'Ufficio di Supporto al Dipartimento Protezione Civile di data 26 giugno 2019, cui è stato dato riscontro in data 2 luglio 2019, con email agli del Commissario delegato con prot. 11786 del 2 luglio 2019, in cui viene condivisa "la soluzione di accettare le domande pervenute entro il giorno precedente a quello di adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie";
CONSIDERATO che entro la data del 20 febbraio 2018, e pertanto entro il termine ultimo che precede l'assegnazione delle risorse destinate alle prime misure di sostegno alla popolazione e alle attività produttive, sono pervenute ai Comuni, per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, ulteriori segnalazioni non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, aventi comunque data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018; segnalazioni ancora non prese in carico stante la loro formulazione informale e l'assenza della compilazione del modulo appositamente per ciò

formulato;
VISTO il DCR/8/CD11/2019 del 5 giugno 2019 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di finanziamento di cui al DPCM 27 febbraio 2019 - allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019;
VISTA la nota del Dipartimento di Protezione Civile POST/0031635 del 18 giugno 2019, agli atti del Commissario con prot. 10740/19, con cui è stata fissata la data del 15 settembre 2019 come termine ultimo, posto in capo ai Commissari delegati, per la trasmissione della relazione sullo stato di attuazione degli interventi al Dipartimento Protezione Civile, a fronte della quale sarà emesso il decreto di rimodulazione degli stanziamenti nei confronti delle Regioni, nei termini previsti dall'art. 2, comma 3 del DPCM 27 febbraio 2019;
CONSIDERATO il termine sopra indicato e che le risorse si considerano impegnate con l'adozione dei decreti di concessione, si ritiene necessario anticipare il termine per la trasmissione dei decreti di concessione al Commissario delegato, di cui agli artt. 11 degli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, dal 30 settembre al 12 settembre 2019;
RITENUTO di dilazionare, limitatamente alle domande di contributo per le prime misure e quindi parzialmente, i termini finali delle relative istruttorie di cui agli allegati "B" e "C", al fine di poter accogliere tardivamente le domande, ove si provi che esse fanno effettivamente capo alle predette segnalazioni e che esiste un nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
VISTO l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 in cui sono previste deroghe alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
CONSIDERATO di poter fissare per le ore 24:00 della giornata del 27 agosto 2019 il termine ultimo al fine del perfezionamento delle domande secondo le modalità predette;
RITENUTO che, nel caso in cui una domanda di contributo di cui agli allegati "B" e "C" abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA) debbano concludere l'istruttoria e adottare il relativo decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione del finanziamenti di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, poiché nella definizione dell'importo del finanziamento è necessario tener conto di eventuali contributi concessi ex art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018;
RITENUTO che, nel caso in cui una domanda di contributo di cui agli allegati "B" e "C" NON abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA) debbano concludere l'istruttoria delle domande pervenute in relazione al presente decreto e adottare il relativo decreto di concessione entro il 30 ottobre 2019;
CONSIDERATE le scadenze sopra indicate, con riferimento all'art. 7, comma 4 dell'Allegato sub B) del DCR/5/CD11/2019, si ritiene congruo posticipare al 30 giugno 2020 il termine per la rendicontazione finale dei contributi liquidati ai nuclei familiari, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;
SPECIFICANDO che la prova della già avvenuta segnalazione potrà essere data con ogni mezzo e, preferibilmente, esibendo copia della comunicazione di danno già inviata al Comune o alla Camera di Commercio o alla Regione, mentre, per le sole Camere di Commercio, per copia della segnalazione già effettuata sarà altresì da intendersi l'eventuale domanda ritualmente presentata a valere su misure attivate dalla medesima Camera con fondi propri;
CONSIDERATO che alcune Camere di Commercio hanno provveduto ad approvare dei Bandi di contributo per i danni subiti dalle imprese colpite dagli eventi metereologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018 finanziati con proprie fondi;
RITENUTO di poter procedere al finanziamento di tali domande con i fondi eventualmente derivanti dalle economie maturate in relazione alle risorse assegnate dal DPCM 21 febbraio 2019, previa ricompilazione del modulo di domanda di cui all'allegato "C";
SPECIFICANDO che eventuali domande non finanziabili con i predetti fondi, per esaurimento degli stessi o per non ammissibilità in fase istruttoria, restano comunque finanziabili con i fondi delle Camere di Commercio stesse;
CONSIDERATO quanto sopra si ritiene necessario, per uniformare i Bandi, modificare l'art. 7 comma 1 dell'allegato sub c) per le attività economiche e produttive come segue:
Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
RITENUTO di prendere in carico le domande tardive subordinandone l'accoglimento alla previa compilazione dei moduli di domanda appositi già predisposti; segnatamente Mod. B per le domande di contri-

buto di immediato sostegno alla popolazione e Mod. C di domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
VISTE le comunicazioni ricevute dai Comuni, trasmesse ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato sub B) del DCR/5/CD11/2019 e agli atti del Commissario delegato, da cui sono emerse, alla data del 26 luglio 2019, delle economie, a causa di rinunce o inammissibilità, per un importo complessivo di Euro 245.018,63;
SPECIFICANDO che le risorse atte a far fronte alle domande tardive di cui agli allegati "B" e "C" saranno reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle "economie" di spesa che residuano da quelle stanziate col DPCM 21 febbraio 2019, e solo in via residuale in forma proporzionale nel caso in cui le economie che saranno definite con i decreti di individuazione del fabbisogno finanziario, di cui all'art. 6 dell'Allegato "B" e art. 5 dell'Allegato "C" del DCR/5/CD11/2019, non siano sufficienti per tutte le domande ritenute ammissibili;
CONSIDERATA la necessità di garantire ex ante i criteri per la conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato delle tipologie di contributo a favore dei soggetti che svolgono attività economiche;
RICORDATO che i contributi di cui all'Allegato "C" del DCR/5/CD11/2019 (prime misure) sono in regime de minimis e che i finanziamenti di cui all'Allegato "E" del medesimo decreto sono concessi ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria UE n. 651/2014, artt. 1, comma 1, lettera g) e 50;
VISTI pertanto:
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e al punto 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza";
- il Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in particolare gli articoli da 1 a 12 ed art. 50, applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche e integrazioni";
RITENUTO di dover definire la disciplina applicabile ai contributi a favore dei potenziali beneficiari che svolgano attività economica in conformità al Regolamento n. 651/2014/UE, sia per la parte generale che per la sezione specifica di cui all'art. 50;
DATO ATTO che, nel rispetto del Reg 651/2014/UE - artt. da 1 a 12 e art.50 in toto - l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100% dei costi ammissibili (art.50 comma 5);
DATO ATTO altresì che per gli aiuti in esenzione:
- non sono concedibili aiuti alle imprese che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg 651/2014/UE;
- non sono concedibili aiuti alle imprese che al momento della calamità si trovavano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento n.651/2014/UE, in quanto applicabile;
RITENUTO che, per gli aiuti in esenzione, i beneficiari debbano sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, la quale attesti di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento n. 651/2014/UE, e di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi all'art. 2 punto 18, del Regolamento n.651/2014/UE al momento della calamità;
DATO ATTO che è possibile cumulare gli aiuti in esenzione, nel rispetto dell'art. 8 del Reg. n. 651/2014/UE;
RITENUTO inoltre di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
DATO ATTO che, ai sensi e per i fini dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, gli uffici delle CCIAA dovranno procedere alla consultazione, interrogazione e contestuale inserimento nel Registro Nazionale Aiuti di Stato delle informazioni circa le agevolazioni concesse e erogate in regime di aiuto;
PRESO ATTO che dalle FAQ interpretative pubblicate il 31 maggio 2019 dal Dipartimento Protezione Civile, risulta che "è possibile predisporre un unico bando per entrambe le citate misure (prime misure ex OCDPC n. 558/2018 e finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019) attivando, quindi, unicamente la procedura della comunicazione in esenzione";
RITENUTO necessario precisare che per il cumulo dei contributi "prime misure ex OCDPC n. 558/2018", in regime "de minimis" e gli aiuti di Stato esentati, di cui al DPCM 27 febbraio 2019, ove concessi per

stessi costi ammissibili individuabili, si fa riferimento all'art. 8 del Regolamento generale di esenzione per categoria UE n. 651/2014 e all'art. 5 del Reg. 18-03-2013 n. 1407/2013/UE;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premesse che integralmente si richiamano:

1. di accogliere, per le motivazioni poste in epigrafe, le domande tardive facenti diretto riferimento a quelle segnalazioni pervenute, entro il termine del 20 febbraio 2019, ai Comuni di cui al DCR del commissario delegato n. 4/2019, alle Camere di Commercio e agli uffici della Regione FVG, inviate per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, o comunque non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, e, in ogni caso, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

2. le domande tardive di cui al punto 1 sono riformulate mediante compilazione e presentazione ai Soggetti Attuatori, individuati con DCR del commissario delegato n. 5/2019 - Comune o Camera di Commercio territorialmente competenti -, del rispettivo modulo di domanda di cui agli allegati "B" e "C" predetti e pubblicati con il presente decreto, unitamente a copia della segnalazione informale già formulata;

3. il termine di presentazione delle domande tardive di cui al punto 1 è fissato alle ore 24 del 27 agosto 2019;

4. il termine per la trasmissione dei decreti di concessione al Commissario delegato, di cui agli artt. 11 degli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, viene anticipato al 12 settembre 2019, per le motivazioni in epigrafe;

5. i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA), nel caso in cui una domanda di contributo di cui agli allegati "B" e "C" abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, devono concludere l'istruttoria, delle domande pervenute in relazione al presente decreto, e adottare il decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, e quindi entro il 12 settembre 2019;

6. i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA), nel caso in cui le domande di contributo di cui agli allegati "B" e "C" NON abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, devono concludere l'istruttoria delle domande pervenute in relazione al presente decreto e adottare i relativi decreti di concessione entro il 30 ottobre 2019;

7. per i Comuni, con riferimento all'art. 7, comma 4 dell'Allegato sub B) del DCR/5/CD11/2019, il termine per la rendicontazione finale dei contributi liquidati ai nuclei familiari, viene posticipato al 30 giugno 2020, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;

8. per le sole Camere di Commercio, di procedere al finanziamento delle domande già presentate sui Bandi di contributo per i danni subiti dalle imprese colpite dagli eventi metereologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018 emessi dalle stesse, con i fondi eventualmente derivanti dalle economie maturate in relazione alle risorse assegnate dal DPCM 21 febbraio 2019 previa ricompilazione del modulo di domanda di cui all'allegato "C" da parte dell'impresa beneficiaria;

9. di modificare l'art. 7 comma 1 dell'allegato sub c) per le attività economiche e produttive come segue:
Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.

10. le risorse atte a far fronte alle domande tardive di cui agli allegati "B" e "C" saranno reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle "economie" di spesa che residuano da quelle stanziate col DPCM 21 febbraio 2019, e solo in via residuale in forma proporzionale nel caso in cui le economie che saranno definite con i decreti di individuazione del fabbisogno finanziario, di cui all'art. 6 dell'Allegato "B" e art. 5 dell'Allegato "C" del DCR/5/CD11/2019, non siano sufficienti per tutte le domande ritenute ammissibili;

11. di precisare che per il cumulo dei contributi "prime misure ex OCDPC n. 558/2018", in regime "de minimis" e gli aiuti di Stato esentati, di cui al DPCM 27 febbraio 2019, ove concessi per stessi costi ammissibili individuabili, si fa riferimento all'art. 8 del Regolamento generale di esenzione per categoria UE n. 651/2014 e all'art. 5 del Reg. 18-03-2013 n. 1407/2013/UE.

Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori.

FEDRIGA

19_33_1_DPR_127_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2019, n. 0127/Pres.

Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che la Regione doti i Comuni singoli e associati di risorse finanziarie per la concessione di contributi, anche sulle spese già sostenute nell'anno di riferimento, finalizzati all'installazione di sistemi di sicurezza ai privati residenti nel territorio regionale per le proprie abitazioni e ai condomini per le parti comuni, nonché per altri interventi, individuati con apposito regolamento regionale, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) che, all'articolo 10, comma 72, autorizza la Regione ad assegnare a favore degli enti locali, a domanda, un fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, individuati con apposito regolamento regionale, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 9/2009;
VISTO il comma 73 dell'articolo 10 della legge regionale 29/2018, come modificato dall'articolo 34 della legge regionale 8 luglio 2019, n. 9 (Disposizioni multisettoriali per esigenze urgenti del territorio regionale), ai sensi del quale il regolamento regionale definisce altresì i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al fondo, i criteri di riparto delle risorse finanziarie agli enti locali, i termini per la rendicontazione, nonché criteri e requisiti riferiti ai singoli interventi, ivi compresa la determinazione, per gli interventi contributivi a terzi, dei requisiti dei soggetti terzi beneficiari;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 12 aprile 2019 di approvazione in via preliminare del "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)";
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), il Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 20 maggio 2019, ha espresso parere favorevole all'approvazione del suddetto Regolamento;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 19 luglio 2019;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), definisce le modalità di assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per i sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi individuati all'articolo 2, di seguito denominato fondo.

art. 2 interventi finanziabili

1. Le risorse del fondo sono assegnate agli enti locali per la concessione di contributi a favore di terzi, anche sulle spese già sostenute nell'anno di riferimento, o per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza.

2. I contributi a favore di terzi, da erogare in misura non inferiore al 60 per cento della spesa ammissibile, riguardano l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso:
- a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) condomini per le parti comuni;
- c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
- d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
- e) edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.

3. La realizzazione di interventi in materia di sicurezza riguarda:

a) l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di lettura targhe e il potenziamento o ampliamento di quelli esistenti, compresi i collegamenti, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti già esistenti, su edifici e zone a rischio, i relativi software e le licenze per l'utilizzo e l'interconnessione;
b) l'acquisto di veicoli a motore in uso alla polizia locale, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2018, n. 1 (Regolamento concernente le caratteristiche dei veicoli, degli strumenti operativi, delle tessere personali di riconoscimento e delle divise con i relativi elementi identificativi, in dotazione ai Corpi di polizia locale, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale));
c) l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali in uso alla polizia locale;
d) potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici, dei servizi informatici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale.

4. Gli enti locali, dotati di un Corpo di polizia locale ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale 9/2009 al momento della presentazione della domanda, utilizzano i finanziamenti del presente regolamento esclusivamente per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2.

5. Gli impianti di videosorveglianza di cui al comma 3, lettera a), tengono conto delle specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale.

art. 3 enti locali beneficiari del fondo

1. Gli enti locali beneficiari del fondo sono:
a) Comuni singoli;
b) Comuni capofila di forme associative tra Comuni;
c) Unioni territoriali intercomunali.

2. E' inammissibile la domanda presentata singolarmente da un Comune, qualora l'ente capofila di forme associative o l'Unione di cui al comma 1, lettere b) e c), abbia presentato domanda anche per il Comune medesimo.

art. 4 modalità di presentazione della domanda

1. Entro il 28 febbraio di ogni anno, a pena di inammissibilità, gli enti locali interessati trasmettono, via PEC, la domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di forme associative, dal legale rappresentante dell'ente capofila, al Servizio competente in materia di politiche di sicurezza, di seguito Servizio competente.

2. L'ente capofila delle forme associative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), allega alla domanda copia della convenzione vigente al momento della presentazione della domanda.

3. Il Servizio competente si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o informazione si rendesse necessaria per l'istruttoria. Gli enti locali sono tenuti a fornire quanto richiesto, a pena di inammissibilità della domanda, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

4. Per la presentazione della domanda gli enti locali utilizzano il modulo predisposto dal Servizio competente e pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza".

art. 5 criterio per il riparto delle risorse

1. Il riparto del fondo da trasferire a ciascun beneficiario è dato dalla somma delle quote fisse e proporzionali calcolate come segue:
a) una quota fissa di:
1) euro 5.000,00 per ciascun Comune dotato di un Corpo di polizia locale;
2) euro 10.000,00 per ciascun Comune privo del Corpo di polizia locale;
b) le restanti risorse sono assegnate in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune, calcolata in base alla più recente rilevazione disponibile validata dall'Istat.

2. In caso di forme associative o di Unioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c), l'importo complessivo del finanziamento è dato dalla somma della quota fissa e della quota proporzionale spettante a ciascun Comune.

art. 6 procedure di riparto, concessione e liquidazione

1. Entro quarantacinque giorni dal termine previsto dall'articolo 4, comma 1, il direttore del Servizio competente provvede con decreto al riparto delle somme disponibili a bilancio tra gli enti che presentano domanda di finanziamento, dandone comunicazione ai beneficiari.
2. Il decreto è pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza".
3. Le risorse assegnate sono concesse ed erogate in un'unica soluzione con decreto del direttore del Servizio competente, entro sessanta giorni dal decreto di cui al comma 1.

art. 7 modalità di gestione del finanziamento

1. Gli enti locali beneficiari possono gestire le risorse in forma associata, mediante convenzione, anche successivamente all'assegnazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 6.
2. Il bando emanato dagli enti locali per la concessione dei contributi a terzi, di cui all'articolo 2 comma 2, riporta il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con la dicitura «Iniziativa realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia».

art. 8 rendicontazione

1. I beneficiari rendicontano le risorse ricevute ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro il 31 maggio del secondo anno successivo al trasferimento del fondo, utilizzando il modulo predisposto dal Servizio competente e pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza".
2. Il finanziamento è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che gli importi trasferiti non sono stati interamente utilizzati.
3. Gli enti locali provvedono alla restituzione delle somme non utilizzate entro novanta giorni dal termine previsto dal comma 1. Qualora l'importo non superi mille euro, si applica l'articolo 56, comma 2 bis, della legge regionale 7/2000.
4. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine previsto dal comma 1, il direttore del Servizio competente adotta il decreto di approvazione della rendicontazione.

art. 9 revoca dei finanziamenti agli enti locali

1. L'Amministrazione regionale provvede alla revoca dei finanziamenti assegnati secondo i seguenti criteri:
   a) revoca parziale o totale in caso di utilizzo, parziale o totale, del fondo per interventi diversi da quelli indicati all'articolo 2;
   b) revoca parziale o totale in caso di utilizzo, parziale o totale, del fondo in violazione dell'articolo 2, comma 4;
   c) revoca totale in caso di mancata rendicontazione del fondo entro il termine previsto dall'articolo 8, comma 1;
   d) revoca parziale nella misura del 20 per cento del finanziamento assegnato per mancato adempimento dell'obbligo dell'apposizione del logo di cui all'articolo 7, comma 2.

art. 10 abrogazione

1. E' abrogato il decreto del Presidente della Regione 24 luglio 2018, n. 152 (Regolamento per l'assegnazione agli enti locali delle risorse per la concessione ai cittadini dei contributi per la

sicurezza delle case di abitazione, ai sensi dell'articolo 4 bis della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale)).

art. 11 disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione, per l'anno 2019:

a) le domande degli enti locali di cui all'articolo 4, comma 1, sono presentate entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento;
b) gli enti locali beneficiari dei finanziamenti in materia di sicurezza, connessi alle funzioni di polizia locale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d), della legge regionale 9/2009, utilizzano i finanziamenti del presente regolamento esclusivamente per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 2;
c) la quota fissa prevista all'articolo 5, comma 1, spettante agli enti locali di cui alla lettera b) è pari a euro 5.000,00.

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 21, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021), il regolamento di cui all'articolo 10 continua ad applicarsi ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della medesima legge, relativi all'anno 2018.

art. 12 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.

art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_33_1_DPR_128_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 31 luglio 2019, n. 0128/Pres.

Attribuzione incarichi agli Assessori, preposizione alle Direzioni centrali e assunzione relative denominazioni.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0127/Pres. di data 22 maggio 2018, con il quale sono stati nominati, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;
VISTO il proprio decreto n. 0159/Pres. di data 7 agosto 2018 con il quale sono stati attribuiti ai medesimi gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali alle quali sono preposti;
VISTO il proprio decreto n. 0129/Pres. di data 22 maggio 2018;
VISTO il proprio decreto n. 0130/Pres. di data 22 maggio 2018;
VISTO il proprio decreto n. 0223/Pres. di data 29 novembre 2019;
VISTO il proprio decreto n. 0277/Pres del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con proprio decreto n. 0117/Pres. di data 18 luglio 2019, con il quale è stato emanato, il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7;
VISTA la deliberazione della giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", come da ultimo modificata con deliberazioni della Giunta regionale 12 luglio 2019, n. 1207 e 31 luglio 2019, n. 1340;
ATTESO che con i citati provvedimenti è stata ridefinita, con decorrenza 2 agosto 2019, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
VISTA la legge regionale 18 giugno 1988, n. 7, come da ultimo modificata con legge regionale 26 marzo 2014, n. 3 ed in particolare gli articoli 21, 26 e 27;
RITENUTO, pertanto, alla luce del nuovo assetto organizzativo delle strutture dell'Amministrazione regionale definito dal provvedimento sopra indicato, di dover provvedere alla ridefinizione degli incarichi attribuiti agli assessori a decorrere dal 2 agosto 2019;
VISTO l'articolo 14, comma 1 lettera c), della legge regionale n. 17/2007;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 2 agosto 2019, agli Assessori della Giunta regionale sono attribuiti gli incarichi di preposizione alle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	RICCARDI Riccardo Vicepresidente Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità delegato alla Protezione civile
Direzione centrale finanze	ZILLI Barbara Assessore regionale alle finanze
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi	CALLARI Sebastiano Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Direzione centrale cultura e sport	GIBELLI Tiziana Assessore regionale alla cultura e allo sport
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	ROBERTI Pierpaolo Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ROSOLEN Alessia Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	SCOCCIMARRO Fabio Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Direzione centrale infrastrutture e territorio	PIZZIMENTI Graziano Assessore regionale alle infrastrutture e territorio.
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	ZANNIER Stefano Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna
Direzione centrale attività produttive	BINI Sergio Emidio Assessore regionale alle attività produttive e turismo

2. A decorrere dal 2 agosto 2019 sono revocati i propri decreti 0159/Pres. di data 7 agosto 2018 e 0233/Pres. di data 29 novembre 2018.
3. Si dà atto che restano confermate le deleghe attribuite con propri decreti 0129/Pres. e 0130/Pres. di data 22 maggio 2018.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_33_1_DPR_129_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 agosto 2019, n. 0129/Pres.

Stato di sofferenza idrica. Temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015. Proroga.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale di tutela delle Acque (PRTA) approvato con proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074/Pres.;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 bis, della citata legge ai sensi del quale qualora sul territorio regionale si configuri una situazione di deficit idrico, il Presidente della Regione, sulla base dei dati rilevati e di quelli forniti dalla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con decreto di cui è data pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in via d'urgenza dichiara lo stato di sofferenza idrica e individua le riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale, commisurate all'entità del deficit idrico;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 ter, della citata legge, ai sensi del quale le riduzioni temporanee di cui al comma 7 bis, lettera b), si applicano alle derivazioni d'acqua per utilizzo irriguo in esercizio lungo i corsi d'acqua dei fiumi Tagliamento e Isonzo e dei torrenti Torre, Meduna, Cellina e Judrio;
CONSIDERATO che la finalità dei sopracitati commi 7 bis e 7 ter riguarda la disciplina dell'utilizzo irriguo al fine di contemperare l'uso condivisibile delle risorse disponibili nel rispetto degli usi plurimi delle acque, prevedendo da un lato il mantenimento di acqua negli alvei, sia pure in misura ridotta, limitatamente al periodo del deficit idrico, dall'altro lato tendendo ad evitare pesanti ripercussioni territoriali di carattere sociale e di ordine economico in un settore particolarmente vulnerabile ed a rischio come l'agricoltura;
ATTESO che lungo il fiume Tagliamento, in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD), è situata l'opera di presa dell'impianto derivatorio del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che costituisce la principale fonte di approvvigionamento di acqua per usi irrigui con riferimento alla media Pianura friulana, e che assicura l'irrigazione di circa 26.000 ettari del comprensorio consortile;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione e in applicazione del comma 6 dell'articolo 37 delle Norme di Attuazione, il deflusso minimo vitale che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana deve garantire alla sezione di Ospedaletto è pari a 8 m3/s;
VISTO l'articolo 42 delle Norme di Attuazione del PRTA che prevede che possano essere adottate deroghe ai valori del deflusso minimo vitale e ai valori dei rilasci di cui all'articolo 35 comma 2 per limitati e definiti periodi di tempo al verificarsi delle situazioni di crisi idrica previa valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 degli interventi che interferiscono con aree della Rete Natura 2000 e che non siano regolamentati dai piani di gestione dei siti interferiti;
CONSIDERATO che la riduzione della portata del deflusso minimo vitale a valle di Ospedaletto interessa il SIC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento nel tratto del fiume Tagliamento compreso tra

Trasaghis e la confluenza con il torrente Leale;
PRESO ATTO del contratto di affidamento dell'incarico per il servizio di redazione di uno Studio di incidenza per l'intervento: "Riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) per il periodo 2020 -2024 in caso di situazioni di crisi idrica" da predisporsi ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1323/2014 e relativo piano di monitoraggio (CIG YD828281D9) sottoscritto dalla ditta FOR NATURE S.r.l. in data 18 giugno 2019;
PRESO ATTO che con decreto di impegno n. 2655 del 24 giugno 2019 è stato impegnato l'importo di Euro 23.699,00 quale corrispettivo per l'incarico sopracitato;
CONSIDERATO che con nota prot. n. AMB-GEN/0026478/P del 28 maggio 2019 il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente e energia ha richiesto la verifica di significatività dell'incidenza ai sensi del punto 4.3 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1323/2014 per l'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015";
VISTO il decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019 che stabilisce che l'intervento: "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 Valle Medio Tagliamento, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto di specifiche condizioni;
CONSIDERATO che:
- con proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
- il citato decreto prevede la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in 6 m3/s, per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del provvedimento stesso, e pertanto fino al giorno 1 agosto 2019 e in mancanza di significative precipitazioni durante il periodo di deroga una ulteriore riduzione di portata di DMV, garantendo in ogni caso almeno 4 m3/s.
VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 6725 di data 29 luglio 2019 che evidenzia il perdurare della situazione di deficit idrico con tendenza ad aggravarsi rappresentando il timore per le possibili pesanti ripercussioni sul comparto agricolo regionale nelle aree servite dal sistema derivatorio Ledra-Tagliamento;
VISTA la nota prot. n. 0053555 di data 29 luglio 2019 trasmessa dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con la quale vengono evidenziate condizioni critiche, tali da non consentire di soddisfare le esigenze irrigue per la fase colturale del periodo, rappresentando pertanto la necessità di avviare le procedure per l'emissione del provvedimento di proroga della dichiarazione di sofferenza idrica di cui al proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres. con la conseguente riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;
VISTA la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione risorse idriche aggiornata al 31 luglio 2019" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia di data 01 agosto 2019, la quale evidenzia il perdurare della situazione di deficit idrico sul territorio regionale e in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
CONSIDERATO che, la sopracitata relazione evidenzia in particolare che:
- il mese di luglio si è concluso con una generale carenza di precipitazioni rispetto alla media mensile;
- nel settore occidentale la pioggia cumulata mensile è stata di poco inferiore al valore medio (94% nel bacino montano del Livenza e 91% in pianura in destra Tagliamento); nel resto del territorio regionale lo scostamento dal valore mensile è stato invece più consistente (67% nel bacino montano del Tagliamento, 64% in pianura in sinistra Tagliamento e 58% nel bacino Torre-Isonzo).
- le piogge di luglio non sono state così efficaci da produrre incrementi significativi di portata dei principali fiumi regionali, in particolare del fiume Tagliamento;
- in data 25 luglio 2019 la portata del fiume Tagliamento misurata in corrispondenza della sezione di Ospedaletto è risultata pari a 25,5 m3/s, comprensiva del contributo pari a 6 m3/s rilasciato dal bacino di Ambiesta dal gestore idroelettrico A2A.;
- la portata naturale del fiume Tagliamento nei prossimi giorni continuerà a non essere sufficiente a garantire contemporaneamente la competenza, seppur ridotta, del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e il deflusso minimo vitale previsto dal disciplinare di concessione.
TENUTO CONTO che attualmente la portata derivata ad Ospedaletto dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è pari a 18,7 m3/s, corrispondenti al 78% della portata di competenza prevista dal disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno - 1° settembre;
CONSIDERATO che a partire dal 16 luglio 2019 sono iniziati i rilasci di portata integrativa da parte del gestore idroelettrico A2A dal bacino di Ambiesta. Nonostante alcune precipitazioni i rilasci non sono mai stati sospesi, seppur temporaneamente diminuiti;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019 autorizza, per gli aspetti di competenza, la realizzazione dell'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche non essendo lo stesso soggetto a procedura di valutazione d'incidenza;
CONSIDERATO che la proposta riportata nella relazione del Servizio gestione risorse idriche di prorogare la riduzione della portata di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto non inferiore a 4 m3/s durante il periodo di deroga, è coerente con le condizioni riportate nel decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019;
CONSIDERATO che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 152/2006, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36 commi 7 bis e 7 ter della legge regionale 11/2015 e dell'articolo42 delle Norme di attuazione del PRTA, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, da applicarsi per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

1. È prorogato il periodo relativo allo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres., in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto.
2. Per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto non potrà essere inferiore a 4 m3/s.
3. Qualora le condizioni di impinguamento della subalvea del fiume Tagliamento comportino una dispersione della portata in alveo tale che non possa essere garantito il rispetto del continuum fluviale tra la presa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e la confluenza con il torrente Leale, dovrà comunque essere garantita l'alimentazione idrica delle pozze presenti sotto il ponte dell'autostrada provvedendo tempestivamente, in caso di riduzione o interruzione dei filoni, all'aumento del rilascio alla presa.
4. È attivato per tutta la durata del provvedimento e reso operativo entro 24 ore dall'approvazione dello stesso, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, il recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle buche residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente causandone la morte.
5. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di sorveglianza con almeno due ispezioni al giorno finalizzato alla verifica della presenza dell'acqua nelle pozze e alla consistenza della loro alimentazione.
6. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi.
7. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico.
8. Quotidianamente per tutta la durata del provvedimento il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana dovrà rendere disponibili al Servizio gestione risorse idriche della direzione centrale ambiente ed energia e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'esito dei monitoraggi di cui agli articoli 5, 6 e 7.
9. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_33_1_DPR_130_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 agosto 2019, n. 0130/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del Fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con DPReg. 92/2019.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) ed in particolare l'articolo 10;
VISTO il "Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44" emanato con proprio decreto 4 giugno 2019, n. 092/Pres.;
RICHIAMATO il decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con D.P.Reg. 92/2019" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) ed in particolare l'articolo 14;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1299;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con D.P.Reg. 92/2019", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con D.P.Reg. 92/2019.

ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento reca modifiche al Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2019, n. 92.

ART. 2

(Modifica all'articolo 17 del D.P.Reg. 92/2019)

1. Al comma 1 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2019, n. 92 (Regolamento contenente criteri e modalità per la ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche per gli appalti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020)), le parole <<e fino al 18 aprile 2019>> sono soppresse.

ART. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e, ai sensi dell'articolo 10, comma 10, della legge regionale 44/2017, produce i suoi effetti dal 19 aprile 2016.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_33_1_DPR_131_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 agosto 2019, n. 0131/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4 (Incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 12/2002 e 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere incentivi a favore di microimprese e di piccole e medie imprese per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lett. b) della legge medesima;
VISTO il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4", emanato con proprio decreto 21 marzo 2014, n. 042/Pres. e successive modifiche;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1296;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42.

art. 1 modifica all'articolo 2 del DPReg 42/2014

1. Alla lettera f bis) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 la parola: <<mutuo>> è sostituita dalla seguente: <<finanziamento>>.

art. 2 modifica all'articolo 11 del DPReg 42/2014

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 è inserito il seguente:

<<1 bis. La domanda di incentivo è presentata:
a) nel caso di cui alla lettera a) del comma 1, al soggetto gestore ai fini dell'ammissione alla graduatoria dell'ambito territoriale provinciale nel quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa dell'impresa capofila, o del soggetto capofila, alla quale si riferisce il progetto;
b) nel caso di cui alla lettera b) del comma 1, al soggetto gestore ai fini dell'ammissione alla graduatoria dell'ambito territoriale provinciale nel quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa della rete con soggettività giuridica alla quale si riferisce il progetto.>>.

art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_33_1_DPR_132_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 agosto 2019, n. 0132/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione "Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja" con sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0395/Pres. del 19 dicembre 2002 l'Istituzione di pubblica assistenza e beneficenza "Casa dell'Immacolata" con sede a Udine è stata depubblicizzata e trasformata in Fondazione di diritto privato assumendo la denominazione di "Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja" e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 034/Pres. del 4 marzo 2019;
VISTA la domanda del 24 giugno 2019, pervenuta in data 2 luglio 2019, con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 64 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019;
VISTO il verbale di detta seduta, a rogito del dott. Giovanni Rubini, notaio in Udine, rep. n. 338453, racc. n. 14274, registrato a Udine il 6 giugno 2019 al n. 8067 Serie 1T;
RILEVATO che le modifiche sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 in materia di Terzo settore e che l'applicazione della suddetta disciplina comporta la modifica della denominazione della fondazione in "Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja - ETS";
PRESO ATTO che, in base al regime transitorio previsto dal citato decreto legislativo 117/2017, l'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni "ETS" ed "ente del Terzo settore", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
PRESO ATTO, altresì, della mancata istituzione ad oggi del suddetto Registro unico nazionale del Terzo settore;
RILEVATO infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore determinerà, oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della fondazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il parere favorevole espresso dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con nota prot. n. 15014/P del 22 luglio 2019;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della fondazione "Casa dell'Immacolata don Emilio de Roja" con sede a Udine, deliberate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019.
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'ente assumerà la denominazione di fondazione "Casa dell'Immacolata don Emilio de Roja - ETS" con contestuale sospensione dell'iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

S T A T U T O

della

FONDAZIONE "CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS"

Premesse

"Casa dell'Immacolata" nasce per iniziativa di un giovane Sacerdote, don Emilio de Roja, inviato nel 1945 ad operare al Villaggio San Domenico, un quartiere alla periferia nord-ovest di Udine.
Con l'aiuto di privati e delle Istituzioni civili e religiose avvia un'opera di assistenza, recupero scolastico, educazione sociale, formazione professionale e avviamento al lavoro.
Nel 1952 quando nasce, "Casa dell'Immacolata" trova una sua specializzazione operativa nel campo assistenziale ed educativo di giovani e minori in situazioni di disagio.
Dapprima quale Associazione privata, nel 1977 "Casa dell'Immacolata" si costituisce come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, in seguito alla riforma normativa di queste Istituzioni, nel 2002 viene depubblicizzata con l'assunzione della veste giuridica di Fondazione di diritto privato assumendo nel contempo la denominazione di "Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja".
Con la promulgazione del nuovo "Codice del Terzo Settore", la Fondazione, al fine di proseguire le proprie finalità statutarie, provvede a conformarsi alle nuove disposizioni di legge.

Art.1 - Costituzione

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante "Codice del Terzo Settore" e della normativa in materia vigente, la Fondazione Ente del Terzo Settore denominata "Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja - ETS", di seguito nominata "Fondazione", con sede legale nel Comune di Udine, in via Chisimaio n. 40.
L'acronimo "ETS" è assunto nella denominazione ed in qualunque segno distintivo o comunicazione rivolta a terzi.
Nel periodo transitorio precedente l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo "ETS" non è spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
Con delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite sedi operative e/o amministrative anche altrove.
La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.
La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sociale, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione.

Art 2 - Scopi

Nella realizzazione dei compiti d'Istituto, la Fondazione, nello spirito dei valori sociali del Cristianesimo, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e senza scopo di lucro, si pone a servizio della collettività, prevalentemente della Regione Friuli Venezia Giulia, sia attraverso

l'assistenza alle persone ed alle famiglie che si trovano in situazioni di fragilità, di marginalità, di disagio sociale o che presentano diverse forme di dipendenza o di precariato, sia attraverso l'orientamento, la formazione e l'aggiornamento professionale di minori, giovani e adulti.
In particolare la Fondazione si propone di accogliere, educare, istruire e formare sulle competenze professionali, assistere ed inserire nella società, gli adolescenti, i giovani e gli adulti che hanno difficoltà nell'integrazione sociale, in ragione delle loro condizioni sociali, economiche, familiari, e che presentano diverse forme di dipendenza o di precariato.

Art 3 - Attività strumentali

Per la realizzazione degli scopi enunciati al precedente art. 2, la Fondazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017 aventi ad oggetto:

- lett. a): interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e ss.mm.ii;
- lett c): prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2001 e successive modificazioni;
- lett d): servizi finalizzati all'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i): attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto;
- lett. l): attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta percento da enti del Terzo Settore;
- lett. q): attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto;
- lett. r) servizi di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- lett. u) attività di beneficienza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente Statuto;
- lett. w): attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto.

Nello specifico la Fondazione può:

- gestire Comunità di accoglienza;
- promuovere e gestire percorsi di istruzione, formazione professionale, aggiornamento e riconversione professionale, a favore di minori, giovani e adulti anche nell'ambito delle categorie di svantaggio sociale;
- promuovere e sostenere attività organizzate in forma di volontariato e cooperazione sociale che rientrano nelle finalità di solidarietà sociale della Fondazione, anche attraverso attività ricreative e sportive dilettantistiche.

La Fondazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale di cui al presente Statuto, individuate con successiva

determinazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs 117/2017.

La Fondazione, a supporto delle proprie attività di interesse generale, può altresì organizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 117/2017.

Nella sua attività la Fondazione non farà mai alcuna discriminazione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali.

Art 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili della dotazione iniziale e di quelli eventualmente successivamente acquisiti;
- da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti alla Fondazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Art. 5 - Fondo di gestione

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- dai redditi derivanti dal patrimonio;
- dai contributi pubblici e privati;
- da erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti da privati;
- da attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017;
- da ogni altra entrata non destinata ad incremento del patrimonio.

Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale, predispone il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il 15 giugno dell'esercizio successivo. Il bilancio consuntivo deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale di interesse generale e quella relativa alle attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle prime.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio consuntivo, per ogni attività di raccolta pubblica di fondi in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di dette celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

La Fondazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione sono obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle finalità istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, oltre che alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Art. 7 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti;
- il Segretario generale.

Art 8 - Consiglio di amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, dei quali uno con funzioni di Presidente, nominati dall'Arcivescovo di Udine.
I Consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per non oltre il secondo mandato. La carica decorre dalla data della prima adunanza del Consiglio di amministrazione.
I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica sino alla data di naturale scadenza del mandato.
Alla scadenza naturale o anticipata del mandato, il Presidente in carica promuove la ricostituzione del Consiglio di amministrazione ai sensi del presente Statuto.
Nell'ipotesi di anticipata cessazione per qualsivoglia motivo dalla carica di uno o più Consiglieri, il Presidente in carica ne promuove la sostituzione ai sensi del presente Statuto. Il nuovo Consigliere rimane in carica sino alla scadenza originaria del Consiglio di amministrazione.
La carica di Consigliere è assunta ed assolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'attività svolta in relazione alla carica stessa.

Art. 9 - Compiti e poteri

Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati ad altri organi dalla Legge o dal presente Statuto.
In particolare, il Consiglio di amministrazione:

- elegge nel proprio seno il Vicepresidente;
- delibera l'assetto organizzativo del personale della Fondazione;
- adotta il contratto collettivo di lavoro ritenuto più consono all'assetto organizzativo-istituzionale della Fondazione per disciplinare il rapporto di lavoro con il proprio personale dipendente;
- può conferire mandati e procure, anche ad estranei alla Fondazione, per il compimento di singoli atti o categorie di atti, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità di esercizio;
- nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti di legge, può delegare parte delle proprie attribuzioni al Presidente, stabilendo modalità e limiti di esercizio;
- approva i regolamenti interni inerenti il funzionamento delle Fondazione;
- approva il bilancio d'esercizio corredato della relazione annuale del Collegio dei revisori dei conti;
- delibera le modifiche statutarie;
- delibera sugli investimenti del patrimonio della Fondazione, sull'accettazione delle donazioni o dei lasciti, nonché sugli acquisiti e le alienazioni di beni immobili;

- cura la gestione e lo sviluppo delle attività istituzionali e decide ogni iniziativa intesa a perseguire gli scopi della Fondazione con i più ampi poteri di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni.

Art. 10 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di amministrazione si riunisce in via ordinaria e straordinaria, su convocazione del Presidente e comunque ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, ovvero quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri.
Il Presidente convoca il Consiglio di amministrazione con lettera raccomandata, oppure mediante posta elettronica o telefax, ovvero con consegna a mano ai singoli Consiglieri almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dandone avviso, con le medesime modalità, anche al Collegio dei revisori dei conti.
Nei casi urgenti, a giudizio del Presidente, la convocazione può essere fatta telefonicamente almeno due giorni prima dell'adunanza.
L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.
In assenza delle indicate formalità di convocazione, il Consiglio di amministrazione si considera regolarmente convocato quando sono presenti tutti i suoi componenti e quelli del Collegio dei revisori dei Conti.
Per la validità delle sedute è richiesta la partecipazione della metà più uno dei membri del Consiglio di amministrazione; ciascun Consigliere ha la facoltà di chiedere la verifica del numero legale per la validità delle adunanze.
Il Consiglio di amministrazione assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Le modifiche statutarie sono deliberate con il voto favorevole di almeno tre Consiglieri.
Le votazioni si fanno per appello nominale e, per pratiche relative a persone, a voti segreti.
Le delibere del Consiglio di amministrazione sono immediatamente esecutive, ad eccezione di quelle che, ai sensi della normativa vigente, richiedano approvazioni esterne.
Delle adunanze del Consiglio di amministrazione viene redatto il relativo verbale dal Segretario generale o, in caso di sua assenza, da un Consigliere all'uopo incaricato dal Presidente.
I verbali del Consiglio di amministrazione sono trascritti in ordine cronologico, su apposito libro tenuto a cura del Segretario generale e sono sottoscritti da chi presiede il Consiglio e dal Segretario estensore del verbale.
Ogni membro del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti ha il diritto di consultare il verbale e di trarne copia, con il limite dettato dall'esercizio dei diritti connessi alla carica ricoperta.
Le copie e gli estratti del verbale sono accertati, con la dichiarazione di conformità, con firma del Segretario generale.

Art. 11- Presidente

Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza e la firma sociale della Fondazione, sia di fronte a terzi che in giudizio. Nei limiti dei poteri determinati dal Consiglio di amministrazione, può delegare la firma sociale al Segretario generale e/o Direttori di servizio, determinandone i limiti e le modalità di esercizio;

- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, svolgendo altresì compiti di coordinamento dell'attività consiliare;
- esercita tutti i poteri allo stesso delegati dal Consiglio di amministrazione, svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività della Fondazione, vigila sull'esecuzione delle delibere e, in generale, sull'andamento della Fondazione;
- predispone, coadiuvato dal Segretario generale, il bilancio annuale dell'attività della Fondazione;
- invia annualmente per conoscenza all'Arcivescovo di Udine il bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di amministrazione, corredato della relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- nell'ambito dell'assetto organizzativo adottato dalla Fondazione, delibera l'assunzione del personale dipendente, determinandone le retribuzioni, le promozioni, le rimozioni e il collocamento a riposo;
- nei casi di assoluta ed improrogabile urgenza può assumere, nell'interesse esclusivo della Fondazione, ogni determinazione di competenza del Consiglio di amministrazione, dandone comunicazione allo stesso nella prima riunione successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente o, in mancanza di questi, dal componente più anziano in carica nel Consiglio di amministrazione; in caso di parità di carica, prevale l'età.

Il Presidente ha facoltà di conferire mandati e di delegare uno o più dei suoi compiti, inclusa la rappresentanza in atti e contratti, ad altro Consigliere, al Segretario generale, ad altro dipendente ovvero a estranei alla Fondazione per il compimento di singoli atti, fatte salve le materie non delegabili per legge o ai sensi del presente Statuto.

Art. 12 – Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dall'Arcivescovo di Udine ed è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

L'incarico è conferito a persone scelte tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro ed ha durata quinquennale, con possibilità di riconferma per non oltre il secondo mandato. La carica decorre dalla data dell'adunanza di insediamento del Collegio.

I Revisori dei conti restano in carica sino alla data di naturale scadenza del mandato. Entro tale data il Presidente in carica della Fondazione promuove la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti ai sensi del presente Statuto.

Nell'ipotesi di cessazione per qualsivoglia motivo dalla carica di uno o più Revisori dei conti, il Presidente in carica ne promuove la sostituzione ai sensi del presente Statuto. Il nuovo Revisore dei conti rimane in carica sino alla scadenza originaria del Collegio dei Revisori dei conti.

Al Collegio dei Revisori dei conti, organo di controllo, è affidata altresì la revisione legale dei conti, ai sensi e nei limiti indicati nell'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

I membri del Collegio dei Revisori dei conti possono partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto ordinamento.

Nei casi previsti dalla legge, esercita la revisione legale dei conti, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni.
I verbali del Collegio dei revisori dei conti sono trascritti su apposito registro tenuto a cura del Collegio stesso con le modalità da questi determinate.
Sentito l'Arcivescovo di Udine, ai membri del Collegio dei Revisori dei conti può essere attribuito un compenso.

Art. 13 – Segretario Generale

Il Segretario Generale dell'Ente è nominato dal Consiglio di Amministrazione.
Spetta al Segretario Generale:

- svolgere funzioni di sovrintendenza e coordinamento dell'intera struttura organizzativa della Fondazione, curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, gestire gli affari correnti attenendosi alle direttive del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
- sovrintendere alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria della Fondazione;
- intervenire, con funzioni consultive e senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di amministrazione redigendone i verbali;
- coadiuvare il Presidente, dal quale direttamente dipende, nell'assicurare il funzionamento della Fondazione;
- presenziare alle attività di verifica e controllo del Collegio dei revisori dei conti;
- esercitare ogni altra funzione attribuitagli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio di amministrazione o dal Presidente, proporre gli altri provvedimenti non delegatigli ritenuti necessari per il buon funzionamento della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni di Segretario generale sono svolte ad interim dal Presidente o dal Consigliere da questi delegato.

Art. 14 – Materie di disposizioni regolamentari

Costituiscono materia di disposizioni regolamentari:

- le norme circa le nomine, le attribuzioni e le mansioni nonché i diritti e doveri del personale dipendente e collaboratore;
- le modalità di ammissione e dismissione dei minori e di altri bisognosi all'assistenza della Fondazione;
- la disciplina interna, l'igiene, la pulizia e quanto altro opportuno per regolare l'andamento delle varie attività della Fondazione;
- i rapporti col "volontariato" singolo od associato;
- quant'altro venga ritenuto opportuno per il buon andamento della Fondazione e non formi oggetto di disposizioni statutarie.

Art. 15 - Estinzione e scioglimento

La Fondazione si estingue nei casi e con le modalità previste dal Codice civile e dalle altre particolari norme di legge al tempo vigenti.
Il patrimonio residuo al termine della liquidazione è devoluto con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore che persegua

finalità analoghe. In mancanza il patrimonio residuo è devoluto alla Fondazione Italia Sociale o ad altro ente indicato dalla legge al tempo vigente.

Art. 16 – Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice civile, le altre norme di legge vigenti in materia, in particolare quelle del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii recante "Codice del Terzo Settore", e i principi generali dell'ordinamento giuridico.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_33_1_DDC_LAV FOR_8847_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 1 agosto 2019, n. 8847/LAVFORU

Accreditamento enti di formazione. Regolamento emanato con DPReg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica e sostituzione dell'allegato A e modifica dell'allegato E.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), che all'articolo 15, prevede che la Regione sostiene interventi a favore delle persone in condizioni di svantaggio, a rischio di esclusione sociale, marginalità e discriminazione, al fine di elevarne l'occupabilità e favorirne l'inclusione sociale;

PRESO ATTO che al comma 2 del citato articolo 15 è previsto che la Regione sostiene interventi di formazione rivolti alle seguenti categorie di soggetti svantaggiati:

a) persone sottoposte a esecuzione penale;

b) persone con disabilità;

c) persone con problemi di dipendenza;

d) persone in carico ai servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi;

e) persone migranti;

f) altre persone vulnerabili o a rischio di discriminazione;

RAVVISTA la necessità di recepire tale previsione nel Regolamento emanato col D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni e integrazioni (Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche), modificando l'allegato A (Categorie di svantaggio), parte integrante del Regolamento stesso, in modo da renderlo del tutto coerente con le richiamate previsioni della L.R. n. 27/2017;

RITENUTO quindi di approvare il nuovo allegato A (Categorie di svantaggio), parte integrante del richiamato Regolamento regionale, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che l'allegato 1, parte integrante del presente decreto sostituisce in toto allegato A (Categorie di svantaggio) del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni e integrazioni, come modificato con decreto n. 251/LAVFOR del 06 marzo 2008;

RITENUTO di approvare, altresì, la tabella riportata nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto, nella quale si dà evidenza della corrispondenza tra le categorie di svantaggio sinora oggetto dell'allegato A (Categorie di svantaggio) approvato col citato decreto n. 251/LAVFRO/2008 e le categorie di svantaggio previste nel nuovo, sostitutivo allegato A (Categorie di svantaggio) al Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni e integrazioni, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RAVVISATA, altresì, la necessità di modificare l'allegato E) (Articolo 9 - Risorse Umane) del Regolamento, al fine di meglio specificare i termini inerenti la disponibilità a collaborare delle risorse del nucleo, in coerenza con le previsioni dell'articolo 9, comma 3 del Regolamento medesimo;

RITENUTO, pertanto:

1. di inserire nel citato allegato E, alla fine delle Sezioni:

- A1), Direzione della sede operativa;
- A2) Servizio amministrativo e contabile;
- B1) Coordinamento;
- B2) Tutoraggio;
- C) Referenti di processo;

la seguente specificazione:

"La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.

Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.
Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.
Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione.
2. di inserire nel citato allegato E, alla fine della Sezione A3) Servizio di segreteria la seguente specificazione:
"La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore -, può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto di lavoro subordinato stipulato tra la risorsa e l'ente interessato. Il contratto già stipulato deve prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, o definito nel contratto di lavoro subordinato in essere con l'ente accreditando, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) oppure il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento,

in coerenza anche con quanto previsto nel contratto di lavoro subordinato stipulato con la risorsa, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso che non sia superato il richiamato limite di 48 ore/settimana.
Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative."
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata la modifica dell'allegato A (Categoria di svantaggio) del Regolamento emanato col D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni e integrazioni (Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche), che viene integralmente sostituito dall'Allegato A (Categorie di svantaggio) riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata la tabella di corrispondenza riportata nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.
3. Per le motivazioni espresse in premessa sono approvate le seguenti modifiche dell'allegato E (Articolo 9 - Risorse Umane) del Regolamento:
a) alla fine delle Sezioni:
- A1), Direzione della sede operativa;
- A2) Servizio amministrativo e contabile;
- B1) Coordinamento;
- B2) Tutoraggio;
- C) Referenti di processo;

è inserita la seguente specificazione:
"La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore - può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.
Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative.
Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente Regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente accreditando o in quello di un altro ente pubblico, partecipante

all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica accreditanda o in altro ente pubblico, partecipante all'ente accreditando o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente, o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto accreditando è emanazione."
b) alla fine della Sezione A3) Servizio di segreteria è inserita la seguente specificazione:
"La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore - oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal Regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno - ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento - corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore -, può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t, il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, risulti attivo il solo contratto di lavoro subordinato stipulato tra la risorsa e l'ente interessato. Il contratto già stipulato deve prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente trasmette una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, nella quale, per ciascuno di tali contratti, la risorsa dichiara l'impegno orario settimanale assicurato.
Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, o definito nel contratto di lavoro subordinato in essere con l'ente accreditando, comporterebbe un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:
1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
2) oppure il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a diposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal Regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente Regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.
Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative."
4. Le modifiche disposte col presente decreto sono efficaci dalla data del presente provvedimento
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 1 agosto 2019

MANFREN

ALLEGATO 1

Allegato A
Articolo 3, comma 2

CATEGORIE DI SVANTAGGIO

a) persone sottoposte a esecuzione penale;

b) persone con disabilità;

c) persone con problemi di dipendenza;

d) persone in carico ai servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi;

e) persone migranti;

f) altre persone vulnerabili o a rischio di discriminazione.

Allegato 2

TABELLA DI CORRISPONDENZA

	VECCHIO ALLEGATO A		NUOVO ALLEGATO A
a)	Persone disabili/portatori di handicap fisici e/o mentali;	b)	persone con disabilità;
b)	Migranti: extracomunitari;	e)	persone migranti;
c)	Migranti: nomadi;	e)	persone migranti;
d)	Migranti: altri migranti;	e)	persone migranti;
e)	Minoranze (linguistiche, etniche, religiose,…);	f)	altre persone vulnerabili o a rischio di discriminazione.
f)	Altri soggetti svantaggiati: persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore);	d)	persone in carico ai servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi;
g)	Altri soggetti svantaggiati: tossicodipendenti / ex-tossicodipendenti;	c)	persone con problemi di dipendenza;
h)	Altri soggetti svantaggiati: detenuti / ex-detenuti.	a)	persone sottoposte a esecuzione penale;

19_33_1_DDS_COOP TERR_2260_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di stato 31 luglio 2019, n. 2260

Approvazione della lista di accreditamento per l'anno 2019 - Avviso approvato con decreto n. 14717/AAL del 27/05/2019 del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di stato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'articolo 68 della legge regionale di data 20 aprile 1999 n. 9 che autorizza l'Amministrazione Regionale ad affidare incarichi di collaborazione a tempo determinato al fine di potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e altresì per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari anche attraverso interventi diretti presso le relative sedi;
VISTO l'articolo 15, comma 23 della legge regionale 23 luglio 2009, n.12 per il quale le disposizioni di cui ai commi da 15 a 22, del precitato articolo15, si applicano anche per le finalità di cui al sopra citato articolo 68 della L.R. n. 9/1999;
VISTO il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della L.R. n. 12 di data 23 luglio 2009, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, così come modificato con Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 48/Pres. di data 28 febbraio 2018;
VISTO quanto disposto dall'articolo. 6 del predetto Regolamento, il quale prevede che le Amministrazioni possono istituire, previa pubblicazione di apposito avviso, una o più liste di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza minimi prestabiliti;
VISTO il decreto n. 1471/AAL del 27/05/2019 del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato di approvazione dell'Avviso per la costituzione della "Lista di accreditamento in materia comunitaria e internazionale per l'anno 2019", con il relativo allegato A, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 23 del 05 GIUGNO 2019;
ESAMINATE le n. 57 istanze pervenute;
CONSIDERATO che, a seguito all'istruttoria espletata dal Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato, alla luce del disposto dell'Avviso allegato al sopra citato decreto sono risultate ammissibili N. 51 (allegato n. 1) e non ammissibili n. 6 istanze (allegato 2);
VISTO il disposto dell'articolo 8 dell'Avviso per il quale la Lista di accreditamento viene approvata con decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

per quanto esposto in premessa:
1. È approvata la Lista di accreditamento per l'anno 2019, articolata nella sottosezione I "materia comunitaria e internazionale" e nella sottosezione II "valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione", allegato n. 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. è disposta l'inammissibilità delle istanze di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente decreto, per le motivazioni espresse agli atti;
3. è disposta la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.
Trieste, 31 luglio 2019

MOSCHETTA

Allegato n. 1 al decreto n. del

Approvazione della "Lista di accreditamento per l'anno 2019".

Sottosezione I "Materia comunitaria e internazionale":

COGNOME	**NOME**
ALIMENTI	NICOLA
ANASTASIA	SILVIA
BASSI	FRANCESCA
BIANCHINI	MARILANDA
BIGOT	LORENZO
BOSELLI	ISABELLA
BRAGATO	SARA
BREMINI	ALESSANDRO
CANCIANI	ELENA
CECOVINI	ROBERTA
CENTIS	MAICO
CENTURELLI	GIORGIO
CERINO	ANDREA
CIANI	ANDREA
CIVIDINO	LIONELLO
COLLESELLI	VALENTINA
COMUZZI	DIEGO
DEL SABATO	DAVIDE
DI FLORIO	MARIA
DOSE	SILVIA
FADI	SELENA
FANTUZ	STEFANIA
FERRAIOLI	ANTONIO
FEUDALE	ENRICO
FIORETTI	MAURA
JAZBEC	BRANKO
LEPORI	GIANNI
MARCOLINI	ILARIA
MARINUZZI	MARCO
MATIZ	DANIELE
MILANESE	GIANLUCA
MORANDI	VERDIANA
PITTARO	ANDREA
PRATAVIERA	FILIPPO
RAVIOLO	FEDERICA
ROCCHETTO	DAVIDE
ROMANO	STEFANIA
RUSSO	SIMONA
SARACINO	BIANCA
SKABAR	VESNA
SORANZO	LUCA

SOSSI	ALEX
STEFANI	MICHELA
TASSILE	GIOVANNI
TRONCHIN	ALESSANDRO
VASARRI	SERGIO
VEDOVA	NADIA
VICARIO	CALOGERO
VINZI	MATTIA
VIRGILIO	MARIA

Sottosezione II "Valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione":

COGNOME	NOME
BASSI	FRANCESCA
BOSELLI	ISABELLA
CENTURELLI	GIORGIO
CERINO	ANDREA
FANTUZ	STEFANIA
FERRAIOLI	ANTONIO
JAZBEC	BRANKO
MARINUZZI	MARCO
POY	SAMUELE
PRATAVIERA	FILIPPO
RUSSO	SIMONA
SARACINO	BIANCA
VASARRI	SERGIO

Nell'ambito della Sottosezione II, " valutatore di progetto":

COGNOME	NOME
BASSI	FRANCESCA
BOSELLI	ISABELLA
CENTURELLI	GIORGIO
CERINO	ANDREA
FANTUZ	STEFANIA
FERRAIOLI	ANTONIO
JAZBEC	BRANKO
MARINUZZI	MARCO
POY	SAMUELE
PRATAVIERA	FILIPPO
SARACINO	BIANCA
VASARRI	SERGIO

Allegato n. 2 al decreto n. del

Approvazione Lista di accreditamento anno 2019 - Istanze non ammissibili

COGNOME	NOME	MOTIVO MANCATO ACCOGLIMENTO ISTANZA
ALBERTI	LORENA	agli atti
MATRUNDOLA	CLAUDIA	agli atti
POLIZZI	FABIO	agli atti
PROSPERINI	PAOLO	agli atti
SBUELZ	ILARIA	agli atti
SCURATTI	PATRIZIA	agli atti

19_33_1_DDS_FORM_8784_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 luglio 2019, n. 8784

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - A.f. 2019/2020. Approvazione ulteriori prototipi formativi di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da realizzarsi in via sussidiaria a.f. 2019/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU di data 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2020 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
VISTO il decreto n. 554/LAVFORU del 25 gennaio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 di data 6 febbraio 2019, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2019/2020;
PRECISATO che l'articolo 1, comma 5 delle Direttive precisa che con nota successiva saranno comunicati i termini di presentazione dei prototipi relativi alle figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2019/2020;
VISTA la nota n. 80226/LAVFORU del 16 luglio 2019 con la quale, tenuto conto dei prototipi già approvati dal Servizio con decreto n. 5211/LAVFORU del 10 maggio 2019, si invita l'ATI Effe.Pi 2020 a presentare, secondo le modalità descritte nelle Direttive, ulteriori 3 prototipi formativi, necessari per la realizzazione dei percorsi sussidiari di IeFP da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2019/2020;
VISTE le proposte di operazione (prototipi formativi) presentate il 30 luglio 2019 da parte dell'ATI Effe.Pi 2020 e così ripartite:
- n. 2 proposte di operazione riferite alla Tipologia A;
- n. 1 proposta di operazione riferita alla Tipologia A1;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 2821/LAVFORU del 21 marzo 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
VISTO il verbale del 31 luglio 2019 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 luglio 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

IEFP2019 Prototipi

PERCORSI IeFP - Prototipi 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTRO-MECCANICI	FP1985459001	ATI EFFE.PI 2020	2019			AMMESSO
2	OPERATORE DEL LEGNO - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	FP1985459002	ATI EFFE.PI 2020	2019			AMMESSO
3	TECNICO GRAFICO	FP1985459003	ATI EFFE.PI 2020	2019			AMMESSO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				

19_33_1_DDS_FORM_8850_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 agosto 2019, n. 8850/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020 - Programma specifico n. 34/18 - Direttive per l'aggiornamento e manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali approvate con decreto n. 6585/LAVFORU del 10/06/2019. Approvazione della proposta di operazione e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;
VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di seguito Avviso;
VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2020 come soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
VISTO il decreto n. 6585/LAVFORU del 10 giugno 2019 con il quale è stato approvato il documento relativo al Programma specifico n. 34/18 (PS 34/18) - Direttive per l'aggiornamento e manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali, di seguito Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 19 luglio 2019;
VISTO il decreto n. 8617/LAVFORU del 25 luglio 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale del 1 agosto 2019 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'ar-

ticolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 7 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione di cui al PS 34/18 per l'annualità 2019 ammontano complessivamente a 50.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Effe.Pi 2020 per un ammontare complessivo di 49.972,00 EUR;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto sono rispettivamente evidenziati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 49.972,00 EUR;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 49.972,00 EUR a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A.)
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A è disposta la prenotazione di 49.972,00 EUR a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2019, come di seguito indicato:

Capitolo	Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)
Quota Regione 3245	7.495,00
Quota Stato 3246	17.490,20
Quota UE 3247	24.986,00
Totale	**49.972,00**

Trieste, 2 agosto 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 REP REG 2019

FSE 2014/2020 - REPERTORIO REGIONALE - 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	AGGIORNAMENTO REPERTORIO REGIONALE 2019	FP1981470001	ATI EFFE.PI 2020	2019	49.972,00	49.972,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		49.972,00	49.972,00	
			Totale		49.972,00	49.972,00	
			Totale con finanziamento		49.972,00	49.972,00	
			Totale		49.972,00	49.972,00	

19_33_1_DDS_FORM_8857_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 agosto 2019, n. 8857/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario OSS. Avviso approvato con decreto n. 6633/LAVFORU del 11 giugno 2019. Approvazione delle operazioni di formazione iniziale presentate con modalità a bando e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS a valere sull'asse 1, occupazione, obiettivo specifico 8.2 - Azione 8.5.1 per euro 1500.000,00; e sull'asse 1, occupazione, obiettivo specifico 8.5 - azione 8.5.1 per euro 1.000.000,00;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 6633/LAVFORU del 11 giugno 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 19 giugno 2019 con il quale è stato approvato l'Avviso ad oggetto "Programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario OSS Formazione iniziale - Misure compensative - Percorsi personalizzati;
PRECISATO che le operazioni "Formazione iniziale ", presentate secondo la modalità "a bando", devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 19 luglio 2019;
VISTE le operazioni presentate entro la succitata data;
PRESO ATTO che le operazioni sono ripartite su 5 diverse aree territoriali, come di seguito indicato:
- territorio dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste "ASUI TS
3 operazioni (corsi) rivolte a donne con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.2, azione 8.5.1)
1 operazione (corsi) rivolta a persone con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.5, azione 8.5.1)
- territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina":
3 operazione (corso) rivolto a donne con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.2, azione 8.5.1)
1 operazione (corso) rivolta a persone con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavo-

ro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.5, azione 8.5.1)
- territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli -Collinare-Medio Friuli";
2 operazioni (corso) rivolto a donne con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.2, azione 8.5.1)
1 operazione (corso) rivolta a persone con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.5, azione 8.5.1)
- territorio dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine "ASUI UD":
2 operazioni (corsi) rivolte a donne con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.2, azione 8.5.1)
2 operazione (corsi) rivolta a persone con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.5, azione 8.5.1)
- territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale":
2 operazione (corso) rivolto a donne con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.2, azione 8.5.1)
1 operazione (corso) rivolta a persone con esigenze di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Asse 1 Occupazione, obiettivo 8.5, azione 8.5.1)2 operazioni (corsi)
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e s.m.i.;
VISTO il verbale, di data 1 agosto 2019, della Commissione nominata con decreto n. 8589/LAVFORU del 25 luglio 2019, che ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni presentate;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo area territoriale e canale di finanziamento così come individuato dall'Avviso;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO inoltre che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 17 operazioni, che si realizzano nelle aree territoriali così come individuate dall'Avviso;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 2.110.100,00;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3241, 3242, 3243, 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 2.110.100,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni di formazione iniziale presentate secondo la modalità "a bando" sono approvati i seguenti documenti:
- allegato 1 (parte integrante) elenco delle operazioni approvate e finanziate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate per area territoriale e canale di finanziamento;
- allegato 2 (parte integrante) elenco delle operazioni non approvate;

- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di euro 2.110.100,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2019, come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	euro 224.077,50
	3245	euro 92.437,50
Quota Stato	3242	euro 522.847,50
	3246	euro 215.687,50
Quota UE	3243	euro 746.925,00
	3247	euro 308.125,00
Totale		euro 2.110.100,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 1 agosto 2019

DE BASTIANI

19_33_1_DDS_FSE_8718_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 luglio 2019, n. 8718

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 89/19 - Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - Scadenza 14 maggio 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3670/LAVFORU dell'8 aprile 2019, pubblicato sul I Supplemento ordinario n. 11 del 12 aprile 2019 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 10 aprile 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 89/19 - Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modificazioni;

VISTO il successivo decreto n. 4899/LAVFORU del 7 maggio 2019 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che il programma specifico n. 89/19 è volto a finanziare i corsi di dottorato e gli assegni di ricerca attivati dall'Università degli studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e della SISSA -Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;

PRECISATO che i soggetti che possono presentare le operazioni sono l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;

PRECISATO che ciascun soggetto proponente può presentare un'operazione non formativa relativa all'attivazione di corsi di dottorato di ricerca e un'operazione non formativa relativa agli assegni di ricerca;

PRECISATO altresì che sono ammissibili al finanziamento le borse di dottorato di ricerca con riguardo al XXXV ciclo, nonché gli assegni di ricerca, approvati dai competenti organi accademici delle due Università regionali e della SISSA;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 18:00 del 14 maggio 2019;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 2.500.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università degli studi di Trieste	Università degli studi di Udine	SISSA
1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni presentate entro il 14 maggio 2019;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 14 maggio 2019, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 2 luglio 2019;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione e l’ammissione al finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 2.226.000,00, di cui:
- 1 operazione relativa a “Assegni di ricerca” per complessi euro 500.000,00 presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste
- 1 operazione relativa a “Dottorati di ricerca XXXV ciclo” per complessi euro 726.000,00 presentata dall’Università degli Studi di Trieste
- 1 operazione relativa a “Dottorati di ricerca XXXV ciclo” per complessivi euro 650.000,00 e 1 operazione relativa a “Assegni di ricerca” per complessivi euro 350.000,00 presentate dall’Università degli Studi di Udine;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 28 febbraio 2023;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l’organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all’Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell’art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell’ambito dell’assetto organizzativo regionale, l’articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;

DECRETA

1. In relazione all’Avviso indicato in premessa ed a seguito dell’esame delle operazioni presentate entro il 14 maggio 2019 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione e l’ammissione al finanziamento di 4 operazioni per complessivi

euro 2.226.000,00, di cui:
- 1 operazione relativa a "Assegni di ricerca" per complessi euro 500.000,00 presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste
- 1 operazione relativa a "Dottorati di ricerca XXXV ciclo" per complessi euro 726.000,00 presentata dall'Università degli Studi di Trieste
- 1 operazione relativa a "Dottorati di ricerca XXXV ciclo" per complessivi euro 650.000,00 e

1 operazione relativa a "Assegni di ricerca" per complessivi euro 350.000,00 presentate dall'Università degli Studi di Udine;

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo

4. Le operazioni devono concludersi entro il 28 febbraio 2023.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2019

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420_SRDAR8919

FSE 2014/2020 - Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca - 89/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI						
1	OPERAZIONE 1 AVVISO 89/19	FP1956730001	2019	500.000,00	500.000,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoSCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI			500.000,00	500.000,00	
	Totale SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI			500.000,00	500.000,00	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE						
1	P.S. 89/19 UNITS DOTTORATI 35 CICLO	FP1956229001	2019	726.000,00	726.000,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoUNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			726.000,00	726.000,00	
	Totale UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			726.000,00	726.000,00	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE						
1	PS 89/2019 DOTTORATI DI RICERCA, 35 CICLO - UNIUD	FP1956292001	2019	650.000,00	650.000,00	AMMESSO
2	PS 89/2019 ASSEGNI DI RICERCA - UNIUD	FP1956292002	2019	350.000,00	350.000,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoUNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE			1.000.000,00	1.000.000,00	
	Totale UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE			1.000.000,00	1.000.000,00	
	Totale con finanziamento 1420_SRDAR8919			2.226.000,00	2.226.000,00	
	Totale 1420_SRDAR8919			2.226.000,00	2.226.000,00	
	Totale con finanziamento			2.226.000,00	2.226.000,00	
	Totale			2.226.000,00	2.226.000,00	

19_33_1_DDS_FSE_8719_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 luglio 2019, n. 8719/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 -Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nel mese di giugno 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019 e n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
PRECISATO che le operazioni riguardanti la formazione con modalità individuale, di seguito FORMIL, devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2019;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 1766/LAVFORU/2019, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per l'attività FORMIL nel periodo dal 2 maggio 2019

al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 514.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
514.125,02	92.028,38	69.406,88	164.005,88	71.463,38	117.220,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 594.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

VISTE le operazioni presentate nel mese di giugno 2019;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni FORMIL presentate nel mese di giugno 2019, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 17 luglio 2019;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FORMIL che si realizza nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 7.920,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 1.188,00
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 2.772,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 3.960,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
514.125,02	92.028,38	69.406,88	164.005,88	71.463,38	117.220,50

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
586.205,02	106.348,38	80.206,88	181.605,88	82.583,38	135.460,50

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanen-

te e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni FORMIL presentate nel mese di giugno 2019 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FORMIL che si realizza nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 7.920,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 1.188,00
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 2.772,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 3.960,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 luglio 2019

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROGIOGFORM

FSE 2014/2020 - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV FORMIL - GIOVANI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CON STRUMENTI PARAMETRICI - P.A.	FP1969180001	2019	7.920,00	7.920,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			7.920,00	7.920,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			7.920,00	7.920,00	
	Totale con finanziamento 1420PROGIOGFORM			7.920,00	7.920,00	
	Totale 1420PROGIOGFORM			7.920,00	7.920,00	
	Totale con finanziamento			7.920,00	7.920,00	
	Totale			7.920,00	7.920,00	

19_33_1_DDS_FSE_8782_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 luglio 2019, n. 8782

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni FPGO - presentate nel mese di maggio 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, e n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019, modificato dal decreto n. 3586/LAVFORU del 5 aprile 2019, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2019;

PRECISATO che il 70% delle risorse finanziarie disponibili per le attività FPGO viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3586/LAVFOUR/2019, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020- sono pari ad euro 1.388.136,94, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.388.136,94	248.476,36	187.398,86	442.815,86	192.950,36	316.495,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 1.604.137,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.604.137,02	287.140,38	216.558,88	511.719,88	222.974,38	365.743,50

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);
RITENUTO di accorpare la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 2.992.273,96, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.992.273,96	535.616,74	403.957,74	954.535,74	415.924,74	682.239,00

EVIDENZIATO che nel mese di maggio 2019 è stata presentata un'operazione FPGO, la quale non è stata ammessa alla valutazione per la mancata rispondenza ai requisiti di ammissibilità;
STABILITO pertanto di predisporre il seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante)

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. In relazione a quanto indicato in premessa, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 luglio 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420PROOCCA	FP1962267001	OPERATORI VENDITA NELLA GDO	NON AMMESSO per mancata rispondenza a requisiti di ammissibilita'	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.

19_33_1_DDS_FSE_8783_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 luglio 2019, n. 8783/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Approvazione dei Tirocini extracurriculari presentati nel mese di giugno 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019 e n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;

PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTO il decreto n. 1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2019;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 1766/LAVFORU/2019, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione dei tirocini nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 1.800.000,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.800.000,00	322.200,00	243.000,00	574.200,00	250.200,00	410.400,00

VISTO il decreto n. 8133/LAVFORU del 15 luglio 2019 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di maggio 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.721.926,00	286.884,00	239.700,00	547.942,00	250.200,00	397.200,00

VISTE le proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2019;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2019, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 luglio 2019;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 19 proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono approvabili e 1 proposta di tirocinio è stata valutata negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 19 operazioni - "Tirocini extracurriculari" - per complessivi euro 61.224,00, di cui 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub giuliano" per complessivi euro 9.900,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi 9.900,00, 8 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 26.400,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi 3.300,00, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 11.724,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 7.425,00
Capitolo S/3632 competenza 2019 - euro 17.325,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 24.750,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 1.758,60
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 4.103,40
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 5.862,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.660.702,00	276.984,00	229.800,00	521.542,00	246.900,00	385.476,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incari-

co di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2019 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 19 operazioni - "Tirocini extracurriculari" - per complessivi euro 61.224,00, di cui 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub giuliano" per complessivi euro 9.900,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi 9.900,00, 8 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 26.400,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi 3.300,00, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 11.724,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 7.425,00
Capitolo S/3632 competenza 2019 - euro 17.325,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 24.750,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 1.758,60
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 4.103,40
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 5.862,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 luglio 2019

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIROCINI-FASCIA 5 NEW2

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TIROCINIO IN ADDETTO SERVIZIO AL BANCO B.L.	FP1973944001	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ACCONCIATURA - S.D.	FP1973944002	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO NELLA DOMICILIARITA' INNOVATIVA - M.K.	FP1973944003	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			9.900,00	9.900,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			9.900,00	9.900,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TIROCINIO IN TECNICHE COMMERCIALI IN AZIENDA VITIVINICOLA - T.G.	FP1974761001	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICATIVA N.B.	FP1974761002	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - M.T.	FP1974761003	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			9.900,00	9.900,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			9.900,00	9.900,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE OPERAZIONI CONTABILI - C.F.	FP1969177001	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - B.E.	FP1973879002	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ASSISTENTE AI SERVIZI DI VENDITA E DI DISTRIBUZIONE- P.D.	FP1973879003	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SALDATURA - A.A.	FP1973879004	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SARTORIA - H.K.	FP1973879005	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE OPERAZIONI CONTABILI DI MAGAZZINO - P.E.	FP1973879006	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN ASSISTENTE AL CONTENT PRODUCER - D.L.	FP1973879007	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
8	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA CONTABILE - M.D.	FP1973879008	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			26.400,00	26.400,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			26.400,00	26.400,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TIROCINIO IN ADDETTO LAVORAZIONE CARTA - GUARDIATELA A.M.	FP1973892001	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			3.300,00	3.300,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			3.300,00	3.300,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TIROCINIO PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE	FP1974141001	2019	1.824,00	1.824,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITÀ - SM	FP1974141002	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO

N.	Denominazione	Codice	Anno	Costo	Contributo	Esito
3	TIROCINIO PER ADDETTA BANCO GASTRONOMIA S.C.	FP1974141003	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO PER TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO G.V.	FP1974141004	2019	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		11.724,00	11.724,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		11.724,00	11.724,00	
		Totale con finanziamento 1420-TIR-F5N2		61.224,00	61.224,00	
		Totale 1420-TIR-F5N2		61.224,00	61.224,00	
		Totale con finanziamento		61.224,00	61.224,00	
		Totale		61.224,00	61.224,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420-TIROCINI-FASCIA 5	FP1973879001	TIROCINIO IN TECNICHE DI GELATERIA - R.J.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.

19_33_1_DDS_FSE_8943_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 agosto 2019, n. 8943

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 1° agosto 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro - PIPOL - e autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale iniziativa per l'occupazione giovanile;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il decreto n. 1274/LAVFORU del 14 febbraio 2019, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso friuli, medio e alto friuli, e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
RICHIAMATO il decreto n. 1823/LAVFORU del 28 febbraio 2019, con il quale, tra l'altro, viene disposto il trasferimento della somma residua, pari a complessivi euro 693.310,09, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018, per il finanziamento dei progetti formativi di tirocinio disciplinati dalle Direttive di cui al citato decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
693.310,09	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 7287 del 24 giugno 2019, con il quale, tra l'altro, è stato disposto il trasferimento delle risorse assegnate e non spese, pari a euro 92.231,54, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 4793/LAVFORU del 4 agosto 2014 e successivi decreti di modifica, alle risorse destinate alla gestione dei tirocini extracurricolari disciplinati dalle Direttive attualmente in vigore, approvate con decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO che, a seguito del citato decreto n. 7287/LAVFORU/2019, la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
785.541,63	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 8476/LAVFORU del 23 luglio 2019, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 19 luglio 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
107.275,95	RISORSE INDIVISE			

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 1°

agosto 2019 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 24 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 43.500,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
63.775,95	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 1° agosto 2019, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 24 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 43.500,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 5 agosto 2019

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190082138001	TIROCINIO IN MECCANICO MOTORISTA E RIPARATORE VEICOLI A MOTORE	Tirocini	1.800,00 €	19/07/2019	N° 82138
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190082237001	TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE PERSONALE BG	Tirocini	1.500,00 €	19/07/2019	N° 82237
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190082332001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE - A.S.	Tirocini	1.800,00 €	19/07/2019	N° 82332
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190082507001	TIROCINIO IN MECCANICO DI MACCHINE AGRICOLE	Tirocini	1.800,00 €	22/07/2019	N° 82507
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190082682001	ADDETTO ALLE ATTIVITA' RICREATIVE	Tirocini	1.800,00 €	22/07/2019	N° 82682
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190083242001	Tirocinio in VERIFICHE TECNICHE PROGETTO LUNGOMARE LIGNANO SABBIADORO - M.B.	Tirocini	2.100,00 €	23/07/2019	N° 83242
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190083683001	TIROCINIO IN TECNICO MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	24/07/2019	N° 83683
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190083965001	TIROCINIO IN ASSISTENTE SCUOLA INFANZIA	Tirocini	1.800,00 €	25/07/2019	N° 83965
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190084158001	Tirocinio in Meccanico e riparatore veicoli a motore di L E	Tirocini	1.800,00 €	25/07/2019	N° 84158
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190084453001	TIROCINIO IN TECNICO DEI PRODOTTI ALIMENTARI	Tirocini	1.800,00 €	26/07/2019	N° 84453
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190084547001	TIROCINIO IN FORMAZIONE TERMOIDRAULICA	Tirocini	1.800,00 €	26/07/2019	N° 84547
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190084634001	TIROCINIO IN OPERATORE FILIALE AGRICOLA EM	Tirocini	1.800,00 €	26/07/2019	N° 84634
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190084662001	TIROCINIO IN DISEGNO TECNICO MM	Tirocini	1.800,00 €	26/07/2019	N° 84662
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190085056001	ADDETTO AL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI PROCESSI ALIMENTARI	Tirocini	1.800,00 €	29/07/2019	N° 85056
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190085121001	Tirocinio in GESTIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA E DI ALTA FORMAZIONE INTERNAZIONALE - V.T.	Tirocini	2.100,00 €	29/07/2019	N° 85121
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190085805001	Tirocinio in conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	Tirocini	1.800,00 €	30/07/2019	N° 85805
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190085981001	TIROCINIO IN ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN LEGNO E IN MATERIALI ASSIMILATI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2019	N° 85981
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190086207001	TIROCINIO IN TECNICO INFORMATICO	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2019	N° 86207

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190086293001	ADDETTO BARISTA	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2019	N° 86293
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190086435001	ADDETTO PANETTIERE	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2019	N° 86435
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190086461001	Tirocinio in Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2019	N° 86461
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190087077001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	01/08/2019	N° 87077
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190087083001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE - L.A.	Tirocini	1.800,00 €	01/08/2019	N° 87083
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190087141001	TIROCINIO IN Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	Tirocini	1.800,00 €	01/08/2019	N° 87141

Totale progetti : 24 **43.500,00 €**

19_33_1_DPO_POL LAV_8846_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Interventi di politica attiva del lavoro" del Servizio politiche del lavoro 1 agosto 2019, n. 8846

POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" - Attività 2.1.a.: "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali". Approvazione graduatoria domande ammissibili a contributo e assegnazione risorse a valere sul bando approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018 periodo luglio - settembre 1018.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 17 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 680/LAVFORU/ del 31 gennaio 2019 di conferimento dell'incarico di titolare di posizione organizzativa alla dott.ssa Alessandra MIANI sino al 31 gennaio 2021;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio lavoro e pari opportunità n. 750/LAVFORU del 5 febbraio 2019 di delega dell'adozione degli atti relativi alle attività connesse all'espletamento delle funzioni proprie della posizione organizzativa;
VISTO l'ordine di servizio n. 31/2017 che nomina la dott.ssa Alessandra Miani quale responsabile del procedimento;
VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014 - 2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017 e 6851 del 16 ottobre 2018;
VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1830 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con le quali si prende atto della predetta decisione della Commissione Europea;
VISTA la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020" che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;
VISTO il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento:
a) all'articolo 3, comma 3, in base al quale sono trasferite al Fondo POR FESR 2014 - 2020 le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
b) all'articolo 10, comma 4, che prevede che gli incaricati di posizioni organizzativa emettono il decreto di concessione nei confronti dei soggetti destinatari delle risorse;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, strut-

tura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 4 marzo 2016 e s.m.i., in base alla quale l'attuazione dell'attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, è di competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, in qualità di Struttura regionale attuatrice;

VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016, coma da ultimo modificato con deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 19 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato "bando");

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 26 luglio 2019 di disattivazione di risorse finanziarie pari ad euro 421.325,21 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui euro 359.745,92 di POR FESR ed euro 61.579,29 di PAR FESR dal bando " Supporto alle nuove realtà imprenditoriali grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO' 4.0", approvato dalla Giunta regionale con delibera n.717 del 21 aprile 2017 a favore del bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali "approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.660 del 18 marzo 2018;

VISTO il proprio decreto n. 7926 del 9 luglio 2019 di scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili ad aiuto di cui al decreto 12608 del 27 dicembre 2018 da cui risulta che l'importo di euro 106.087,77 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di POR FESR viene utilizzato per il finanziamento delle istanze presentate nel periodo relativo al secondo sportello - periodo luglio - settembre 2018;

VISTO in particolare l'articolo 16 del bando il quale prevede che:

- la graduatoria viene stilata sulla base del punteggio complessivo di valutazione assegnato a ciascun progetto;
- a parità di punteggio viene data priorità all'ordine cronologico di presentazione della domanda, attestato dal numero progressivo di protocollo assegnato nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico tramite il sistema FEG;
- la graduatoria è approvata con decreto del responsabile del procedimento unitamente all'elenco delle domande non ammesse;
- con medesimo decreto è disposta l'assegnazione delle risorse nei limiti della disponibilità finanziaria di sui all'articolo 3 del bando;
- la graduatoria è pubblicata sul B.U.R. e sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 16 comma 1 del bando, le domande vengono valutate a seguito della chiusura dello sportello di cui all'articolo 2 comma 1 lettera p) del bando e che lo sportello del secondo periodo si è chiuso in data 28 settembre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15 comma 4 del bando, la Commissione valutatrice si è espressa sulla valenza tecnica dei progetti attribuendo un punteggio sulla base dei criteri indicati nelle sezioni 1 e 2 dell'allegato B e, con riferimento alla sezione 3 dell'allegato B, sulla base del criterio "Grado di innovazione dei processi e dei prodotti" come da verbali del 20 marzo 2019 e del 14 giugno 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del bando, sono ammissibili a seguito della valutazione tecnica della Commissione valutatrice i progetti che, con riferimento alla sezione 2 dell'allegato B al bando, raggiungono il punteggio minimo complessivo di 27 punti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15 comma 6 del bando, al punteggio ottenuto dalla valutazione tecnica dei progetti ammissibili viene sommato il punteggio ottenuto dalla verifica amministrativa dei criteri legati all'ambito soggettivo del proponete, indicati nella sezione 3 dell'allegato B dando luogo al punteggio complessivo del progetto in base al quale lo stesso viene collocato in graduatoria;

CONSIDERATO, altresì, che alle domande numero 45712 (prot. 73633 del 26 luglio 2018) presentata dall'impresa Kostani sas, numero 45795(prot. 88855 del 25 settembre 2018) presentato dall'impresa Java Biocolloid Europe srl e numero 45748 (prot.90247 del 27 settembre 2018) presentata dall'aspirante imprenditrice Anna Frabotta non è stato riconosciuto il punteggio previsto alla sezione 3 dell'allegato B al bando relativo agli interventi che si realizzano in aree di svantaggio socio-economico poiché il comune di Trieste non rientra nelle aree montane e nei comuni rientranti nelle aree territoriali colpite da crisi diffusa indicati nell'allegato C al bando; alla domanda 45901 (prot. 90693 del 28 settembre 2018) presentata dall'aspirante imprenditore Valerio Coseano non è stato riconosciuto il punteggio previsto alla sezione 3 dell'allegato B al bando relativo agli interventi che si realizzano in aree di svantaggio socio-economico poiché il comune di Cervignano del Friuli non rientra nelle aree montane e nei comuni rientranti nelle aree

territoriali colpite da crisi diffusa indicati nell'allegato C al bando; alla domanda 45764 (prot. 90205 del 27 settembre 2018) presentata dall'aspirante imprenditrice Martina Del Toso non è stato riconosciuto il punteggio previsto alla sezione 3 dell'allegato B al bando relativo agli interventi che si realizzano in aree di svantaggio socio-economico poiché il comune di Spilimbergo non rientra nelle aree montane e nei comuni rientranti nelle aree territoriali colpite da crisi diffusa indicati nell'allegato C al bando;
VISTI la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato A, e l'elenco dei progetti non ammessi riportato nell'allegato B al presente provvedimento quale parte integrante, come risultante dell'attività istruttoria volta a valutare l'ammissibilità dei progetti e ad applicare i punteggi ad ogni progetto secondo la valutazioni della Commissione valutatrice;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande ammissibili a contributo di cui all'allegato A al presente decreto ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del bando;
RITENUTO di non ammettere a contributo le domande di cui all'allegato B al presente decreto per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 27 punti nel business plan previsto all'articolo 15 comma 5 del bando;
RITENUTO pertanto, sulla base della disponibilità finanziaria prevista dal bando, di ammettere a contributo le domande utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le domande per gli importi indicati a fianco;
RITENUTO di ammettere a contributo la spesa complessiva di euro 527.412,98 pari al 60% delle spese ritenute ammissibili di cui euro 61.579,29 di risorse PAR FESR (50% di quota UE, 35% di quota Stato, 15% di quota Regione) ed euro 465.833,69 di risorse POR FESR (50% di quota UE, 35% di quota Stato, 15% di quota Regione);
RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del bando, di pubblicare la graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando;
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:
1. di approvare, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del bando, la graduatoria di cui all'allegato A - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di non ammettere a contributo le domande di cui all'allegato B - Domande non ammesse che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di ammettere a contributo le domande utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le domande per gli importi indicati a fianco, per un contributo complessivo di euro 527.412,98 di cui euro 61.579,29 di risorse PAR FESR (50% di quota UE, 35% di quota Stato, 15% di quota Regione) ed euro 465.833,69 di risorse POR FESR (50% di quota UE, 35% di quota Stato, 15% di quota Regione);
4. di disporre la pubblicazione della graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando.
Trieste, 1 agosto 2019

MIANI

POR FESR 2014 - 2020
Attività 2.1.a

Graduatoria domande ammissibili all'aiuto

Posizione	Codice Progetto	data protocollo	numero protocollo	Cognome	Nome	Codice fiscale	Denominazione	Codice fiscale	Partita IVA	importo ammesso	importo finanziabile	Punteggio	aiuto ammesso Fondi PAR	aiuto ammesso Fondi POR
1	45814	28/09/2018	90663				IL GIRASOLE SERVIZI S.R.L.	01850770932	01850770932	€ 255.488,00	€ 100.000,00	82		€ 100.000,00
2	45767	28/09/2018	90403	Toso	Omar	TSOMRO76A07L483X				€ 116.130,00	€ 69.678,00	77		€ 69.678,00
3	45771	28/09/2018	90420				AMBROSIA SRL	04498250275	04498250275	€ 166.570,00	€ 99.942,00	74		€ 99.942,00
4	45763	21/09/2018	88218				Seamod	01192970315	01192970315	€ 162.335,00	€ 97.401,00	73		€ 97.401,00
5	45843	27/09/2018	90248				GUSTOCHEF SRL	02935710307	02935710307	€ 198.980,00	€ 100.000,00	72	€ 1.187,31	€ 98.812,69
6	45757	25/09/2018	88736	MILLO	IGOR	MLLGRI65C20L434K				€ 301.142,86	€ 100.000,00	71	€ 60.391,98	
7	45862	27/09/2018	90266				Sokol Engineering Srl	02886680301	02886680301	€ 137.076,91	€ 82.246,15	71		
8	45815	28/09/2018	90467				AMADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01820050936	01820050936	€ 385.000,00	€ 100.000,00	68		
9	45788	28/09/2018	90573				FRIO FRIO SAS DI CAMS RITA	01193050315	01193050315	€ 336.870,00	€ 100.000,00	68		
10	45709	30/07/2018	74344				PIC E POL SRL	02927700308	02927700308	€ 168.726,46	€ 100.000,00	67		
11	45759	24/09/2018	88320				BENS ITALIA S.R.L. con socio unico	02918380300	02918380300	€ 638.296,02	€ 100.000,00	67		
12	45795	25/09/2018	88855				Java Biocolloid Europe	01295650327	01295650327	€ 486.095,72	€ 100.000,00	66		
13	45778	27/09/2018	90241	LICENZA	GIULIO	LCNGLI90M23G224K				€ 101.320,00	€ 60.792,00	66		
14	45776	27/09/2018	90251	DE NATALE	IVANO	DNTVNI82P21F205C				€ 127.000,00	€ 76.200,00	65		
15	45880	28/09/2018	90402	MANGANELLO	GIAMBATTISTA	MNGGBT54E15I008J				€ 140.800,00	€ 84.480,00	65		
16	45854	28/09/2018	90408	BASSO	VIRGINIA	BSSVGN97D54L483H				€ 170.000,00	€ 100.000,00	65		

17	45802	28/09/2018	90640				RIVEMO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01846830931	01846830931	€ 160.631,43	€ 96.378,86	65		
18	45819	27/09/2018	90180	RONCO	OBERDAN	RNCBDN66S01L483L				€ 270.100,00	€ 100.000,00	64		
19	45840	27/09/2018	90240	BIASON	WALTER	BSNWTR76A27G888E				€ 126.000,00	€ 75.000,00	64		
20	45866	28/09/2018	90548				PRO SERVICE SRL	02930270307	02930270307	€ 89.092,17	€ 53.455,30	64		
21	45888	28/09/2018	90751				Marina R.E. S.r.l. Semplificata	01195010317	01195010317	€ 61.733,00	€ 37.035,00	64		
22	45801	28/09/2018	90637				MALO	04402890273		€ 113.000,00	€ 67.800,00	63		
23	45750	27/09/2018	90201				osteria del caffe' srl	01296400328	01296480328	€ 89.510,00	€ 52.000,00	62		
24	45838	27/09/2018	90258	Varutti	Marco	VRTMRC86D09D962V				€ 94.985,71	€ 48.500,00	62		
25	45696	03/07/2018	66712				Acasa Building Srl	02901980306	02901980306	€ 140.630,00	€ 84.378,00	61		
26	45752	25/09/2018	88738				Digital Arena Srl	01843750934	01843750934	€ 187.600,00	€ 100.000,00	61		
27	45827	27/09/2018	90215	Chiapolino	Oscar	CHPSCR59C01A447I				€ 131.000,00	€ 78.600,00	61		
28	45879	28/09/2018	90566				ARIA51 SRL	02938240302	02938240302	€ 150.169,30	€ 90.101,58	61		
29	45779	28/09/2018	90728				PAN & YODA DI BINDONI FRANCESCA & C. S.N.C.	02919110300	02919110300	€ 137.325,99	€ 82.395,59	61		
30	45731	12/09/2018	84872				MADIT SRLS	02865330308	02865330308	€ 169.250,00	€ 100.000,00	59		
31	45726	25/09/2018	88741	Drigo	Paolo	DRGPLA78H11G914I				€ 41.060,00	€ 24.636,00	59		
32	45793	25/09/2018	89146	MAZZOLO	RICCARDO	MZZRCR89C05I403T				€ 166.666,00	€ 99.999,60	58		
33	45700	26/09/2018	89173	RUCLI	ERMANNO	RCLRNN67B21L483T				€ 107.142,86	€ 64.285,72	58		
34	45877	28/09/2018	90418				KOALA BIKE S.R.L.	01316690328	01316690328	€ 186.535,00	€ 100.000,00	58		
35	45775	28/09/2018	90419	palazzoni	marco	plzmrc87d15e230p				€ 137.000,00	€ 82.200,00	58		
36	45803	28/09/2018	90724				BUY MY STAY S.R.L.	10105640964	10105640964	€ 166.500,00	€ 99.900,00	58		
37	45727	23/08/2018	79813				MASTER-O S.R.L.	01303770323	01303770323	€ 150.780,49	€ 90.468,29	57		
38	45758	28/09/2018	90407	Granbassi	Francesco Mario	GRNFNC72D07I424X				€ 203.200,00	€ 100.000,00	57		

39	45715	27/07/2018	73868				**eledom srl**	01181310317	01181310317	€ 50.448,00	€ 30.268,00	56		
40	45812	27/09/2018	90245				**Project Lab S.r.l.s.**	01313650325	01313650325	€ 93.066,42	€ 55.839,00	56		
41	45811	28/09/2018	90412				**AGENTRICA SRL**	01314170323	01314170323	€ 408.110,00	€ 100.000,00	56		
42	45695	02/07/2018	66296	**PARONUZZI**	**FEDERICO**	PRNFRC80S03A516S				€ 91.428,57	€ 54.857,14	55		
43	45754	19/09/2018	87430				**BE SAFE SRL**	04439340235	04439340235	€ 78.571,43	€ 47.142,86	55		
44	45756	19/09/2018	87432				**WLEGNO SRL**	01809980939	01809980939	€ 145.000,00	€ 87.000,00	55		
45	45744	25/09/2018	89115	**MORATTO**	**PAOLO**	MRTPLA63L25E098I				€ 25.519,00	€ 15.311,00	55		
46	45833	27/09/2018	90236				**yoroi srl**	01850920933	01850920933	€ 242.500,00	€ 100.000,00	55		
47	45824	27/09/2018	90244				**ZAGARA S.n.c. di Diego Meneguzzi e Erika Maitan**	01850900935	01850900935	€ 46.214,28	€ 27.728,57	55		
48	45748	27/09/2018	90247	**Frabotta**	**Anna**	FRBNNA87P51E335U				€ 40.571,43	€ 24.342,86	55		
49	45871	27/09/2018	90273				**RICCARDO MALISANO S.R.L.**	01315510329	01315510329	€ 151.809,79	€ 91.085,87	55		
50	45876	28/09/2018	90396				**SUAZES**	01820600938	01820600938	€ 85.714,29	€ 51.428,57	55		
51	45872	27/09/2018	90340	**SCIALINO**	**CATIA**	SCLCTA65C43L483B				€ 212.600,00	€ 100.000,00	54		
52	45882	28/09/2018	90597	**NEOPENSI**	**MARCO**	NPNMRC81R13D962S				€ 175.000,00	€ 100.000,00	54		
53	45798	27/09/2018	90175				**GECO EUROPE SRL**	01297320325	01297320325	€ 69.857,14	€ 41.914,28	53		
54	45804	27/09/2018	90243				**CUCCARINI MATTEO**	CCCMTT89E06F844Q	02879120307	€ 39.828,02	€ 23.896,81	53		
55	45881	28/09/2018	90922	**CORREA**	**ANDREA MARCIA**	CRRNRM73P59Z602B				€ 162.600,00	€ 97.560,00	52,5		
56	45730	31/08/2018	82008				**Alessandro Vidali**	VDLLSN84B22G888F	01824940934	€ 35.202,86	€ 21.116,40	52		
57	45863	27/09/2018	90265	**TALOTTI**	**RENATO**	TLTRNT62L27G284H				€ 121.675,00	€ 73.005,00	52		
58	45766	28/09/2018	90558	**CARGNELUTTI**	**LUCA**	CRGLCU84S03D962U				€ 309.800,00	€ 100.000,00	52		
59	45903	28/09/2018	90758				**A.G.S. Srl**	GTTGNN65E23I403T	01186490312	€ 151.206,89	€ 90.724,13	52		
60	45783	27/09/2018	90239				**TRATTORIA ALBA DI TRAGNO CRISTINA**	TRGCST72B61L424F	01293290324	€ 59.405,72	€ 35.643,43	51		

61	45747	28/09/2018	90395				**PODERE DELL'ANGELO MATERIA ANIMA CUORE DI NAPPO CARLO & C. SAS**	01847660931	01847660931	€ 136.666,00	€ 81.999,60	51		
62	45850	28/09/2018	90561				**MULTIVERGE**	01314750322	01314750322	€ 153.120,50	€ 91.872,30	51		
63	45864	28/09/2018	90698	**MARTINIG**	**PAOLO**	MRTPLA62L31C758F				€ 160.500,00	€ 96.300,00	51		
64	45703	11/07/2018	68851				**M & M SOURCES**	02925800308	02925800308	€ 103.287,74	€ 40.000,00	50		
65	45820	28/09/2018	90673				**Marketgram Srl**	01314450329	01314450329	€ 100.000,00	€ 60.000,00	50		
66	45777	28/09/2018	90911				**DI LEN di Centazzo Monica**	CNTMNC78E61E889C	01847820931	€ 11.117,79	€ 6.670,67	50		
67	45806	27/09/2018	90269	**PETROCCHI**	**ARIANNA**	PTRRNN94H49L483A				€ 69.105,00	€ 41.463,00	49		
68	45761	28/09/2018	90399				**MARTINIS MARIA DORA**	MRTMDR63D62A267T	02910320304	€ 95.722,00	€ 57.433,00	49		
69	45813	28/09/2018	90432	**DELL'UTRI**	**SIMONA**	DLLSMN77P67H816H				€ 154.300,00	€ 92.580,00	49		
70	45856	27/09/2018	90354				**AI NUOVI CACCIATORI SRLS**	01185460316	01185460316	€ 215.162,46	€ 100.000,00	48		
71	45780	24/09/2018	88591				**SILVER FOX S.R.L**	01188080319	01188080319	€ 700.000,00	€ 100.000,00	47		
72	45768	25/09/2018	89114				**SYNTHESIS S.R.L.**	02906470303	02906470303	€ 87.273,01	€ 48.480,76	47		
73	45791	27/09/2018	90219				**CIVICO 46 PARRUCCHIERI SRLS**	02925380301	02925380301	€ 55.162,00	€ 33.097,20	47		
74	45762	27/09/2018	90220				**REBITALIA PROFESSIONAL COSMETICS S.R.L.**	02882600303	02882600303	€ 73.000,00	€ 43.800,00	47		
75	45807	27/09/2018	90263				**BEATRICE PECORARO**	PCRBRC70D65E098W		€ 139.000,00	€ 83.400,00	47		
76	45742	27/09/2018	90267				**INDIAN VILLAGE SRL**	02905060303	02905060303	€ 98.981,24	€ 59.388,74	47		
77	45835	28/09/2018	90500	**Ermacora**	**Demis**	RMCDMS75C27C758X				€ 100.100,00	€ 60.060,00	47		
78	45745	19/09/2018	87431	**Montagnani**	**Fabio**	mntfba87a19f356b				€ 39.530,83	€ 23.718,50	46		
79	45782	28/09/2018	90404				**Progetto Benessere 2.0 S.A.S. di Primo Matteo Massimo**	01308330321	01308330321	€ 103.323,77	€ 61.994,26	46		
80	45841	28/09/2018	90576				**JF DESIGN SRL**	01821150933	01821150933	€ 74.005,17	€ 44.403,10	46		
81	45702	17/07/2018	70896				**TEKUBE SRL**	02932880301	02932880301	€ 122.241,30	€ 73.344,78	45		
82	45773	24/09/2018	88319				**CARR SERVICE ENERGIA SRL**	02938270309	02938270309	€ 351.000,00	€ 100.000,00	45		

83	45749	25/09/2018	89113				GTOUTDOORS S.R.L.S.	02931910307	02931910307	€ 70.500,00	€ 42.300,00	45		
84	45828	27/09/2018	90218				BODYLAB FITNESS & WELLNESS S.R.L.S.	01194330310	01194330310	€ 99.600,00	€ 59.760,00	45		
85	45786	27/09/2018	90253	BOMBEN	EDWARD	BMBDRD94H03G888X				€ 205.714,29	€ 100.000,00	45		
86	45885	28/09/2018	90410				ISODONT CENTRO MEDICO DENTALE GRADISCANO SNC DI PAOLA SCARAZZOLO & FRANCO BENEDETTI	01190850311	01190850311	€ 144.262,50	€ 73.391,55	45		
87	45884	28/09/2018	90428				ASTRID CICUTA	CCTSRD67T47I403B	01839380936	€ 11.350,00	€ 6.810,00	45		
88	45794	28/09/2018	90430				DATASECURITY SRL Semplificata	01848360937	01848360937	€ 133.020,00	€ 79.812,00	45		
89	45772	28/09/2018	90551				STIRA LIA DI CASTELLANI ROSALIA	CSTRSL65M60Z112X	01846170932	€ 13.057,14	€ 7.834,00	45		
90	45892	28/09/2018	90553	SANTON	DEBORA	SNTDBR71D48L483M				€ 81.571,43	€ 48.942,86	45		
91	45732	06/09/2018	83204	MILLO	SELENE	MLLSLN81C61E889V				€ 12.355,53	€ 7.413,30	44		
92	45740	19/09/2018	86978				HERBARIUM S.A.S. DI JAKIMOVSKA FROSINA & C.	01290490323	01290490323	€ 60.681,78	€ 36.409,07	44		
93	45792	27/09/2018	90204				AC GROUP SRL	02938960305	02938960305	€ 107.324,00	€ 64.394,40	44		
94	45837	27/09/2018	90262				MARSON SRL	01833380932	01833380932	€ 110.130,16	€ 66.078,10	44		
95	45861	28/09/2018	90565	DI GIORGIO	GIULIANO	DGRGLN74C15C758X				€ 170.100,00	€ 100.000,00	44		
96	45898	28/09/2018	90696				IMPRINT SRL	01845160934	01845160934	€ 359.950,00	€ 100.000,00	44		
97	45701	02/07/2018	66094				CondiVisione Lavoro srls	02910120308	02910120308	€ 88.400,00	€ 53.040,00	43		
98	45712	26/07/2018	73633				KOSTANI SAS DI KOSOVARE MUSTAFA	01300450325	01300450325	€ 160.490,00	€ 60.000,00	43		
99	45738	12/09/2018	84873				ARCHITETTO ANNA FRAGIACOMO	FRGNNA91S52F356Y	01188800310	€ 21.963,40	€ 13.178,04	43		
100	45737	14/09/2018	85930	Galiazzo	Giacomo	GLZGCM78B22G224W				€ 81.428,57	€ 48.857,14	43		
101	45741	24/09/2018	88322				ADDI.FIT SRL	02893910303	2893910303	€ 52.469,00	€ 31.481,40	43		
102	45865	27/09/2018	90362				LILLY BAR DI LILIANA CODRUTA BACIU	BCALNC76L57Z129D	01843190933	€ 15.715,10	€ 9.429,06	43		
103	45785	27/09/2018	90373				FABRIZIO PALUDAN	PLDFRZ64E17L424G	01314730324	€ 59.834,11	€ 35.900,47	43		
104	45809	28/09/2018	90429	ROMANO	MICHELE STEFANO	RMNMHL83T17F133T				€ 72.142,86	€ 43.285,72	43		

105	45823	28/09/2018	90431				**Kivotek Srl Semplificata**	01821790936	01821790936	€ 127.100,00	€ 76.260,00	43		
106	45717	31/07/2018	74838	**OTTAVI**	**GIULIA**	TTVGLI94A47H501Y				€ 141.279,58	€ 84.767,75	42		
107	45825	27/09/2018	90217				**Kjosul**	02926290301	02926290301	€ 28.310,00	€ 16.986,00	42		
108	45817	27/09/2018	90221				**ZIG ZAG DI MANZAN SIMONE**	MNZSMN69R26E098D	01033000314	€ 9.239,85	€ 4.669,08	42		
109	45844	27/09/2018	90254				**ALTHO SERVIZI DI RUTIGLIANO PATRIZIA**	RTGPRZ71B63L736L	02927880308	€ 54.000,00	€ 32.400,00	42		
110	45836	27/09/2018	90264				**JSTYLE DI SIEGA JESSICA**	SGIJSC88D58E889O	01850480938	€ 61.455,87	€ 36.873,52	42		
111	45859	28/09/2018	90406				**BEE HAPPY DI PICCAGLI ALESSANDRA**	PCCLSN83A41L483E	01190680312	€ 3.737,31	€ 2.242,39	42		
112	45852	28/09/2018	90414	**TORTELLI**	**SARA**	TRTSRA81D52H657W				€ 38.400,32	€ 23.040,00	42		
113	45867	28/09/2018	90654				**NORDIC EMOTIONS SRL**	01313130328	01313130328	€ 43.142,86	€ 25.885,72	42		
114	45900	28/09/2018	90734	**ORTIZ MEJIA**	**YELMY ANDREA**	RTZYMY83H66Z604R				€ 136.352,00	€ 81.811,00	42		
115	45699	28/09/2018	90739				**PAKPOBOX EUROPE s.r.l.**	02922760307	02922760307	€ 165.400,00	€ 99.240,00	42		
116	45770	28/09/2018	90762				**LARIX GUEST S.R.L.**	02914910308	02914910308	€ 150.260,35	€ 90.156,21	42		
117	45860	28/09/2018	90642	**AGOSTINI**	**MASSIMO**	GSTMSM65T22I904G				€ 297.000,00	€ 100.000,00	41,5		
118	45705	17/07/2018	70897				**UFFICINA SRL S**	02932580307	02932580307	€ 127.729,50	€ 76.637,70	41		
119	45784	25/09/2018	89147				**EFFEFFE ITALIANA S.r.l.**	02904910300	02904910300	€ 169.600,00	€ 100.000,00	41		
120	45832	27/09/2018	90260	**MARCON**	**CLAUDIA**	MRCCLD81P68I754G				€ 136.132,00	€ 81.650,00	41		
121	45901	28/09/2018	90693	**COSEANO**	**VALERIO**	CSNVLR89D23H816P				€ 174.730,00	€ 100.000,00	41		
122	45704	27/07/2018	74030	**DEMMA**	**IVAN**	DMMVNI69L02Z133Y				€ 96.371,43	€ 57.822,86	40		
123	45711	06/08/2018	76111				**B TO B**	02863330300	02863330300	€ 88.060,00	€ 40.000,00	40		
124	45858	27/09/2018	90341				**LE SARTE DI CONTESSI ANNA**	CNTNNA88S66D962E	02909820306	€ 23.374,00	€ 14.024,00	40		
125	45790	27/09/2018	90342				**PROGETTO NACHSTE S.R.L.**	02917170306	02917170306	€ 138.200,00	€ 82.920,00	40		
126	45878	28/09/2018	90765				**CHEN QIANG**	CHNQNG87S10Z210Q	02927890307	€ 6.614,54	€ 3.968,72	40		

127	45724	12/08/2018	78141	**PIOVESANA**	**ALICE**	PVSLCA88D57M089U				€ 110.000,00	€ 66.000,00	39		
128	45734	10/09/2018	83908	**PERLIN**	**KATIA**	PRLKTA82S63G888Q				€ 154.250,00	€ 92.550,00	39		
129	45887	28/09/2018	90433	**GRISON**	**DAVIDE**	GRSDVD89R30F205T				€ 148.571,43	€ 89.142,86	39		
130	45902	28/09/2018	90755				**D PROGRESS S.R.L.**	01312630328	01312630328	€ 57.397,80	€ 34.438,68	39		
131	45720	10/08/2018	78131	**VENTURINI**	**FABIO**	VNTFBA76C06D962Q				€ 184.000,00	€ 100.000,00	38		
132	45725	11/09/2018	84390				**MARSEU CRISTINA**	MRSCST82P66C758M	02935610309	€ 11.785,71	€ 7.071,43	38		
133	45799	27/09/2018	90203	**Del Prete**	**Gianfranco**	DLPGFR75A21F839A				€ 31.285,71	€ 18.771,43	38		
134	45765	28/09/2018	90445	**TONIZZO**	**LUCA**	TNZLCU75L25G888X				€ 168.800,00	€ 100.000,00	38		
135	45870	28/09/2018	90681				**DI GIORNO SRL**	02919300307	02919300307	€ 151.415,50	€ 90.849,30	38		
136	45769	28/09/2018	90701				**COCKTAIL BAR "DUE ONCE" DI GIULIO VIRGOLIN**	VRGGLI84P20L483U	02929250302	€ 62.290,86	€ 37.374,51	38		
137	45707	26/07/2018	73460				**RISTO G DI FRANCESCUTTI GALDINA**	FRNGDN84D44G888P	02930660309	€ 35.456,33	€ 21.273,80	37		
138	45728	25/09/2018	88774				**ZENZERO & CANNELLA DI STEFANIA ELIA**	LEISFN86M49D962S	02863520306	€ 15.000,00	€ 9.000,00	37		
139	45805	27/09/2018	90238				**FC MINING DI LUCIO FLOREANI**	FLRLCU76T13H816Z	02935820304	€ 50.951,00	€ 30.570,60	37		
140	45869	27/09/2018	90343	**LAMANNA**	**FRANCA**	LMNFNC67M64F108M				€ 96.800,00	€ 58.080,00	37		
141	45875	28/09/2018	90398				**L'ANGOLO DEL GUSTO DI MARIA BUSIELLO**	BSLMRA78E60E754O	01310790322	€ 37.857,14	€ 22.714,28	37		
142	45839	28/09/2018	90401				**OPEN DART S.S.D. A R.L.**	02901990305	02901990305	€ 102.000,00	€ 60.000,00	37		
143	45831	28/09/2018	90753				**FOR NATURE SRL**	02917880300	02917880300	€ 45.400,00	€ 27.240,00	37		
144	45714	30/07/2018	74260				**ELLEA FUSION SRL**	01301840326	01301840326	€ 269.000,00	€ 100.000,00	36,5		
145	45708	21/09/2018	88136				**AEMME DI MORANDINI ALESSIA**	MRNLSS80S68L483F	2919990305	€ 5.243,73	€ 3.146,24	36		
146	45874	27/09/2018	90374				**CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO SAN GIORGIO S.R.L.S.**	01830020937	01830020937	€ 109.320,40	€ 65.592,24	36		
147	45698	02/07/2018	66295				**RS TYRES S.R.L.**	02905910309	02905910309	€ 99.655,65	€ 59.793,39	35		
148	45713	27/08/2018	80432				**TRET CORP DI TOMMASO CUCINELLA**	CCNTMS92B20L424J	01313990325	€ 87.118,00	€ 52.270,80	35		

149	45706	19/09/2018	87301				IGEA SRLS STUDIO INTEGRATO DI SALUTE E BENESSERE	02907740308	02907740308	€ 17.197,14	€ 10.318,28	35		
150	45883	28/09/2018	90405				MYSTER S.N.C. DI BERNARDI STEFANO E PLATON VIOREL	01847390935	01847390935	€ 50.000,00	€ 30.000,00	35		
151	45895	28/09/2018	90710				RIEPPI GIANNINA	RPPGNN65D52L483H	2940560309	€ 63.000,00	€ 37.800,00	35		
152	45722	07/08/2018	76922				ROS MANUFATTI SRL	01826220939	01826220939	€ 24.450,00	€ 14.670,00	34		
153	45842	27/09/2018	90246	PERENTIN	LARA	PRNLRA76D53L424C				€ 12.378,00	€ 7.426,80	33		
154	45697	27/09/2018	90268				Linea Consulting S.r.l.	01826150938	01826150938	€ 44.758,54	€ 26.855,12	33		
155	45890	28/09/2018	90497	LAZAR	ALEXANDRU	LZRLND72B26Z129Z				€ 100.000,00	€ 60.000,00	33		
156	45857	28/09/2018	90632				FULL TECHNICAL SOLUTIONS STP	02930330309	02930330309	€ 66.430,00	€ 39.858,00	33		
157	45829	28/09/2018	90708				QUARTA PILA SRL	02872700303	02872700303	€ 120.000,00	€ 72.000,00	33		
158	45822	27/09/2018	90206				Manx srl	02908980309	02908980309	€ 32.142,86	€ 19.285,72	32		
159	45848	27/09/2018	90250				FAMOSO ELEONORA	FMSLNR82M58L424X	01311640328	€ 43.160,00	€ 25.896,00	32		
160	45781	27/09/2018	90252				BRUNZIN LUCA	BRNLCU95B03E473D	02925700300	€ 119.022,00	€ 71.413,20	32		
161	45787	28/09/2018	90583				EUROCHIP TEAM SOLUTIONS SRLS	02884370301	02884370301	€ 6.494,72	€ 3.896,83	32		
162	45896	28/09/2018	90658				OFFICINA CASTALDI S.R.L.	02929530307	02929530307	€ 85.540,00	€ 51.324,00	32		
163	45894	28/09/2018	90747				BOOM 3D DI MATTIA CARBONI	CRBMTT92D24L424J	1308130325	€ 14.260,93	€ 8.556,56	32		
164	45796	25/09/2018	88872	Martelossi	Cristina	MRTCST68D70D962Z				€ 154.317,00	€ 92.590,00	31		
165	45743	26/09/2018	89172	De Gasperis	Daniele	DGSDNL67M15C817W				€ 102.500,00	€ 61.500,00	31		
166	45899	28/09/2018	90683				MAR COMPANY SRL	02926780301	02926780301	€ 30.770,00	€ 18.462,00	31		
167	45729	23/08/2018	79814				CAFFETTERIA ARTISTICA DI PIANI ALESSIA	PNILSS74L46L424V	01307600328	€ 57.281,94	€ 34.369,16	30		
168	45821	27/09/2018	90178				SALOTTO FOTOGRAFICODI PASQUALETTO MICHELE	PSQMHL76H08L424B		€ 40.000,00	€ 24.000,00	30		
169	45764	27/09/2018	90205	Del Toso	Martina	dltmtn92b59i904c				€ 7.300,00	€ 4.380,00	30		
170	45818	28/09/2018	90411	stefani	marco	stfmrc77r19l424v				€ 167.300,00	€ 100.000,00	30		

171	45830	28/09/2018	90586	**MARCON**	**ANNA**	MRCNNA57L71M089Q				€ 74.831,00	€ 44.898,60	30		
172	45891	28/09/2018	90705				**PROFUMERIA MAYLIN DI VAZQUEZ MAYLIN**	VZQMLN75R43Z504C	02938900301	€ 67.951,00	€ 37.764,60	30		
173	45855	28/09/2018	90768				**MITA SOLUTIONS S.R.L.**	02927380309	02927380309	€ 24.978,57	€ 14.987,14	30		
174	45897	28/09/2018	90653				**MARCHISELLA VINCENZO**	MRCVCN74L26Z112W		€ 95.000,00	€ 57.000,00	29		
175	45751	20/09/2018	87713	**Darida**	**Mauro**	DRDMRA66L22M088T				€ 83.360,00	€ 50.016,00	28		
176	45849	27/09/2018	90270				**LELA SRL**	02940040302	02940040302	€ 81.700,00	€ 49.020,00	28		
177	45810	28/09/2018	90563				**8EVENTI SRLS**	01303170326	01303170326	€ 3.857,14	€ 2.314,28	28		

POR FESR 2014 - 2020 Azione 2.1.a
Allegato B

DOMANDE NON AMMESSE ALL'AIUTO

Codice Progetto	Data protocollo	numero protocollo	Cognome	Nome	Codice fiscale	Denominazione	Codice fiscale	Partita IVA
45845	28/09/2018	90608	**MERIGGI**	**HADAR**	MRGHDR89L03L424V			
45873	28/09/2018	90676				**SOLAZZO FRANCESCO**	SLZFNC86C07I119U	01315180321
45800	28/09/2018	90767				**CURINII ANDRIAN**	CRNDRN90A05Z129T	1305010322

19_33_1_DGR_1297_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1297
POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione: approvazione della struttura e del Piano finanziario del programma e ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
RICHIAMATO il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria e performance" del Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ed in particolare l'articolo 33 "Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO l'articolo 1, comma 240, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) il quale prevede che "alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi";
CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 240, della legge n. 147/2013 e in conformità all'Accordo di Partenariato, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 gennaio 2015 n. 10 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-20" prevede i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi operativi regionali e nello specifico, nell'ambito dei Programmi FESR per la categoria di Regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, determina una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017

e n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";
VISTI in particolare gli articoli 1 e 2 della succitata Legge regionale che, per la gestione finanziaria del Programma in oggetto, prevedono l'istituzione del Fondo POR FESR 2014-2020 con gestione fuori bilancio in cui affluiscono le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), le risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma operativo e al Programma d'Azione Coesione 2014-2020, le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo del Programma operativo, le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, ai sensi dell' articolo 19, comma 4, lettera c), della legge regionale 21/2007 e le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario del Programma operativo e di cofinanziamento del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m. e i., in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;
VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 del succitato Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente approvi e modifichi il piano finanziario analitico del Programma e del Piano di Azione Coesione, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 954 del 9 ottobre 2015, che individua la struttura e il piano finanziario analitico del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 181 del 8 febbraio 2019;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;
RICHIAMATE le Attività 5.1.a "Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" di competenza della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione, Servizio amministrazione personale regionale e 5.2.a "Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR", di competenza della Direzione centrale Attività produttive, Servizio gestione fondi comunitari;
DATO ATTO che con nota prot. n.. 12360 del 17 luglio 2019 il Servizio gestione fondi comunitari manifesta un fabbisogno di 1.500.000,00 euro da destinare al progetto "Assistenza tecnica alla gestione e attuazione del Programma" afferente all'Attività 5.2.a per la copertura, tra l'altro, di una procedura di gara d'appalto per i servizi di Assistenza Tecnica per l'accompagnamento all'avvio della programmazione della politica di coesione 2021-2027 da attivare tempestivamente;
DATO ATTO che la citata nota evidenzia che si manifesta contestualmente una riduzione dei costi di personale previsti di qui sino al 2023 a seguito della conclusione di due procedure concorsuali con la conseguente riduzione del valore finanziario del progetto "reclutamento di personale dipendente e di posizioni organizzative dedicate al rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" afferente all'Attività 5.1.a per un importo pari a poco più di 1.600.000 euro;
RITENUTO opportuno pertanto che, anche al fine di un pronto utilizzo delle economie generatesi, 1.500.000 euro di risorse POR siano assegnate dall'Attività 5.1.a all'Attività 5.2.a;
RITENUTO dunque di operare la seguente riprogrammazione a saldo nullo sul piano finanziario POR del Programma:
- Attività 5.1.a (-) 1.500.000,00 euro;
- Attività 5.2.a: (+) 1.500.000,00 euro;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di riapprovare la struttura, il piano finanziario del Programma e la ripartizione delle risorse PAR di cui agli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 alla DGR n. 2308/2018, secondo gli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 alla presente deliberazione;
RITENUTO inoltre opportuno che la Giunta regionale si riservi la facoltà di rideterminare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le Azioni, Attività e Linee di intervento POR e PAR in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del programma e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;
VISTA inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2402 del 4 dicembre 2015, con la quale è stato

approvato l'elenco delle operazioni prioritarie afferenti all'asse 5, Attività 5.2.a "Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR" e il complessivo importo di risorse POR pari a 4.595.603,00 Euro;
RICHIAMATA la check list istruttoria di data 1 dicembre 2015 dalla quale risulta che le operazioni prioritarie soddisfano i criteri generali e specifici di ammissibilità;
RICHIAMATA inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 421 del 18 marzo 2016 con quale è stato aumentato l'importo complessivo destinato all'attuazione delle operazioni prioritarie afferenti alla suddetta Attività 5.2.a"Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR", aggiornando l'elenco delle operazioni prioritarie con la nuova dotazione finanziaria comprendente anche le risorse PAR assegnate quantificate in 500.000, 00 Euro;
CONSIDERATA la necessità di aggiornare le risorse finanziarie afferenti all'elenco delle operazioni prioritarie dell'asse 5, Attività 5.2.a "Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR", approvando l'elenco delle operazioni prioritarie aggiornato con la dotazione finanziaria aggiuntiva di 1.500.000,00 euro di risorse POR derivanti dalle variazioni del piano finanziario sopra menzionate e riportate negli allegati da 1 a 5;
RILEVATO che la nuova dotazione finanziaria delle operazioni prioritarie risulta coerente con il piano finanziario di cui agli allegati da 1 a 5 alla presente deliberazione;
RICHIAMATO il succitato Regolamento per l'attuazione del Programma operativo ed in particolare l'articolo 7, comma 2, lettera b che pone in capo alla Giunta regionale l'approvazione e l'aggiornamento dell'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle strutture regionali attuatrici e di cui la Regione risulta beneficiario;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa
1. di confermare la struttura del Programma secondo l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il nuovo Piano finanziario POR, secondo l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare il nuovo piano finanziario POR al lordo della riserva di efficacia con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di approvare il nuovo piano finanziario POR al netto della riserva di efficacia con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di confermare la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR) tra Assi e Attività del Programma, secondo l'allegato n. 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di riservarsi le opportune modifiche al piano finanziario del programma in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del Programma stesso e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, anche alla luce del meccanismo della riserva finanziaria, tenendo conto della tempistica prevista dalle Strutture attuatrici per l'avvio delle procedure di attivazione;
7. di aggiornare l'elenco delle operazioni prioritarie afferenti all'asse 5, Attività 5.2.a "Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR" con il complessivo importo destinato alla loro attuazione, pari a 6.595.603,00 Euro, di cui 6.095.603,00 Euro di risorse POR e 500.000,00 Euro di risorse PAR, come da allegato 6, parte integrante della presente deliberazione;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 STRUTTURA DEL PROGRAMMA

All.to n.1

Struttura Programmazione					
Asse POR FESR FVG	**Obiettivo tematico**	**Priorità d'investimento**	**Risultato atteso/Obiettivo specifico**	**Azioni (POR e Accordo di Partenariato)**	**Attività**
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					
1	1	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher
				1.2 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati ella ricerca
				1.3 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche
					1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati
			1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	1.4.a Strumento di venture capital
					1.4.b Strumento di fertilizzazione
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					
2	3	3a - Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	2.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'
					2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo
		3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	2.2 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.
		3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	2.3 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.
					2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.
					2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.
					2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.
		3d - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	3.6 Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio nell'agricoltura	2.4 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					
3	4	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	4.11 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	3.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings)	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica
					3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosuffienti
Asse IV - Sviluppo Urbano					
4	2	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	4.1 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU
	3	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	4.2 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale
	4	4a - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane
	6	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	4.4 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città
				4.5 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali
Asse V - AT Assistenza tecnica					
5	5.1	Assistenza tecnica	Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni internalizzabili)	5.1 Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi
	5.2		Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni non internalizzabili)	5.2 Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

All.to 2

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Organismo Intermedio	Piano Finanziario			Riserva territoriale	
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse Pubbliche totali A	di cui Riserva di efficacia B	A -B	Aree Montane	Arre interne (Investimenti Territoriali Integrati)
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**77.126.202,00**	**4.820.388,00**	**72.305.814,00**	**1.510.000,00**	**-**
1	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**Unioncamere / CCIAA**	**2.800.000,00**	**175.000,00**	**2.625.000,00**	**-**	**-**
	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**14.985.029,24**	**1.072.610,00**	**13.912.419,24**	**385.443,00**	
	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**25.150.973,56**	**1.562.500,00**	**23.588.473,56**	**561.485,00**	
	1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati	**Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia**	**Servizio alta formazione e ricerca**		**25.070.653,00**	**1.566.916,00**	**23.503.737,00**	**563.072,00**	
	1.4.a Strumento di venture capital	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**		**5.593.786,00**	**443.362,00**	**5.150.424,00**	**-**	
	1.4.b Strumento di fertilizzazione	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**3.525.760,20**	**-**	**3.525.760,20**	**-**	
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**75.927.352,00**	**4.745.460,00**	**71.181.892,00**	**1.550.000,00**	**4.320.000,00**
2	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'	**Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia**	**Servizio politiche del lavoro**		**5.624.403,00**	**624.403,00**	**5.000.000,00**	**-**	**-**
	2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	**Direzione centrale cultura e sport**	**Servizio attivita' culturali**		**2.249.761,00**	**249.761,00**	**2.000.000,00**	**-**	**-**
	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**6.993.309,00**	**437.082,00**	**6.556.227,00**	**-**	**-**
	2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**Unioncamere / CCIAA**	**36.758.997,00**	**1.915.409,00**	**34.843.588,00**	**1.550.000,00**	**-**
	2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.								
	2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	**Direzione generale**	**Servizio coordinamento politiche per la montagna**		**4.320.000,00**	**270.000,00**	**4.050.000,00**	**-**	**4.320.000,00**
	2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.								
	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**MISE**	**19.980.882,00**	**1.248.805,00**	**18.732.077,00**	**-**	
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					**56.945.512,00**	**3.559.094,00**	**53.386.418,00**	**1.600.000,00**	**2.020.000,00**
3	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica	**Direzione centrale infrastrutture e territorio**	**Servizio edilizia scolastica e universitaria**		**27.973.234,00**	**2.685.827,00**	**25.287.407,00**	**1.600.000,00**	**2.020.000,00**
	3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti	**Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'**	**Servizio tecnologie ed investimenti**		**13.972.278,00**	**873.267,00**	**13.099.011,00**	**-**	
			Servizio tecnologie ed investimenti		**15.000.000,00**	**-**	**15.000.000,00**		**-**
Asse IV - Sviluppo Urbano					**11.588.912,00**	**721.810,00**	**10.867.102,00**		
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Trieste**	**671.429,00**	**-**	**671.429,00**	**-**	**-**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Pordenone**	**330.669,00**	**-**	**330.669,00**		
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Gorizia**	**295.722,00**	**-**	**295.722,00**		
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Udine**	**440.517,00**	**-**	**440.517,00**		
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Trieste**	**3.804.767,00**	**721.810,00**	**3.082.957,00**		
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Pordenone**	**1.873.787,00**	**-**	**1.873.787,00**		
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Gorizia**	**1.675.755,00**	**-**	**1.675.755,00**		
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Udine**	**2.496.266,00**	**-**	**2.496.266,00**		
Asse V - AT Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**-**	**9.191.206,00**		
5	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	**Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione**	**Servizio amministrazione personale regionale**		**3.095.603,00**	**-**	**3.095.603,00**	**-**	**-**
	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio gestione fondi comunitari**		**6.095.603,00**	**-**	**6.095.603,00**		
TOTALE					**230.779.184,00**	**13.846.752,00**	**216.932.432,00**	**4.660.000,00**	**6.340.000,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO AL LORDO DELLA RISERVA DI EFFICACIA All.to 3

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Organismo Intermedio	Piano Finanziario al lordo della riserva di efficacia			
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse Pubbliche Totali A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale C	
							Stato	Regione
						50%	35%	15%
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**77.126.202,00**	**38.563.101,00**	**26.994.171,00**	**11.568.930,00**
1	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**Unioncamere / CCIAA**	**2.800.000,00**	**1.400.000,00**	**980.000,00**	**420.000,00**
	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**14.985.029,24**	**7.492.514,61**	**5.244.760,41**	**2.247.754,22**
	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**25.150.973,56**	**12.575.486,77**	**8.802.840,75**	**3.772.646,04**
	1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati	**Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia**	**Servizio alta formazione e ricerca**		**25.070.653,00**	**12.535.327,00**	**8.774.729,00**	**3.760.597,00**
	1.4.a Strumento di venture capital	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**		**5.593.786,00**	**2.796.893,00**	**1.957.826,00**	**839.067,00**
	1.4.b Strumento di fertilizzazione	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**3.525.760,20**	**1.762.879,62**	**1.234.014,84**	**528.865,74**
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**75.927.352,00**	**37.963.676,00**	**26.574.573,00**	**11.389.103,00**
2	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'	**Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia**	**Servizio politiche del lavoro**		**5.624.403,00**	**2.812.201,00**	**1.968.541,00**	**843.661,00**
	2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	**Direzione centrale cultura e sport**	**Servizio attivita' culturali**		**2.249.761,00**	**1.124.880,00**	**787.416,00**	**337.465,00**
	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**6.993.309,00**	**3.496.655,00**	**2.447.659,00**	**1.048.995,00**
	2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. 2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**Unioncamere / CCIAA**	**36.758.997,00**	**18.379.499,00**	**12.865.648,00**	**5.513.850,00**
	2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. 2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	**Direzione generale**	**Servizio coordinamento politiche per la montagna**		**4.320.000,00**	**2.160.000,00**	**1.512.000,00**	**648.000,00**
	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**MISE**	**19.980.882,00**	**9.990.441,00**	**6.993.309,00**	**2.997.132,00**
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					**56.945.512,00**	**28.472.756,00**	**19.930.927,00**	**8.541.829,00**
3	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica	**Direzione centrale infrastrutture e territorio**	**Servizio edilizia scolastica e universitaria**		**27.973.234,00**	**13.986.617,00**	**9.790.630,00**	**4.195.987,00**
	3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti	**Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'**	**Servizio tecnologie ed investimenti**		**13.972.278,00**	**6.986.139,00**	**4.890.297,00**	**2.095.842,00**
					15.000.000,00	**7.500.000,00**	**5.250.000,00**	**2.250.000,00**
Asse IV - Sviluppo Urbano					**11.588.912,00**	**5.794.456,00**	**4.056.121,00**	**1.738.335,00**
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Trieste**	**671.429,00**	**335.715,00**	**235.002,00**	**100.712,00**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Pordenone**	**330.669,00**	**165.335,00**	**115.734,00**	**49.600,00**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Gorizia**	**295.722,00**	**147.861,00**	**103.502,00**	**44.359,00**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Udine**	**440.517,00**	**220.259,00**	**154.182,00**	**66.076,00**
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Trieste**	**3.804.767,00**	**1.902.383,00**	**1.331.667,00**	**570.717,00**
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Pordenone**	**1.873.787,00**	**936.893,00**	**655.826,00**	**281.068,00**
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Gorizia**	**1.675.755,00**	**837.877,00**	**586.514,00**	**251.364,00**
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Udine**	**2.496.266,00**	**1.248.133,00**	**873.694,00**	**374.439,00**
Asse V - AT Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**4.595.603,00**	**3.216.922,00**	**1.378.681,00**
5	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	**Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione**	**Servizio amministrazione personale regionale**		**3.095.603,00**	**1.547.802,00**	**1.083.461,00**	**464.340,00**
	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio gestione fondi comunitari**		**6.095.603,00**	**3.047.801,00**	**2.133.461,00**	**914.341,00**
TOTALE					**230.779.184,00**	**115.389.592,00**	**80.772.714,00**	**34.616.878,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTOAL NETTO DELLA RISERVA DI EFFICACIA **All.to 4**

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Organismo Intermedio	Piano Finanziario al netto della riserva di efficacia			
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse Pubbliche A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale C	
							Stato	Regione
						50%	35%	15%
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**72.305.814,00**	**36.152.907,00**	**25.307.035,00**	**10.845.872,00**
1	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**Unioncamere / CCIAA**	**2.625.000,00**	**1.312.500,00**	**918.750,00**	**393.750,00**
	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**13.912.419,24**	**6.956.209,61**	**4.869.346,41**	**2.086.863,22**
	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**23.588.473,56**	**11.794.235,77**	**8.255.965,75**	**3.538.272,04**
	1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati	**Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia**	**Servizio alta formazione e ricerca**		**23.503.737,00**	**11.751.870,00**	**8.226.308,00**	**3.525.559,00**
	1.4.a Strumento di venture capital	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**		**5.150.424,00**	**2.575.212,00**	**1.802.650,00**	**772.562,00**
	1.4.b Strumento di fertilizzazione	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**3.525.760,20**	**1.762.879,62**	**1.234.014,84**	**528.865,74**
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**71.181.892,00**	**35.590.946,00**	**24.913.660,00**	**10.677.286,00**
2	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'	**Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia**	**Servizio politiche del lavoro**		**5.000.000,00**	**2.500.000,00**	**1.750.000,00**	**750.000,00**
	2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	**Direzione centrale cultura e sport**	**Servizio attivita' culturali**		**2.000.000,00**	**1.000.000,00**	**700.000,00**	**300.000,00**
	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio industria e artigianato**		**6.556.227,00**	**3.278.114,00**	**2.294.680,00**	**983.433,00**
	2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. 2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**Unioncamere / CCIAA**	**34.843.588,00**	**17.421.793,50**	**12.195.253,05**	**5.226.541,45**
	2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. 2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	**Direzione generale**	**Servizio coordinamento politiche per la montagna**		**4.050.000,00**	**2.025.000,00**	**1.417.500,00**	**607.500,00**
	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**	**MISE**	**18.732.077,00**	**9.366.038,50**	**6.556.226,95**	**2.809.811,55**
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					**53.386.418,00**	**26.693.209,00**	**18.685.244,00**	**8.007.965,00**
3	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica	**Direzione centrale infrastrutture e territorio**	**Servizio edilizia scolastica e universitaria**		**25.287.407,00**	**12.643.704,00**	**8.850.591,00**	**3.793.112,00**
	3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti	**Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'**	**Servizio tecnologie ed investimenti**		**13.099.011,00**	**6.549.505,00**	**4.584.653,00**	**1.964.853,00**
					15.000.000,00	**7.500.000,00**	**5.250.000,00**	**2.250.000,00**
Asse IV - Sviluppo Urbano					**10.867.102,00**	**5.433.551,00**	**3.803.488,00**	**1.630.063,00**
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Trieste**	**671.429,00**	**335.715,00**	**235.002,00**	**100.712,00**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Pordenone**	**330.669,00**	**165.335,00**	**115.734,00**	**49.600,00**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Gorizia**	**295.722,00**	**147.861,00**	**103.502,00**	**44.359,00**
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Udine**	**440.517,00**	**220.259,00**	**154.182,00**	**66.076,00**
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Trieste**	**3.082.957,00**	**1.541.478,00**	**1.079.034,00**	**462.445,00**
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Pordenone**	**1.873.787,00**	**936.893,00**	**655.826,00**	**281.068,00**
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Gorizia**	**1.675.755,00**	**837.877,00**	**586.514,00**	**251.364,00**
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio sviluppo economico locale**	**Comune di Udine**	**2.496.266,00**	**1.248.133,00**	**873.694,00**	**374.439,00**
Asse V - AT Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**4.595.603,00**	**3.216.922,00**	**1.378.681,00**
5	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	**Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione**	**Servizio amministrazione personale regionale**		**3.095.603,00**	**1.547.802,00**	**1.083.461,00**	**464.340,00**
	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	**Direzione centrale attività produttive**	**Servizio gestione fondi comunitari**		**6.095.603,00**	**3.047.801,00**	**2.133.461,00**	**914.341,00**
TOTALE					**216.932.432,00**	**108.466.216,00**	**75.926.349,00**	**32.539.867,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

All.to 5

POR FESR 2014-2020 - Riparto delle risorse PAR

(Euro)

Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Risorse PAR per esercizio			Nuove assegnazioni	Totale risorse PAR
	Direzione centrale	Servizio	2016-2017	2018	2019	2019	
1.1.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.560.000,00	-	-		1.560.000,00
1.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	-	1.109.932,26	475.685,25		1.585.617,51
1.3.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	5.000.000,00	5.159.037,97	1.353.873,42		11.512.911,39
1.3.b	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio alta formazione e ricerca	5.400.000,00	1.360.597,95	760.597,95	1.500.000,00	9.021.195,90
1.4.b	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	-	366.748,78	-		366.748,78
2.1.a	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	367.851,64	4.366.039,00	-		4.733.890,64
2.1.b	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attività culturali	-	1.746.415,00			1.746.415,00
2.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	600.000,00	433.251,22			1.033.251,22
2.3.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	13.000.000,00	7.250.000,00			20.250.000,00
2.3.b	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.095.394,20	4.226.051,11	1.811.164,76		7.132.610,07
2.3.a-b	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	870.000,00			870.000,00
2.4	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.248.805,00				1.248.805,00
3.1.a	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio edilizia scolastica e universitaria	10.651.821,92				10.651.821,92
3.1.b	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'	Servizio tecnologie ed investimenti	11.804.115,12				11.804.115,12
4.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	721.810,00				721.810,00
4.3.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale		1.800.000,00			1.800.000,00
4.4.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale		550.000,00			550.000,00
5.1.a	Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	Servizio amministrazione personale regionale	-	-	100.000,00		100.000,00
5.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio gestione fondi comunitari	500.000,00				500.000,00
Totale complessivo			51.949.797,88	29.238.073,29	4.501.321,38	1.500.000,00	87.189.192,55

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato 6

POR 2014-2020

Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

Asse 5

Azione 5.2.a

Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della *governance* del POR

Elenco operazioni prioritarie

<table>
<tr><th>Asse</th><th>Azione</th><th>Operazione prioritaria</th><th>Struttura regionale attuatrice</th></tr>
<tr><td>5</td><td>5.2.a</td><td>Assistenza tecnica alla sorveglianza, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma</td><td rowspan="5">Direzione centrale attività produttive -Servizio gestione fondi comunitari</td></tr>
<tr><td>5</td><td>5.2.a</td><td>Assistenza tecnica alla gestione e realizzazione delle attività di comunicazione del Programma</td></tr>
<tr><td colspan="2">Risorse POR + PAR Importo complessivo (euro)</td><td>6.595.603,00</td></tr>
<tr><td colspan="2">di cui POR - euro</td><td>6.095.603,00</td></tr>
<tr><td colspan="2">di cui PAR - euro</td><td>500.000,00</td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1298_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1298
POR FESR 2014-2020 - Asse 5 "Assistenza tecnica" - Azione 5.1 operazione prioritaria "Reclutamento di personale dipendente e di posizioni organizzative dedicate al rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" - Modifica risorse destinate.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";

RICHIAMATO inoltre, l'articolo 3 di suddetta legge, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

RILEVATO che, in applicazione a quanto previsto dal sopra citato articolo 3 della medesima Legge, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e ss.mm.ii., è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 che approva il Piano finanziario analitico del Programma per il periodo 2014-2020, declinato per Attività, Strutture regionali attuatrici e Organismi Intermedi e l'ultima deliberazione della Giunta regionale di modifica ed integrazione dello stesso di data odierna;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 16 febbraio 2018 sono stati tra l'altro stanziati, per l'anno 2019, ulteriori € 100.000,00 in favore dell'Attività 5.1.a, per esigenze trasversali legate al rafforzamento amministrativo, risorse ad oggi non ancora assegnate all'operazione prioritaria;

CONSIDERATO che il Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione è stato individuato, con la citata deliberazione n. 1954/2015, quale struttura responsabile per l'attuazione, nell'ambito dell'Asse 5 "Assistenza tecnica", dell'Azione 5.1.a "Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" che prevede quale beneficiario l'Amministrazione Regionale;

RICHIAMATE le sopracitate deliberazioni relative al piano finanziario analitico del Programma con cui si

assegnano all'Azione 5.1.a risorse finanziarie pubbliche pari a Euro 4.595.603,00 di cui Euro 2.297.802,00 quale cofinanziamento dell'Unione Europea a valere su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Euro 1.608.461,00 quale cofinanziamento dello Stato, Euro 689.340,00 quale cofinanziamento della Regione;
CONSIDERATO che nell'ambito programmatico del POR nell'azione 5.1.a è individuata un'unica operazione prioritaria che prevede il reclutamento di personale dipendente dedicato per il rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi;
CONSIDERATO che l'operazione prioritaria sopracitata è attuata secondo le modalità disposte dal suddetto Regolamento per l'attuazione del Programma operativo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e ss.mm.ii. all'articolo 10;
RICHIAMATO il succitato Regolamento per l'attuazione del Programma operativo ed in particolare l'articolo 7, comma 2, lettera b) che pone in capo alla Giunta regionale l'approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare da parte delle strutture regionali attuatrici e di cui la Regione risulta beneficiario;
TENUTO CONTO che:
- con deliberazione della Giunta regionale n. 743 del 4 maggio 2016 è stata approvata l'operazione prioritaria relativa all'azione 5.1. soprarichiamata avente ad oggetto "reclutamento di personale dipendente a tempo determinato dedicato per il rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" destinando alla stessa risorse finanziarie a Euro 4.595.603,00 di cui Euro 2.297.802,00 quale cofinanziamento dell'Unione Europea a valere su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Euro 1.608.461,00 quale cofinanziamento dello Stato, Euro 689.340,00 quale cofinanziamento della Regione;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 12 aprile 2019 è stata tra l'altro approvata, nell'ambito del programma operativo regionale 2014 - 2020 cofinanziato da FESR, la modifica del titolo dell'operazione prioritaria, originariamente denominata "reclutamento di personale dipendente a tempo determinato dedicato per il rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi", approvata inizialmente con DGR 743 del 4 maggio 2016, con il nuovo titolo "reclutamento di personale dipendente e di posizioni organizzative dedicate al rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 07 aprile 2017 di approvazione del Programma dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per il 2017, che dispone di assumere a tempo indeterminato personale di categoria C e D, per le esigenze di assistenza tecnica;
VISTE le proprie deliberazioni n. 2420 del 9 dicembre 2016, n. 2434 del 16 dicembre 2016, n. 682 del 7 aprile 2017, n. 1191 del 23 giugno 2017, 2160 del 6 novembre 2017, n. 2353 del 1° dicembre 2017, n. 2451 del 7 dicembre 2017 e n. 2556 del 22 dicembre 2017, con cui sono state adottate decisioni in merito al Programma dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2017 demandando il completamento del Programma dei fabbisogni triennale 2017- 2018-2019 a successiva deliberazione alla luce di una più approfondita ponderazione degli assetti organizzativi ed occupazionali derivanti dall'immissione nei ruoli regionali del personale provinciale;
VISTA la propria deliberazione n. 196 del 2 febbraio 2018, con cui è stato approvato il Programma dei fabbisogni professionali della Regione, per gli anni 2018 e 2019, come previsto dagli Allegati 1 e 2 alla deliberazione stessa, e le deliberazioni n. 682 del 21 marzo 2018 e n. 1196 del 29 giugno 2018 con cui sono state approvate le integrazioni dello stesso Programma;
CONSIDERATO che, come specificato nelle motivazioni della DGR n. 598/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2019 la copertura del costo del personale a tempo indeterminato, precedentemente rendicontato sulle risorse finanziarie dell'azione 5.1.a. del POR FESR FVG 2014-2020, è trasferito sulle risorse ordinarie del bilancio regionale, con conseguente liberazione di risorse sull'azione 5.1.a. del POR FESR;
RILEVATO che, in applicazione al Piano di Rafforzamento Amministrativo, erano stati avviati due concorsi specifici per il personale di categoria C e D a tempo determinato per il rafforzamento amministrativo degli uffici regionali coinvolti nella programmazione, gestione e controllo del POR FESR 2014 - 2020 e che il costo di detto personale era garantito dalle risorse finanziarie dell'azione 5.1.a. del POR FESR che presenta le necessarie disponibilità;
DATO ATTO che il concludersi dei due suddetti concorsi ha registrato la destinazione, da parte dell'Amministrazione regionale, di massimo n. 7 unità di personale alle esigenze del POR FESR FVG (di cui n. 1 di categoria D e n. 6 di categoria C) in luogo delle n. 15 unità previste dal Piano di rafforzamento amministrativo - II fase - approvato con DGR 1726/2018;
VISTA la nota prot. n. 12360/P del 17 luglio 2019 attraverso la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020, a fronte di un'economia accertata sull'Azione 5.1.a a seguito del minor numero di assunzioni a tempo determinato effettivamente avviate, rispetto a quanto previsto dal Piano di rafforzamento amministrativo - II fase - approvato con DGR 1726/2018 comunica la necessità di disimpegnare con urgenza 1.500.000,00 euro per far fronte ai fabbisogni di Assistenza tecnica inerenti l'azione 5.2. rilevati dall'Autorità di Gestione stessa, attualmente impegnata sia nella gestione della at-

tuale programmazione comunitaria che nella stesura del nuovo Programma operativo regionale FESR 2021-2027;
RITENUTO opportuno pertanto:
- ridurre da € 4.595.603,00 ad € 3.095.603,00 le risorse finanziarie del POR destinate all'azione 5.1.a in modo tale da consentire un immediato reimpiego di complessivi € 1.500.000,00, quali economie derivanti dalla conclusione dei due concorsi indetti per il reclutamento di personale regionale a tempo determinato, finalizzati a rafforzare anche le strutture connesse all'Autorità di gestione, dando atto che tale riduzione permetterà di destinare le medesime risorse all'azione 5.2.a "Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR" consentendo tra l'altro, l'avvio di una procedura di gara d'appalto per i servizi di Assistenza Tecnica per l'accompagnamento all'avvio della programmazione della politica di coesione 2021-2027;
- aumentare l'importo complessivo destinato all'attuazione dell'operazione prioritaria afferente all'asse 5, Attività 5.1.a "reclutamento di personale dipendente a tempo determinato dedicato per il rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" approvando la nuova dotazione finanziaria comprendente anche le risorse PAR assegnate per complessivi € 100.000,00;
RITENUTO, sulla base di quanto premesso, nell'ambito dell'Asse 5, Azione 5.1.a, di rettificare lo stanziamento finanziario iniziale destinato all'operazione "reclutamento di personale dipendente e di posizioni organizzative dedicate al rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" in € 3.195.603,00 così finanziati:
- per € 3.095.603,00 con risorse finanziarie del POR di cui Euro 1.547.802,00 quale cofinanziamento dell'Unione Europea a valere su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Euro 1.083.461,00 quale cofinanziamento dello Stato, Euro 464.340,00 quale cofinanziamento della Regione;
- per € 100.000,00 con risorse finanziarie PAR;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa
1. di rettificare lo stanziamento delle risorse finanziarie assegnate, nell'ambito dell'Asse 5, all'Azione 5.1.a, all'operazione "reclutamento di personale dipendente e di posizioni organizzative dedicate al rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" in € 3.195.603,00 di cui:
- € 3.095.603,00 risorse finanziarie POR, di cui Euro 1.547.802,00 quale cofinanziamento dell'Unione Europea a valere su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Euro 1.083.461,00 quale cofinanziamento dello Stato, Euro 464.340,00 quale cofinanziamento della Regione;
- € 100.000,00 risorse finanziarie PAR;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1302_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1302
Modifica termine finale di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui all'articolo 13, comma 7, del Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2018, n. 236.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il titolo III della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", capo I, relativo alla promozione dell'occupazione e di nuove attività im-

prenditoriali, ed in particolare gli articoli 29 (finalità e destinatari), 30 (promozione dell'occupazione), 32 (lavoro in cooperativa) e 33, comma 1, lett. c) (concessione di incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato) e capo III relativo alla previsione e gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale, ed in particolare l'articolo 48 (interventi);
VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2018, n. 236 (di seguito Regolamento), ed in particolare l'articolo 13, commi 6, 7 e 8, in base ai quali rispettivamente:
a) le domande per la concessione degli incentivi di cui al Regolamento sono presentate, a pena di inammissibilità, dal 2 gennaio al 31 agosto di ciascun anno;
b) annualmente, il termine finale di presentazione delle domande di cui alla lettera a) può essere modificato con propria deliberazione adottata entro il 31 luglio;
c) la deliberazione di cui alla lettera b) è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
CONSIDERATO che le risorse disponibili sul capitolo 8008 del bilancio di previsione per gli anni 2019 - 2021 e per l'anno 2019 per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui al Regolamento ammontano a euro 10.000.000;
CONSIDERATO che sulla base dei dati relativi al numero delle domande pervenute, può ritenersi che le risorse di cui sopra, disponibili per il 2019, non siano tali da garantire la copertura delle domande di cui al Regolamento qualora il termine finale di presentazione delle stesse rimanga fissato al 31 agosto 2019;
RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, del Regolamento di modificare, in relazione all'anno 2019, il termine di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui al Regolamento fissandolo al 31 luglio 2019;
CONSIDERATO che, con riferimento alle domande presentate fino al 31 luglio 2019, rimane in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, del Regolamento, in base al quale gli incentivi in questione vengono concessi esclusivamente nei limiti delle risorse allo scopo ripartite;
RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, del Regolamento di modificare, in relazione all'anno 2019, il termine finale di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui al Regolamento fissandolo al 31 luglio 2019;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Il termine finale di presentazione delle domande per la concessione degli incentivi di cui all'articolo 13, comma 7, del Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2018, n. 236 (di seguito Regolamento), è fissato, in relazione all'anno 2019, al 31 luglio 2019.
2. Rimane, con riferimento alle domande presentate fino al 31 luglio 2019, in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, del Regolamento, in base al quale gli incentivi in questione vengono concessi esclusivamente nei limiti delle risorse allo scopo ripartite.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1303_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1303
POR FESR 2014-2020 - AZIONE 2.1 A) - Disattivazione risorse bando approvato con DGR 717/2017 e assegnazione al bando approvato con DGR 660/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Inve-

stimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 da ultimo modificato con decisione CE C(2018) 6851 dd. 16/10/2018;
VISTA la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 da ultimo modificato con approvazione definitiva con DGR 2169 dd. 23/11/2018;
VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali";
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i., con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n. 14;
PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;
RICHIAMATO l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;
RICORDATO che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1953 del 9 ottobre 2015 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 - 2020;
CONSIDERATO che ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha approvato il documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953 del 9 ottobre 2015 summenzionata;
VISTA la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
PRESO ATTO delle modifiche ed integrazioni al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo

regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvate dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 nella seconda riunione, svoltasi il 15 novembre 2016;
VISTA la deliberazione n. 2608 del 29 dicembre 2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle succitate modifiche del Programma operativo;
RILEVATO che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella DGR n. 331 del 4 marzo 2016, è di competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;
DATO ATTO che al fine dell'attuazione dell'attività 2.1.a dell'asse 2 sono stati approvati dalla Giunta regionale due bandi e precisamente;
1. "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con "IMPRENDERO' 4.0" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 717 del 21 aprile 2017;
2. "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.660 del 18 marzo 2018;
DATO ATTO che a seguito di rinunce o mancata realizzazione di progetti da parte di beneficiari e dei disimpegni derivanti dalla chiusura di rendiconti dei progetti del bando 717/2017 "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con "IMPRENDERO' 4.0" sono avanzate risorse pari ad € 421.325,21 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui POR € 359.745,92 e PAR € 61.579,29;
RITENUTO di disattivare tali risorse avanzate dal Bando 717/2017 al fine di destinarle al Bando 660/2018 in aggiunta alla dotazione finanziaria del Bando stesso pari ad euro 8.577.652,09 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui euro 4.366.039,00 di fondi PAR ed euro 4.211.613,09 di fondi POR;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. di disattivare le risorse finanziarie pari a € 421.325,21 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui POR € 359.745,92 e PAR € 61.579,29 avanzate dal bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con "IMPRENDERO' 4.0" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 717 del 21 aprile 2017;
2. di assegnare al bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.660 del 18 marzo 2018 risorse finanziarie pari a € 421.325,21 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui POR € 359.745,92 e PAR € 61.579,29;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1305_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2019, n. 1305
LR 13/2018, art. 40 bis. Convenzioni per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo. Approvazione schema delle convenzioni e proposte progettuali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare l'articolo 40 bis, il quale, al fine di giungere alla realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo individuate nel Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa di cui all'articolo 33 della medesima legge regionale

13/2018, autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, le scuole del sistema scolastico regionale singole o in rete, le Università regionali, e altri enti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto della convenzione;
PRESO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale, sono approvati gli schemi di convenzione, unitamente alle proposte progettuali: gli schemi di convenzione contengono, altresì, i termini di realizzazione degli interventi e l'individuazione delle risorse disponibili;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 650 del 18 aprile 2019 avente ad oggetto l'approvazione del "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2019/2020", di seguito Piano;
RICHIAMATO in particolare il paragrafo 4.e relativo alle convenzioni di cui trattasi, nel quale si stabilisce che:
- gli schemi di convenzione e le proposte progettuali sono approvate entro il mese di luglio 2019;
- le risorse disponibili non possono essere superiori a 25.000,00 euro per ciascuna convenzione e che le proposte progettuali devono essere coerenti con una o più delle aree tematiche individuate al successivo paragrafo 5;

RITENUTO di approvare gli schemi di convenzione, come da allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;
RITENUTO altresì di approvare le seguenti proposte progettuali, rientranti nelle Aree tematiche di cui al paragrafo 4 del Piano, come dettagliati nell'allegato B), parte integrante del presente atto deliberativo:
- Area delle competenze chiave europee:

Progetti: Potenziamento della lingua inglese e/o tedesca in ambiente plurilingue;
- Area della promozione del benessere:

Progetti: Promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona;
- Area della consapevolezza e dell'espressione culturale:

Progetti: Potenziamento delle conoscenze artistiche e culturali;
- Area della consapevolezza e dell'espressione culturale:

Progetti: Promozione della solidarietà intergenerazionale;
- Area delle competenze chiave europee.

Progetti: Sviluppo delle competenze nelle materie scientifiche;
DATO ATTO che per ciascuno dei progetti indicati si prevede la modalità laboratoriale e viene privilegiato l'utilizzo della didattica digitale;
DATO ATTO che per ciascuno dei progetti indicati è obbligatoria la presenza di un istituto scolastico o di una rete di istituzioni scolastiche statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Le reti sono composte da almeno tre istituzioni scolastiche compresa la capofila e il rapporto di rete deve risultare da uno specifico accordo ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Presidente della Repubblica n. 275/1999;
RITENUTO di stabilire in euro 12.500,00 l'importo massimo del finanziamento a carico dell'Amministrazione regionale;
PRESO ATTO che lo stanziamento a carico del capitolo 8247 del bilancio pluriennale 2019-2021 e per l'anno 2019 è pari a 100.000,00 euro per ciascuno degli anni 2019-2020;
DATO ATTO che gli interventi saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico 2019-2020;
RITENUTO, in base allo stanziamento disponibile, di finanziare il seguente numero di progetti:
- 4 progetti relativi al Potenziamento della lingua inglese e/o tedesca in ambiente plurilingue;
- 2 progetti relativi alla Promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona;
- 4 progetti relativi al Potenziamento delle conoscenze artistiche e sperimentazione nell'ambito di percorsi laboratoriali;
- 2 progetti relativi alla Promozione della solidarietà intergenerazionale;
- 4 progetti relativi allo Sviluppo delle competenze nelle materie scientifiche privilegiando l'utilizzo di didattica digitale e modalità laboratoriali;

RITENUTO di fissare al 30 settembre 2019 il termine per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti intenzionati a sottoscrivere le convenzioni di cui trattasi, sulla base delle proposte progettuali di cui all'Allegato B) al presente atto deliberativo;
RITENUTO di stabilire che, qualora pervenga un numero maggiore di progetti rispetto al numero fissato per ciascuna proposta progettuale vengono adottati i seguenti criteri di priorità:
- Iniziative realizzate con la partecipazione di reti di scuole;

in subordine:
- Iniziative che prevedono l'utilizzo della didattica digitale.

A parità di merito, l'ordine di presentazione delle domande;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvati gli schemi di convezione relativi alla realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018, come da allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;
2. Sono approvate le proposte progettuali relative alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1. che ne illustrano le azioni principali, come da allegato B), parte integrante del presente atto deliberativo;
3. E' stabilito in euro 12.500,00 l'importo massimo del finanziamento a carico dell'Amministrazione regionale;
4. Si dà atto che le iniziative di cui al punto 1. trovano copertura nel capitolo 8247 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio per l'anno 2019;
5. I soggetti intenzionati a sottoscrivere le convezioni di cui al punto 1. presentano i progetti, sulla base delle proposte di cui allegato B), al Servizio istruzione entro il 30 settembre 2019;
6. Qualora pervenga un numero maggiore di progetti rispetto al numero fissato per ciascuna proposta progettuale vengono adottati i seguenti criteri di priorità:
Iniziative realizzate con la partecipazione di reti di scuole;
in subordine:
Iniziative che prevedono l'utilizzo della didattica digitale.
A parità di merito, l'ordine di presentazione delle domande.
7. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione - BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO A

ATTO DI CONVENZIONE
REDATTO

ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale

INTERVENGONO

- **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** con sede legale in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, codice fiscale 80014930327, rappresentata da _______________, nato a ___________ (__) il __________, domiciliata per la carica a Trieste, via San Francesco 37, nella sua qualità di Direttore del Servizio istruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- **Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia** con sede legale in Trieste, via Santi Martiri n. 2, C.F. , rappresentato da _________________, nato a ___________ (__) il __________, domiciliata per la carica a , nella sua qualità di Direttore dell'ufficio scolastico regionale

- Istituto scolastico ……

(è obbligatoria la presenza di un istituto scolastico o di una rete di istituzioni scolastiche statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Le reti sono composte da almeno tre istituzioni scolastiche compresa la capofila e il rapporto di rete deve risultare da uno specifico accordo ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Presidente della Repubblica n. 275/1999, da allegare all'atto di convenzione. Un istituto scolastico può presentare una sola domanda o come istituzione singola o come capofila di rete. Nel caso in cui l'istituzione scolastica presenti più domande individualmente e come capofila di rete, viene esclusa la domanda presentata individualmente. Nel caso in cui l'istituzione scolastica presenti più domande come capofila di rete, è ammessa la prima domanda in ordine cronologico. Una istituzione scolastica può svolgere il ruolo di partner in una rete di istituzioni scolastiche in più domande.)

- Università regionale **(eventuale)**
- Ente pubblico avente comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto della convenzione **(eventuale)**

PREMESSO che, in forza della norma indicata in epigrafe,

- la Regione è autorizzata a stipulare apposite convenzioni, al fine di giungere, con un ruolo di partner progettuale, alla realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo individuate dal "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per

l'anno scolastico 2019-2020", di seguito Piano, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 18 aprile 2019;

- L'Ufficio scolastico regionale per il FVG intende promuovere alcuni progetti strategici e rilevanti in collaborazione con la Regione e con le scuole singole o in rete per la promozione di temi trasversali di cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile e orientamento formativo, attraverso una metodologia innovativa e laboratoriale, ….

CONSIDERATO

- che con deliberazione della Giunta regionale n.__________del ___ _____ 2019 sono state approvate le proposte progettuali coerenti con le Aree tematiche previste nel Piano e che nell'ambito di tali proposte è stato individuato il progetto "……", rientrante nell'Area tematica "…";
-

RILEVATO

- che per la realizzazione di tale progetto è stata prevista la dotazione finanziaria di euro 12.500,00, a carico del capitolo 8247 del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019;

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto della convenzione)

1. La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato "**XXXXXXX**", rientrante nell'Area tematica "**XXXXXXXXXXX.**", prevista nel Piano.
2. Il progetto "**XXXXXXXX**" si propone quale obiettivo (**descrivere sinteticamente gli obiettivi progettuali**) attraverso lo sviluppo delle attività (**descrivere sinteticamente le attività progettuali)**, come meglio descritte nell'allegata scheda progettuale.
3. L'Istituto scolastico (**o la rete di istituti scolastici**) svilupperà le seguenti attività in collaborazione con la Regione e l'Ufficio scolastico regionale:
   a)
   b)
   c)
4. La Regione e l'Ufficio scolastico regionale svilupperanno le seguenti attività:
   a)
   b)
   c)
5. L'Università regionale (**eventuale**) e gli altri enti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto della convenzione (**eventuale**) svilupperanno le seguenti attività:
   a)
   b)
   c)

Articolo 2

(Tempi e modalità di realizzazione del progetto)

1. Il progetto di cui all'articolo 1 deve essere realizzato **tra la data di sottoscrizione della convenzione ed il 31 agosto 2020.**

2. L'Istituto scolastico ……. **(ovvero l'Istituto scolastico capofila della rete …….)** è tenuto a documentare le attività svolte nel progetto e le spese sostenute dai partner progettuali secondo le modalità ed entro il termine indicati all'articolo 5. A tal fine l'istituto scolastico è tenuto a conservare copia della documentazione di spesa dei partner, annullata in originale corredata di una dichiarazione del partner stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali

3. Eventuali modifiche dei tempi di realizzazione del progetto resesi necessarie per problemi di ordine tecnico-organizzativo dovranno essere tempestivamente comunicate e concordate con la Regione.

Articolo 3

(Evidenza dei ruoli della Regione e dell'Ufficio scolastico regionale nell'ambito della promozione e organizzazione delle iniziative)

1. L'Istituto scolastico …….si impegna a dare un'adeguata evidenza della partecipazione, della condivisione e della collaborazione regionale alle iniziative di cui all'articolo 1 nell'ambito della loro promozione, nonché sul relativo materiale pubblicitario e informativo, con la menzione della collaborazione diretta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia/Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e dell'Ufficio scolastico regionale.

Articolo 4

(Ammontare del finanziamento e spese ammissibili per la realizzazione del progetto "….")

1. L'Amministrazione regionale corrisponderà all'Istituto scolastico….**(ovvero all'Istituto scolastico capofila della rete …….).**per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 1 la somma complessiva di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) a titolo di copertura degli oneri sostenuti direttamente o dagli altri partner del progetto, per le seguenti tipologie di spesa:

a. Spese per prestazioni aggiuntive del personale docente e personale ATA interno alle scuole partner del progetto impiegato nella realizzazione del progetto, ivi compresa la gestione amministrativa e contabile;
b. Spese per prestazioni del personale interno dei partner diversi dalle istituzioni scolastiche impiegato nella realizzazione del progetto purché non già finanziato da altri fondi pubblici;
c. Spese per consulenze e prestazioni di servizi di soggetti esterni sostenute dai partner del progetto;
d. Spese di affitto di locali e di noleggio di strumenti, attrezzature e materiali necessari per la realizzazione sostenute dai partner del progetto;
e. Spese di acquisto di materiale di cancelleria e di altro materiale di facile consumo sostenute dai partner del progetto;
f. Spese di trasporto degli allievi sostenute dai partner del progetto;

2. L'importo di cui al comma 1 si intende comprensivo degli oneri sociali e fiscali. Nelle spese di personale interno ed esterno possono essere incluse eventuali spese di viaggio e trasferta sostenute in relazione alle iniziative comprese nel progetto.

3. In ogni caso l'onere complessivo a carico della Regione non potrà superare l'importo del finanziamento di cui al comma 1.

Articolo 5

(Erogazione dei fondi regionali e rendicontazione della spesa)

1. La Regione provvede all'erogazione dell'intero importo del finanziamento di cui all'articolo 4 contestualmente all'adozione del relativo decreto di impegno.
2. Nel caso in cui i costi effettivamente sostenuti e accertati in sede di rendiconto risultino inferiori, l'importo del finanziamento sarà corrispondentemente ridotto e la somma eccendente restituita.
3. A titolo di rendicontazione delle spese, l'Istituto scolastico…**(ovvero l'Istituto scolastico capofila della rete …….)**.. presenterà **entro il 31 ottobre 2020:**

1. relazione illustrativa delle attività svolte;
2. copia di eventuale materiale promozionale del progetto;
3. (**in funzione alla tipologia di beneficiari**) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali prevista ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

- dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7.
- l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di un apposito controllo disposto dall'ufficio regionale che ha concesso l'incentivo ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7.

Art. 6
(Registrazione e impegno)

1. La presente convenzione, stipulata in forma di scrittura privata, sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131. L'impegno di spesa è assunto successivamente alla sottoscrizione della convenzione e in ogni caso, prima dell'esecuzione delle attività stesse.

Art. 7
(Richiamo di norme)

1. Per quanto non specificamente previsto dal presente atto saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per l'Amministrazione regionale in casi analoghi ed in particolare la legge e il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore del Servizio istruzione ____________________

Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia ______________________

Il Dirigente/Legale rappresentante dell'Istituto scolastico __________________________

SCHEDA PROGETTUALE

Area del Piano

Titolo del progetto

Obiettivi.

Risultati attesi del progetto

Descrizione del progetto

Descrizione delle fasi progettuali e cronogramma, ruolo dei partner in ogni fase

Destinatari: alunni

Tempi di realizzazione:
anno scolastico 2019-2020.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato B)

SCHEDA PROGETTUALE

Potenziamento delle conoscenze artistiche e sperimentazione nell'ambito di percorsi laboratoriali
Area della consapevolezza e dell'espressione culturale

Titolo del progetto

Obiettivi
Il progetto intende favorire la conoscenza dell'arte in tutte le sue forme espressive e la sua sperimentazione attraverso il protagonismo degli studenti nell'ambito di percorsi laboratoriali ed esperienziali. Il progetto è finalizzato alla comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo (Raccomandazione Consiglio Europeo 22 maggio 2018). Le esperienze, afferenti a diverse discipline artistiche, creative ed espressive diventa per gli studenti occasione di sviluppo di comportamenti e di abilità per una maggiore consapevolezza del sé.
Viene favorito l'utilizzo della didattica digitale.

Risultati attesi del progetto

Descrizione del progetto

Descrizione delle fasi progettuali e cronogramma, ruolo dei partner in ogni fase

Destinatari: alunni

Tempi di realizzazione:
anno scolastico 2019-2020.

SCHEDA PROGETTUALE

Promozione della solidarietà intergenerazionale
Area della consapevolezza e dell'espressione culturale

Titolo del progetto

Obiettivi
Il progetto intende favorire e promuovere le relazioni e la solidarietà intergenerazionali, andando al di là dei legami familiari. Il progetto si realizza anche attraverso attività esperienziali e laboratoriali comuni tra studenti e anziani, ed è finalizzato a sensibilizzare i partecipanti sul tema delle diversità legate all'età e sul concetto di invecchiamento attivo e rompere gli stereotipi intergenerazionali, incoraggiando gli studenti a trascorrere più tempo con le persone appartenenti a un'altra generazione.
La condivisione di conoscenze e competenze consente una conoscenza reciproca, l'accettazione delle differenze, il rispetto tra le generazioni.
Viene favorito l'utilizzo della didattica digitale.

Risultati attesi del progetto

Descrizione del progetto

Descrizione delle fasi progettuali e cronogramma, ruolo dei partner in ogni fase

Destinatari: alunni

Tempi di realizzazione:
anno scolastico 2019-2020.

SCHEDA PROGETTUALE

Sviluppo delle competenze nelle materie scientifiche privilegiando l'utilizzo di didattica digitale e modalità laboratoriali
Area delle competenze chiave europee

Titolo del progetto

Obiettivi
Il progetto nell'ambito di attività laboratoriali è finalizzato a sviluppare le competenze degli studenti nelle materie scientifiche, al fine di aumentare la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale e la capacità di utilizzare il pensiero critico nella comprensione della realtà.
Viene favorito l'utilizzo della didattica digitale e l'approccio esperienziale. Lo sviluppo del progetto intende inserirsi nella dimensione orientativa alle discipline scientifiche sia per la scelta della scuola secondaria di secondo grado che per la scelta universitaria.

Risultati attesi del progetto

Descrizione del progetto

Descrizione delle fasi progettuali e cronogramma, ruolo dei partner in ogni fase

Destinatari: alunni

Tempi di realizzazione:
anno scolastico 2019-2020.

SCHEDA PROGETTUALE

Potenziamento della lingua inglese e/o tedesca in ambiente plurilingue.
Area delle competenze chiave europee

Titolo del progetto

Obiettivi
Per rispondere alle esigenze sempre più crescenti di una scuola plurilingue, il progetto intende sviluppare attraverso attività laboratoriali la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca. L'intervento intende sviluppare una formazione plurilingue che porti ad una maggior consapevolezza linguistica ed interculturale e che sia anche strumento per uno sviluppo cognitivo, sociale e professionale. La lingua tedesca risulta particolarmente importante nel territorio regionale, attesa la contiguità con comunità e popolazioni di lingua tedesca, nonché in considerazione dell'interesse turistico, culturale e commerciale.
Viene favorito l'utilizzo della didattica digitale.

Risultati attesi del progetto

Descrizione del progetto

Descrizione delle fasi progettuali e cronogramma, ruolo dei partner in ogni fase

Destinatari: alunni

Tempi di realizzazione:
anno scolastico 2019-2020.

SCHEDA PROGETTUALE

Promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona
Area della promozione del benessere

Titolo del progetto

Obiettivi
Il progetto, attraverso attività laboratoriali è finalizzato a favorire l'acquisizione e la sperimentazione di conoscenze e competenze da cui deriva uno stile di vita sano, al fine di sollecitare lo sviluppo di un'identità armonica, capace di autostima, di sana relazione con se stessi e con gli altri.
Il progetto intende sviluppare la consapevolezza relativamente ai comportamenti utili alla tutela e allo sviluppo della salute mentale e fisica, per se stessi e per gli altri e comprendere i rischi derivanti dall'uso e abuso di alcol, fumo e droghe e sapersi motivare o chiedere aiuto per evitarli.
Viene favorito l'utilizzo della didattica digitale.

Risultati attesi del progetto

Descrizione del progetto

Descrizione delle fasi progettuali e cronogramma, ruolo dei partner in ogni fase

Destinatari: alunni

Tempi di realizzazione:
anno scolastico 2019-2020.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1345_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. 1345
POR FESR 2014 - 2020: Bando concernente "Attività 1.3.b "Incentivi alle imprese, università e organismi di ricerca per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione tecnologie marittime e smart health - Bando 2017" approvato con DGR 1489/2017 - Modifica termini scadenza graduatoria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 22;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m. e i., in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;
PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con propria deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
RILEVATO che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPReg. n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Azione 1.3.b - "Incentivi per progetti di R&S da realizzare attraver-

so partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della attuale Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;
VISTO il bando concernente "Attività 1.3.b - Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health", di seguito "Bando 2016", approvato con propria deliberazione n. 849 del 13 maggio 2016 e successivamente rettificato con decreto n. 5388/LAVFORU del 19/07/2016;
VISTO, altresì, il bando concernente "Attività 1.3.b - Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health - Bando 2017", di seguito "Bando 2017", approvato con propria deliberazione n. 1489 del 4 agosto 2017 e successivamente rettificato con decreto n.12337/LAVFORU del 20/12/2017;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione Lavoro, Formazione, Istruzione e famiglia n. 7073 del 10 agosto 2018 che approva le graduatorie dei progetti ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse a valere sul bando 2017 approvato con DGR 1489/2017;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione Lavoro, Formazione, Istruzione e famiglia n. 7874 dell'11 settembre 2018 che, sulla base di nuove disponibilità di risorse finanziarie, aumenta il numero di progetti ammessi a contributo e finanziati apportando altresì alcune rettifiche alle graduatorie approvate con il citato decreto n. 7073/LAVFORU/2018;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione Lavoro, Formazione, Istruzione e famiglia n. 8981 dell'11 ottobre 2018 che apporta ulteriori rettifiche alle graduatorie approvate con il citato decreto n. 7874/LAVFORU/2018;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione Lavoro, Formazione, Istruzione e famiglia n. 1924 del 5 marzo 2019 che, sulla base di nuove disponibilità di risorse finanziarie, aumenta il numero di progetti ammessi a contributo e finanziati scorrendo ulteriormente le graduatorie approvate con il citato decreto n. 8981/LAVFORU/2018;
CONSIDERATO che anche a seguito dell'ultimo scorrimento di cui al citato decreto n. 7874/LAVFORU/2018 le graduatorie relative al Bando 2017 risultano finanziate solo parzialmente e che, nello specifico, il numero di progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse rientranti nella graduatoria riferita all'area di specializzazione Smart Health ammonta a nr. 17, mentre il numero di progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse rientranti nella graduatoria riferita all'area di specializzazione Tecnologie Marittime risulta pari a nr. 9;
RICHIAMATO l'articolo 20 del Bando 2017 che al comma 7 dispone che le domande ammesse in graduatoria che non possono essere finanziate entro un anno dalla data del decreto di approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie vengono archiviate;
ATTESO che il termine per la scadenza delle sopracitate graduatorie è pertanto il 10 agosto 2019 e che successivamente a tale data non saranno più possibili scorrimenti destinati a finanziare ulteriori progetti approvati ma non finanziati per carenza di risorse;
TENUTO CONTO del fatto che le citate graduatorie costituiscono un parco-progetti che potrebbe essere valorizzato mediante l'utilizzo di ulteriori risorse del Programma POR FESR 2014-2020, anche derivanti dall'assegnazione della riserva di efficacia, oltre che da economie dovute a rinunce o disimpegni operati su progetti della medesima linea di intervento 1.3.b Bando 2016;
CONSIDERATO, infatti, che risultano già disponibili alcune risorse finanziarie derivanti da disimpegni di progetti del Bando 2016 che potrebbero essere attivate a favore del Bando 2017, permettendo così un ulteriore scorrimento delle graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati del Bando 2017;
TENUTO CONTO che con riferimento alla pianificazione dei bandi inerenti il Programma POR FESR 2014-2020 di cui alla DGR 2642/2017, il citato Bando 2017 costituisce l'ultimo bando previsto per la linea di attività 1.3.b;
CONSIDERATO pertanto che la nuova disponibilità di risorse finanziarie garantirebbe il perseguimento dell'interesse generale volto al finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo qualitativamente validi e risultati ammissibili ma non finanziabili a causa della mancanza di risorse;
RITENUTO pertanto necessario estendere la validità delle citate graduatorie del Bando 2017 approvate da ultimo con il citato decreto n. 1924/LAVFORU/2019 di ulteriori 12 mesi dalla data di approvazione delle stesse, apportando inoltre le seguenti modifiche all'articolo 20 del Bando 2017:
a) il comma 7 è sostituito dal seguente:
le domande ammesse in graduatoria che non possono essere finanziate entro due anni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie vengono archiviate.
ATTESO pertanto che il termine di conclusione dei progetti strategici fissato dall'art. 11 comma 2 del Bando 2017 al 30 giugno 2021 non risulta più compatibile con la proroga del termine delle graduatorie

di cui al punto precedente;
CONSIDERATA conseguentemente la necessità di prevedere che, unicamente per i progetti che saranno oggetto di scorrimento delle graduatorie successivamente all'approvazione della DGR in oggetto, la fissazione dei termini per la conclusione dei progetti e dei termini per la rendicontazione (di cui all'art. 11 comma 2 e art. 26 comma 3 del Bando 2017) verrà rinviata ai successivi decreti di concessione, fermo restando il mantenimento della durata progettuale massima prevista nel Bando e fermo restando l'obbligo di garantire il rispetto dei termini di chiusura degli adempimenti della programmazione 2014 - 2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, istruzione, formazione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, la validità delle graduatorie del bando concernente "Attività 1.3.b - Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" approvato con propria deliberazione n. 1489 del 4 agosto 2017 e successivamente rettificato con decreto n.12337/LAVFORU del 20/12/2017 e decreto n. 7763 del 5 luglio 2019 per ulteriori 12 mesi a partire dal 10 agosto 2019.
2. Di modificare il Bando 1.3.b 2017 come di seguito indicato:
a. il comma 7 è sostituito dal seguente:
le domande ammesse in graduatoria che non possono essere finanziate entro due anni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie vengono archiviate.
3. Di prevedere che, unicamente per i progetti che saranno oggetto di scorrimento delle graduatorie successivamente all'approvazione della DGR in oggetto, la fissazione dei termini per la conclusione dei progetti e per la successiva rendicontazione (di cui all'art. 11 comma 2 e art. 26 comma 3 del Bando 2017) verrà rinviata ai decreti di concessione, atteso che i termini previsti nel Bando 2017 non risultano più compatibili con la proroga del termine delle graduatorie, fermo restando il mantenimento della durata progettuale massima prevista nel Bando e fermo restando l'obbligo di garantire il rispetto dei termini di chiusura degli adempimenti della programmazione 2014 - 2020.
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1346_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. 1346
Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'Autorità della Cooperativa "Coop5italy.com - Società cooperativa" con sede in Udine, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione, agli atti del Servizio vigilanza sulle cooperative, Sezione I - Rilevazione ultimato in data 07.03.2019 concernente la cooperativa "Coop5Italy.com - Società Cooperativa" con sede in Udine, da cui si rilevano plurime irregolarità;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore notificata in data 07.03.2019, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto della successiva relazione di mancato accertamento dd.30.05.2019, agli atti del predetto Servizio;
RILEVATO, quindi, che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., siccome stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, recepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la co-

operativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del D.M. 17.01.2007, in considerazione dell'impossibilità di accertare comunque l'esistenza del totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- stante l'omesso deposito di bilanci di esercizio dalla data di costituzione dell'ente avvenuta addì 27.12.2016 e della riscontrata assenza di poste di natura immobiliare;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 luglio 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Coop5Italy.com - Società Cooperativa" con sede in Udine, C.F. 02875730307, costituita addì 27.12.2016 per rogito notaio dott. Luca Sioni di Pordenone, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1347_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. 1347
Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'Autorità della Cooperativa "Lias - Società cooperativa sociale a r.l." con sede in Trieste, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione, agli atti del Servizio vigilanza sulle cooperative, Sezione I - Rilevazione dd.24.02.2019 concernente la cooperativa "Lias - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Trieste, da cui è emersa la presenza di molteplici irregolarità;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.24.02.2019, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione Sezione II - Accertamento dd.11.05.2019, agli atti del predetto Servizio, da cui si è riscontrato che la cooperativa non persegue lo scopo mutualistico;
RILEVATO, pertanto, che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti normativi per procedere allo scioglimento per atto dell'autorità della suddetta cooperativa ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., atteso il mancato perseguimento dello scopo mutualistico,
RAVVISATA, quindi, la necessità di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del D.M. 17.01.2007, in considerazione della dichiarata inesistenza di un totale dell'attivo patrimoniale superiore

ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, seppure in assenza del deposito di bilanci di esercizio dalla data di costituzione dell'ente avvenuta addì 02.05.2018;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 luglio 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Lias - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Trieste, C.F. 01311650327, costituita addì 02.05.2018 per rogito notaio dott.ssa Paola Clarich di Trieste, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1348_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. 1348
Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'Autorità della Cooperativa "Madonna delle Grazie Società cooperativa a r.l." con sede in Pordenone, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione, agli atti del Servizio vigilanza sulle cooperative, Sezione I - Rilevazione dd.11.03.2019 concernente la cooperativa "Madonna delle Grazie Società Cooperativa a r.l." con sede in Pordenone, da cui è emersa la presenza di molteplici irregolarità;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.11.03.2019, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto della successiva relazione di mancato accertamento dd.10.05.2019, agli atti del predetto Servizio;
RILEVATO, quindi, che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., siccome stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, recepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, in quanto, ai sensi del D.M. 17.01.2007, il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, siccome risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2017, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente, è

inferiore ad € 25.000,00.-;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 luglio 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Madonna delle Grazie Società Cooperativa a r.l." con sede in Pordenone, C.F. 01824140931, costituita addì 21.04.2017 per rogito notaio avv. Cristiano Jus di Pordenone, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_DGR_1350_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. 1350
LR 25/2016, art. 4, comma 6 - DPReg. 13/2018. Prenotazione spesa integrativa di euro 109,50 a favore del Comune di Roveredo in Piano in relazione alla graduatoria approvata con dgr 1039/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), ove si prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, un contributo pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
VISTO il comma 7, dell'articolo 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, il quale stabilisce che con apposito regolamento sono individuati i requisiti soggettivi dei beneficiari, i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi, nonché le modalità di rendicontazione della spesa;
VISTO il comma 8, dell'articolo 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, ove si prevede che l'Amministrazione regionale si avvalga dei Comuni per le fasi di ricezione e di valutazione delle domande, nonché della concessione e l'erogazione del contributo sulla base della graduatoria approvata dalla Giunta regionale e di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2018, n. 013/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento di cui all'art. 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) concernente la concessione di un contributo pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli

interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane";
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 7 "Istruttoria delle domande", comma 2, del succitato Regolamento, ciascun Comune redige l'elenco dei richiedenti di propria competenza, indicando per ciascun richiedente la data di presentazione della domanda, l'importo richiesto, i punteggi elementari ed il punteggio complessivo attribuiti in base ai criteri di cui all'articolo 10 "Criteri di formazione della graduatoria" del medesimo regolamento;
CONSIDERATO altresì, che ai sensi del comma 3, del suddetto articolo 7 del Regolamento di che trattasi, l'elenco di cui al secondo comma è trasmesso alla Regione in via telematica, anche in formato editabile, entro novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata, dal comma 2, dell'articolo 6 "Presentazione della domanda" del predetto Regolamento, entro il primo marzo di ciascun anno, ed in sede di prima applicazione il primo giugno;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1039 dd. 21 giugno 2019, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di cui al "Regolamento di cui all'art. 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) concernente la concessione di un contributo pari al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, con priorità per gli interventi da realizzare negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane", di seguito riportata:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto	Punteggio
				[€]	
Roveredo in Piano	Moras	Massimo	06/02/2019	2.190,00	3,5
	Rigo	Riccardo	19/02/2019	5.600,00	3,5

ATTESO che con la medesima deliberazione è stata prenotata, per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) la spesa di Euro 2.345,00 a valere sul capitolo 2445 del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio di previsione per l'anno 2019, come di seguito riportato:

Comune	Cognome	Nome	Data presentazione	Importo richiesto	Punteggio	Importo ammissibile	Importo concesso
				[€]		[€]	[€]
Roveredo in Piano	Moras	Massimo	06/02/2019	2.190,00	3,5	2.190,00	1.095,00
	Rigo	Riccardo	19/02/2019	5.600,00	3,5	5.600,00	1.250,00
	TOTALE			7.790,00		7.790,00	2.345,00

CONSIDERATO che con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia, n. 2931/AMB dd. 10 luglio 2019, è stata impegnata la spesa di Euro 2.345,00 al fine del trasferimento dei fondi a favore del Comune di Roveredo in Piano per le finalità di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ed è stato altresì disposto il medesimo trasferimento;
RILEVATO che con nota dd. 08 luglio 2019, pervenuta al protocollo della Direzione centrale ambiente ed energia n. 33565 dd. 08 luglio 2019, il Comune di Roveredo in Piano ha:
- comunicato che nel documento allegato alla nota prot. n. 6093 dd. 22 maggio 2019, di trasmissione dell'elenco dei richiedenti privati, gli importi relativi alle spese da sostenersi per l'esecuzione degli interventi di allacciamento alla fognatura sono stati riportati con IVA esclusa;
- chiesto di rivedere l'importo del contributo da riconoscere al Signor Moras Massimo per un importo di Euro 1.204,50, anziché Euro 1.095,00, corrispondente al 50% dell'importo di Euro 2.409,00 IVA 10% inclusa anziché Euro 2.190,00 IVA 10% esclusa, come riportato nella graduatoria trasmessa dal Comune medesimo con nota prot. n. 6093 dd. 22 maggio 2016 e approvata con delibera di Giunta regionale n. 1039 dd. 21 giugno 2019;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 5 del sopra richiamato Regolamento, il contributo è concesso nella misura del cinquanta per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di 1.250,00 Euro, IVA inclusa, per singola domanda di allacciamento;
RILEVATO che il contributo da riconoscere al Signor Rigo Riccardo non subisce variazioni in quanto lo stesso viene concesso per l'importo massimo di Euro 1.250,00;
PRESO ATTO che nel bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio di previsione per l'anno 2019, sono stanziate, in relazione all'esercizio 2019, per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, risorse pari ad Euro 27.655,00 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo 2

(Spese in conto capitale), capitolo 2445;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni, ove si prevede che la prenotazione delle risorse con riferimento al capitolo 2445 spetta alla Giunta regionale;
RITENUTO di non procedere alla rettifica della graduatoria approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1039 dd. 21 giugno 2019, in quanto la stessa non viene variata in relazione alle domande pervenute;
RITENUTO altresì di procedere alla prenotazione dell'importo di Euro 109,50 a favore del Comune di Roveredo in Piano, pari alla differenza tra l'importo concesso di Euro 1.095,00 (50% di Euro 2.190,00 IVA 10% esclusa) e l'importo spettante di Euro 1.204,50 (pari al 50% dell'importo effettivamente ammissibile a contributo di Euro 2.409,00 IVA 10% inclusa), per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), ad integrazione del trasferimento concesso al Comune di Roveredo in Piano, con il decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione Centrale ambiente ed energia n. 2931/AMB dd. 10 luglio 2017, in relazione alla richiesta di contributo presentata dal Sig. Moras Massimo, di cui alla graduatoria approvata con delibera di Giunta regionale n. 1039 dd. 21 giugno 2019;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) è prenotata a favore del Comune di Roveredo in Piano la spesa di Euro 109,50 ad integrazione del trasferimento concesso con il decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione Centrale ambiente ed energia n. 2931/AMB dd. 10 luglio 2017, in relazione alla richiesta di contributo presentata dal Sig. Moras Massimo per un importo di Euro 2.409,00 IVA inclusa, di cui alla graduatoria approvata con delibera di Giunta regionale n. 1039 dd. 21 giugno 2019.
2. La predetta spesa di Euro 109,50 fa carico al capitolo 2445 del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio di previsione per l'anno 2019, in conto competenza dell'esercizio 2019.
3. Alla concessione ed al trasferimento dei fondi al Comune di Roveredo in Piano si provvederà con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche.
4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_33_1_ADC_AMB ENERPN AVOLEDO DANIELE E VOLPE LUIGI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditte Avoledo Daniele e Volpe Luigi.

Con decreto del Direttore del servizio gestione risorse idriche n. 3080/AMB, emesso in data 23.07.2019, è stato assentito a AVOLEDO DANIELE (PN/IPD/1255/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 31.10.2040, moduli massimi e medi 1,50 (pari a l/sec. 150) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 2.160 mc, per uso irriguo agricolo dalla falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene (Pn), mediante un pozzo presente su terreno al foglio B_35, mappale 123, per l'irrigazione di soccorso in funzione antibrina di una superficie agraria di Ha 50.00.00 coltivata a vigneto.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3211/AMB, emesso in data 31.07.2019, è stato assentito a VOLPE LUGI (PN/IPD/770/2) il diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2057, moduli massimi e medi 0,20 (pari a l/sec. 20) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 12.800 mc, per uso irriguo agricolo dalla falda sotterranea in comune di San Giorgio della Richinvelda (Pn), mediante un pozzo presente su terreno al foglio 39, mappale 64, per l'irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 04.06.32 coltivata ad actinidia.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN COOP SOC IL SEME ONLUS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Cooperativa sociale Il Seme onlus.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3077/AMB , emesso in data 23/07/2019, è stato assentito alla ditta COOPERATIVA SOCIALE IL SEME ONLUS (Pratica PN/IPD/1056 sub 1) il rinnovo della concessione per derivare , fino a tutto il 31/12/2048, moduli massimi 0,077 (pari a l/sec. 7,7), e medi 0,0048 (pari a l/sec 0,48) per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 15.000 m.c., da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 28, mappale 280, per uso potabile e altri usi.

Pordenone, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN DA ROS LUCIANO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Da Ros Luciano.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2852/AMB , emesso in data 04.07.2019, è stato assentito alla ditta DA ROS LUCIANO (PN/IPD/3117/0) il diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2039, moduli massimi 0,012 (pari a l/sec. 1,2) e medi 0,012 (pari a l/sec. 1,12) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 135 mc, per uso potabile, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 20, mappale 258.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA COMUNE CLAUT_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da sorgente alla ditta Hydrogea Spa - Comune di Claut.

Il gestore del servizio idrico integrato HYDROGEA S.P.A., con sede in Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 10/06/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da sorgente:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Ps1	Claut	580,25 m. s.l.m.	Sorgenti Cellina - Tremolon Roncon	0	11	11	consumo umano
S1	Claut	707,55 m. s.l.m.	Sorgenti Cellina-Margons	0	11	11	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon .
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/06/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA SORG GUAR E MONTAREZA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da sorgente alla ditta Hydrogea Spa - Sorgenti Guar e Montareza.

Il gestore del servizio idrico integrato HYDROGEA S.P.A., con sede in Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto, in data 04/06/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da sorgente:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
S1	Barcis	640 m. s.l.m.	Guar	0	5	5	consumo umano
S2	Barcis	700 m. s.l.m.	Montareza	0	0,3	1	consumo umano
S3	Barcis	700 m. s.l.m.	Montareza	0	0,3	1	consumo umano
S4	Barcis	700 m. s.l.m.	Montareza	0	0,4	1	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - e-mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/06/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende

le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA SORG MULINAT CUOL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da sorgente alla ditta Hydrogea Spa - Sorgente Mulinat Cuol.

Il gestore del servizio pubblico integrato HYDROGEA S.P.A., con sede in Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 04/06/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da sorgente:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
S1	Barcis	404 m. s.l.m.	Mulinat Cuol	0	1,7	5	consumo umano
S2	Barcis	404 m. s.l.m.	Mulinat Cuol	0	1,7	5	consumo umano
S3	Barcis	404 m. s.l.m.	Mulinat Cuol	0	1,6	5	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - e-mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/06/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA SORG PLOI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da sorgente alla ditta Hydrogea Spa - Sorgente Ploi.

Il gestore del servizio idrico integrato HYDROGEA S.P.A., con sede in Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto, in data 04/06/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da sorgente:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
S1	Barcis	455 m. s.l.m.	Sorgente Ploi	0	1,5	1,5	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - e-mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon .
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/06/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA SORG VARIE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da sorgente alla ditta Hydrogea Spa - Sorgenti varie.

Il gestore del servizio idrico integrato HYDROGEA S.P.A., con sede in Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto, ha chiesto, in data 24/05/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da sorgente:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
S1	Vito d'Asio	506 m. s.l.m.	Sorgente Acquaviva	0	0,13	1	altri usi
S2	Vito d'Asio	630 m. s.l.m.	Sorgente Palavoran	0	1,51	2,50	altri usi
S3	Vito d'Asio	700 m. s.l.m.	Sorgente Todesch	0	0,07	1	altri usi
S4	Clauzetto	640 m. s.l.m.	Sorgente Palamajor	0	0,71	1,50	altri usi
S5	Vito d'Asio	500 m. s.l.m.	Sorgente Reonis	0	0,16	1	altri usi
S6	Vito d'Asio	420 m. s.l.m.	Sorgente Tornanti	0	3,08	4	altri usi
S7	Vito d'Asio	506 m. s.l.m.	Sorgente Algina	0	0,16	1	altri usi
S8	Clauzetto	575 m. s.l.m.	Sorgente San Martino	0	2,03	3	altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/05/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende

le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 25 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN MAZZACCO EMIDIO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea alla ditta Mazzacco Emidio.

La Ditta MAZZACCO EMIDIO, con sede in Via Della Villa, 12 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 11/06/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Arzene	Fg. A_22 Pcn. 99	-	-	50	50	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/06/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 30 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN SINTESYPLAST SRL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla ditta Sintesyplast Srl.

Con decreto del Direttore di Servizio n. 3079/AMB emesso in data 23.07.2019, è stato assentito alla SINTESYPLAST SRL (PN/IPD/1730/0) il diritto di derivare, fino a tutto il 30..11.2032, moduli massimi 0,0367 (pari a l/sec. 3,67) e medi 0,0367 (pari a l/sec. 3,67) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 130 mc, per uso antincendio e per i servizi igienici, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 3 mappale 1298.

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR MEAVITIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea alla ditta Società agricola Meavitis Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE, con sede in Piazzetta Nino Bixio, 18 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 03/07/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Sacile	Fg. 21 Pcn. 736	-	6,67	6,67	6,67	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/07/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 30 luglio 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN T&SI SRL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 4, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di decadenza di concessione di derivazione d'acqua alla ditta T & SI Srl.

Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche n. 3166/AMB di data 29 luglio 2019 è stata pronunciata la decadenza della concessione di derivazione d'acqua per uso potabile dal pozzo presente sul terreno al foglio 3, mappale 735 in comune di San Vito al Tagliamento, assentita alla ditta T & SI SRL con decreto n. ALPPN/2/667/IPD/2802 dd. 04.09.2009, per inadempienza di obbligo concessorio.
Pordenone, 1 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_AMB ENERPN TUTTO BONTÀ SRL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante un pozzo alla ditta Tutto Bontà Srl - (IPD/2397.1).

Con decreto del Direttore di Servizio n. 3099/AMB emesso in data 24.07.2019, è stato concesso alla Ditta Tutto Bontà srl il diritto di derivare, fino a 30 anni dalla data suddetta, moduli max. 0,0117 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di complessivi 800 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 3 mappale 840 per uso potabile ed igienico relativo a servizi igienici e lavaggio locali.

IL RESPONSABILE DELEGATODI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

19_33_1_ADC_RIS AGR BIO ZSC GRETO DEL TAGLIAMENTO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità -Udine

Avviso di pubblicazione del Piano di Gestione della ZSC IT3310007 "Greto del Tagliamento" adottato con DGR n. 1306 del 26.07.2019

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art.10, comma 7, della Legge regionale 7/2008
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1306 del 26.07.2019 con la quale la Regione ha adottato il Piano di Gestione della ZSC IT3310007 "Greto del Tagliamento"

AVVISA

che la citata deliberazione e gli allegati costitutivi del Piano di gestione in oggetto sono pubblicati sul sito informatico della Regione e all'albo pretorio informatico degli Enti locali interessati agli indirizzi:

Regione Friuli Venezia Giulia: http://www.regione.fvg.it/asp/delibere/layout2008_2.asp?pag=1&cerca=true&anno=2019&num=1306&tx_dataDel=&key=&uf
Comune di Dignano: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/dignano
Comune di Ragogna: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/ragogna
Comune di San Daniele del Friuli: http://sac4.halleysac.it/c030099/mc/mc_p_ricerca.php?x=f795da29828d54c4c9641a50e79d5229
Comune di Pinzano al Tagliamento: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/pinzanoaltagliamento
Comune di Spilimbergo: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/spilimbergo

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge regionale n. 7/2008, chiunque vi abbia interesse può presentare alla Regione osservazioni entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Le osservazioni pervenute saranno valutate ai fini di apportare eventuali modifiche al suddetto Piano.
Le osservazioni saranno trasmesse ai seguenti indirizzi: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversita', Via Sabbadini 31, 33100 Udine, oppure biodiversita@certregione.fvg.it (indirizzo PEC), oppure biodiversita@regione.fvg.it (indirizzo mail).
Le osservazioni dovranno riportare i dati identificativi del soggetto proponente (nome, cognome, residenza), l'indirizzo di posta e/o l'indirizzo di posta elettronica ed essere presentate entro il termine sopra citato utilizzando preferibilmente il modulo scaricabile dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA62/

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. for. Luciano Sulli

19_33_1_ADC_RIS AGR BIO ZSC VALLE DEL MEDIO TAGLIAMENTO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità -Udine

Avviso di pubblicazione del Piano di Gestione della ZSC IT3310015 "Valle del Medio Tagliamento" adottato con DGR n. 1307 del 26.07.2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art.10, comma 7, della Legge regionale 7/2008
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1307 del 26.07.2019 con la quale la Regione ha adottato il Piano di Gestione della ZSC IT3310015 "Valle del Medio Tagliamento"

AVVISA

che la citata deliberazione e gli allegati costitutivi del Piano di gestione in oggetto sono pubblicati sul sito informatico della Regione e all'albo pretorio informatico degli Enti locali interessati agli indirizzi:

Regione Friuli Venezia Giulia: http://www.regione.fvg.it/asp/delibere/layout2008_2.asp?pag=1&cerca=true&anno=2019&num=1307&tx_dataDel=&key=&uf
Comune di Trasaghis: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/trasaghis
Comune di Forgaria del Friuli: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/forgarianelfriuli
Comune di San Daniele del Friuli: http://sac4.halleysac.it/c030099/mc/mc_p_ricerca.php?x=f795da29828d54c4c9641a50e79d5229
Comune di Majano: https://servizionline.comune.majano.ud.it/c030053/mc/mc_p_ricerca.php
Comune di Osoppo: http://albopretorio.e-comune.net/default.aspx?codbelf=G163
Comune di Vito d'Asio: http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/vitodasio

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge regionale n. 7/2008, chiunque vi abbia interesse può presentare alla Regione osservazioni entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Le osservazioni pervenute saranno valutate ai fini di apportare eventuali modifiche al suddetto Piano.
Le osservazioni saranno trasmesse ai seguenti indirizzi: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversita', Via Sabbadini 31, 33100 Udine, oppure biodiversita@certregione.fvg.it (indirizzo PEC), oppure biodiversita@regione.fvg.it (indirizzo mail).
Le osservazioni dovranno riportare i dati identificativi del soggetto proponente (nome, cognome, residenza), l'indirizzo di posta e/o l'indirizzo di posta elettronica ed essere presentate entro il termine sopra citato utilizzando preferibilmente il modulo scaricabile dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA62/

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. for. Luciano Sulli

19_33_1_ADC_RIS AGR_VAL QUAL PROD STOCCAGGIO PINOT GRIGIO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Udine

Richiesta di stoccaggio per una quota della resa dei prodotti atti a Pinot grigio delle Venezie DOC ottenuto nella vendemmia 2019, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino).

Il Consorzio tutela vini DOC delle Venezie e i rappresentanti delle organizzazioni di categoria hanno presentato con nota n. 2019/33 del 1° agosto 2019, protocollata al n. 55087, una richiesta di attivazione della misura di stoccaggio per una quota della resa dei prodotti atti a Pinot grigio delle Venezie DOC ottenuto nella vendemmia 2019, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino).
La richiesta è depositata agli atti della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di Udine, Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, via Sabbadini n. 31, e di essa è possibile prenderne visione a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e fino al quindicesimo giorno successivo.
Ai fini della conclusione del procedimento di competenza dell'Amministrazione regionale, la richiesta di accesso agli atti e le eventuali istanze e memorie degli interessati dovranno essere presentate entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente comunicazione sul Bollettino ufficiale della Regione al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di Udine, Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, via Sabbadini n. 31, 33100 Udine (UD), fax n. 0432 555308, pec qualita@certregione.fvg.it.
referenti:
arch. Andrea Giorgiutti tel. 0432 555890, andrea.giorgiutti@regione.fvg.it ;
dott. Emilio Beltrame tel. 0432 555161, emilio.beltrame@regione.fvg.it;
dott. Laura Barazzuol tel. 0432 555165, laura.barazzuol@regione.fvg.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Giorgiutti

19_33_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1207/2019-presentato il-12/06/2019
GN-1236/2019-presentato il-14/06/2019
GN-1237/2019-presentato il-14/06/2019
GN-1328/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1330/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1331/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1333/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1357/2019-presentato il-28/06/2019
GN-1393/2019-presentato il-04/07/2019
GN-1396/2019-presentato il-04/07/2019
GN-1407/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1414/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1433/2019-presentato il-09/07/2019
GN-1443/2019-presentato il-10/07/2019
GN-1444/2019-presentato il-10/07/2019
GN-1454/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1463/2019-presentato il-12/07/2019
GN-1465/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1469/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1474/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1494/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1496/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1500/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1501/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1502/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1524/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1551/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1552/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1557/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1571/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1591/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1592/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1594/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1614/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1615/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1185/2019-presentato il-11/06/2019
GN-1291/2019-presentato il-20/06/2019
GN-1292/2019-presentato il-20/06/2019
GN-1326/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1371/2019-presentato il-02/07/2019
GN-1386/2019-presentato il-03/07/2019
GN-1399/2019-presentato il-04/07/2019
GN-1445/2019-presentato il-10/07/2019
GN-1446/2019-presentato il-10/07/2019
GN-1449/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1450/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1457/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1460/2019-presentato il-12/07/2019
GN-1462/2019-presentato il-12/07/2019
GN-1466/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1470/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1472/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1473/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1477/2019-presentato il-16/07/2019
GN-1499/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1503/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1513/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1517/2019-presentato il-19/07/2019

GN-1518/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1520/2019-presentato il-22/07/2019
GN-1522/2019-presentato il-22/07/2019
GN-1523/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1525/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1555/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1559/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1560/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1570/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1572/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1590/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1609/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1613/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1616/2019-presentato il-31/07/2019

19_33_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-1429/2019-presentato il-08/07/2019
GN-1430/2019-presentato il-08/07/2019
GN-1452/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1480/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1481/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1482/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1483/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1484/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1487/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1492/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1527/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1534/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1535/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1536/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1537/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1538/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1539/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1540/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1541/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1542/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1543/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1544/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1553/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1554/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1103/2019-presentato il-03/06/2019
GN-1341/2019-presentato il-27/06/2019
GN-1346/2019-presentato il-27/06/2019
GN-1350/2019-presentato il-27/06/2019
GN-1379/2019-presentato il-03/07/2019
GN-1380/2019-presentato il-03/07/2019
GN-1404/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1405/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1412/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1467/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1476/2019-presentato il-16/07/2019
GN-1504/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1507/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1509/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1515/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1526/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1547/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1548/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1550/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1573/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1574/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1575/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1576/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1577/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1581/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1585/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1618/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1185/2019-presentato il-11/06/2019
GN-1291/2019-presentato il-20/06/2019
GN-1292/2019-presentato il-20/06/2019
GN-1326/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1371/2019-presentato il-02/07/2019
GN-1386/2019-presentato il-03/07/2019
GN-1399/2019-presentato il-04/07/2019
GN-1445/2019-presentato il-10/07/2019
GN-1446/2019-presentato il-10/07/2019
GN-1449/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1450/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1457/2019-presentato il-11/07/2019
GN-1460/2019-presentato il-12/07/2019
GN-1462/2019-presentato il-12/07/2019
GN-1466/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1470/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1472/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1473/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1477/2019-presentato il-16/07/2019
GN-1499/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1503/2019-presentato il-18/07/2019
GN-1513/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1517/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1518/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1520/2019-presentato il-22/07/2019
GN-1522/2019-presentato il-22/07/2019
GN-1523/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1525/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1555/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1559/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1560/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1570/2019-presentato il-26/07/2019
GN-1572/2019-presentato il-26/07/2019

GN-1590/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1609/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1613/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1616/2019-presentato il-31/07/2019

19_33_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3253/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3254/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3255/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3256/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3257/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3260/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3262/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3284/2019-presentato il-08/07/2019
GN-3356/2019-presentato il-12/07/2019
GN-3372/2019-presentato il-12/07/2019
GN-3384/2019-presentato il-15/07/2019
GN-3409/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3410/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3417/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3422/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3425/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3426/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3446/2019-presentato il-18/07/2019
GN-3448/2019-presentato il-18/07/2019
GN-3449/2019-presentato il-18/07/2019
GN-3451/2019-presentato il-19/07/2019
GN-3471/2019-presentato il-19/07/2019
GN-3472/2019-presentato il-19/07/2019
GN-3482/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3493/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3494/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3495/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3496/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3497/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3498/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3499/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3500/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3501/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3503/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3504/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3505/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3508/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3509/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3510/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3511/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3512/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3513/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3514/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3515/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3518/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3519/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3523/2019-presentato il-23/07/2019
GN-3525/2019-presentato il-23/07/2019
GN-3528/2019-presentato il-23/07/2019
GN-3529/2019-presentato il-23/07/2019
GN-3530/2019-presentato il-23/07/2019
GN-3579/2019-presentato il-24/07/2019
GN-3598/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3601/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3609/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3610/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3611/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3612/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3617/2019-presentato il-26/07/2019
GN-3618/2019-presentato il-26/07/2019
GN-3620/2019-presentato il-26/07/2019
GN-3627/2019-presentato il-29/07/2019
GN-3647/2019-presentato il-29/07/2019
GN-3651/2019-presentato il-29/07/2019

19_33_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-2985/2019-presentato il-19/06/2019
GN-3064/2019-presentato il-25/06/2019
GN-3194/2019-presentato il-01/07/2019
GN-3304/2019-presentato il-09/07/2019
GN-3411/2019-presentato il-16/07/2019
GN-3484/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3486/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3488/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3572/2019-presentato il-24/07/2019
GN-3573/2019-presentato il-24/07/2019

GN-3574/2019-presentato il-24/07/2019
GN-3575/2019-presentato il-24/07/2019
GN-3210/2019-presentato il-02/07/2019
GN-3262/2019-presentato il-05/07/2019
GN-3356/2019-presentato il-12/07/2019
GN-3384/2019-presentato il-15/07/2019
GN-3471/2019-presentato il-19/07/2019
GN-3481/2019-presentato il-19/07/2019
GN-3493/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3505/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3513/2019-presentato il-22/07/2019
GN-3521/2019-presentato il-23/07/2019
GN-3579/2019-presentato il-24/07/2019
GN-3592/2019-presentato il-25/07/2019
GN-3632/2019-presentato il-29/07/2019

19_33_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-9673/2017-presentato il-01/09/2017
GN-23/2018-presentato il-02/01/2018
GN-24/2018-presentato il-02/01/2018
GN-27/2018-presentato il-02/01/2018
GN-29/2018-presentato il-02/01/2018
GN-789/2018-presentato il-25/01/2018
GN-2457/2018-presentato il-09/03/2018
GN-3271/2018-presentato il-29/03/2018
GN-3737/2018-presentato il-11/04/2018
GN-3738/2018-presentato il-11/04/2018
GN-4447/2018-presentato il-03/05/2018
GN-4452/2018-presentato il-03/05/2018
GN-4454/2018-presentato il-03/05/2018
GN-4654/2018-presentato il-09/05/2018
GN-5711/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5712/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5714/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5720/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5721/2018-presentato il-04/06/2018
GN-5727/2018-presentato il-04/06/2018
GN-6160/2018-presentato il-13/06/2018
GN-6164/2018-presentato il-13/06/2018
GN-6271/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6272/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6274/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6275/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6280/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6286/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6287/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6293/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6296/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6298/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6300/2018-presentato il-15/06/2018
GN-6414/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6417/2018-presentato il-19/06/2018
GN-6577/2018-presentato il-22/06/2018
GN-6578/2018-presentato il-22/06/2018
GN-6604/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6606/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6615/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6617/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6618/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6619/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6626/2018-presentato il-25/06/2018
GN-6723/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6724/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6728/2018-presentato il-27/06/2018
GN-6735/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6740/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6744/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6746/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6748/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6749/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6750/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6751/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6752/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6755/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6878/2018-presentato il-02/07/2018
GN-6885/2018-presentato il-02/07/2018
GN-6931/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6932/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6942/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6944/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6945/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6947/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6948/2018-presentato il-03/07/2018
GN-6950/2018-presentato il-03/07/2018
GN-7234/2018-presentato il-10/07/2018
GN-7241/2018-presentato il-10/07/2018
GN-7249/2018-presentato il-10/07/2018
GN-7277/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7280/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7281/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7282/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7286/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7289/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7291/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7292/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7294/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7300/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7301/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7302/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7303/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7309/2018-presentato il-11/07/2018

GN-7310/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7312/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7313/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7314/2018-presentato il-11/07/2018
GN-7387/2018-presentato il-13/07/2018
GN-7697/2018-presentato il-20/07/2018
GN-7950/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7955/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7956/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7957/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7966/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7967/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7968/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7975/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7977/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7978/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7981/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7982/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7983/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7984/2018-presentato il-27/07/2018
GN-7985/2018-presentato il-27/07/2018
GN-8012/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8013/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8016/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8017/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8019/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8020/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8022/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8023/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8028/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8029/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8030/2018-presentato il-30/07/2018
GN-8039/2018-presentato il-31/07/2018
GN-8621/2018-presentato il-10/08/2018
GN-8908/2018-presentato il-28/08/2018
GN-8909/2018-presentato il-28/08/2018
GN-8913/2018-presentato il-28/08/2018
GN-8914/2018-presentato il-28/08/2018
GN-9006/2018-presentato il-30/08/2018
GN-9263/2018-presentato il-05/09/2018
GN-9392/2018-presentato il-07/09/2018
GN-9405/2018-presentato il-07/09/2018
GN-9406/2018-presentato il-07/09/2018
GN-9407/2018-presentato il-07/09/2018
GN-9418/2018-presentato il-07/09/2018
GN-9737/2018-presentato il-18/09/2018
GN-9922/2018-presentato il-24/09/2018
GN-10123/2018-presentato il-27/09/2018
GN-10320/2018-presentato il-02/10/2018
GN-10385/2018-presentato il-03/10/2018
GN-10386/2018-presentato il-03/10/2018
GN-10440/2018-presentato il-04/10/2018
GN-10455/2018-presentato il-04/10/2018
GN-10599/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10604/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10605/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10606/2018-presentato il-09/10/2018
GN-10732/2018-presentato il-11/10/2018
GN-10733/2018-presentato il-11/10/2018
GN-10766/2018-presentato il-12/10/2018
GN-10813/2018-presentato il-12/10/2018
GN-10814/2018-presentato il-12/10/2018
GN-10817/2018-presentato il-12/10/2018
GN-10820/2018-presentato il-15/10/2018
GN-10821/2018-presentato il-15/10/2018
GN-10822/2018-presentato il-15/10/2018
GN-10828/2018-presentato il-15/10/2018
GN-10855/2018-presentato il-15/10/2018
GN-10897/2018-presentato il-16/10/2018
GN-10916/2018-presentato il-16/10/2018
GN-10969/2018-presentato il-17/10/2018
GN-10985/2018-presentato il-18/10/2018
GN-10986/2018-presentato il-18/10/2018
GN-10987/2018-presentato il-18/10/2018
GN-10988/2018-presentato il-18/10/2018
GN-10991/2018-presentato il-18/10/2018
GN-10992/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11001/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11002/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11007/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11008/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11009/2018-presentato il-18/10/2018
GN-11139/2018-presentato il-22/10/2018
GN-11141/2018-presentato il-22/10/2018
GN-11150/2018-presentato il-22/10/2018
GN-11171/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11172/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11173/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11174/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11177/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11180/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11185/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11198/2018-presentato il-23/10/2018
GN-11372/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11373/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11387/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11388/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11389/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11390/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11391/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11400/2018-presentato il-26/10/2018
GN-11494/2018-presentato il-30/10/2018
GN-11503/2018-presentato il-30/10/2018
GN-11508/2018-presentato il-30/10/2018
GN-11540/2018-presentato il-30/10/2018
GN-11875/2018-presentato il-08/11/2018
GN-11902/2018-presentato il-08/11/2018
GN-11903/2018-presentato il-08/11/2018
GN-11906/2018-presentato il-08/11/2018
GN-11907/2018-presentato il-08/11/2018
GN-12036/2018-presentato il-13/11/2018
GN-12044/2018-presentato il-14/11/2018
GN-12051/2018-presentato il-14/11/2018
GN-12058/2018-presentato il-14/11/2018
GN-12192/2018-presentato il-16/11/2018
GN-12232/2018-presentato il-16/11/2018
GN-12239/2018-presentato il-16/11/2018
GN-12241/2018-presentato il-16/11/2018
GN-12242/2018-presentato il-16/11/2018
GN-12265/2018-presentato il-19/11/2018
GN-12267/2018-presentato il-19/11/2018
GN-12269/2018-presentato il-19/11/2018

GN-12323/2018-presentato il-20/11/2018
GN-12432/2018-presentato il-22/11/2018
GN-12435/2018-presentato il-22/11/2018
GN-12442/2018-presentato il-22/11/2018
GN-12458/2018-presentato il-22/11/2018
GN-12499/2018-presentato il-23/11/2018
GN-12518/2018-presentato il-23/11/2018
GN-12535/2018-presentato il-23/11/2018
GN-12573/2018-presentato il-26/11/2018
GN-12576/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12602/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12605/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12606/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12607/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12608/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12623/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12624/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12670/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12671/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12674/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12675/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12677/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12681/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12682/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12683/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12684/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12687/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12688/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12698/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12699/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12700/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12701/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12705/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12706/2018-presentato il-28/11/2018
GN-12710/2018-presentato il-29/11/2018
GN-12714/2018-presentato il-29/11/2018
GN-12722/2018-presentato il-29/11/2018
GN-12723/2018-presentato il-29/11/2018
GN-12739/2018-presentato il-29/11/2018
GN-12772/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12781/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12782/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12784/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12786/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12787/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12788/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12802/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12803/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12806/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12807/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12814/2018-presentato il-30/11/2018
GN-12865/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12866/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12868/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12870/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12871/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12872/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12873/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12879/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12880/2018-presentato il-03/12/2018
GN-12926/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12928/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12929/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12930/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12932/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12933/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12934/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12935/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12936/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12937/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12938/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12939/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12941/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12942/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12943/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12944/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12945/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12951/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12957/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12958/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12960/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12962/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12963/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12964/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12965/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12966/2018-presentato il-04/12/2018
GN-12967/2018-presentato il-04/12/2018
GN-13029/2018-presentato il-05/12/2018
GN-13112/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13113/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13114/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13119/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13123/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13130/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13132/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13140/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13143/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13146/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13147/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13148/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13149/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13150/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13154/2018-presentato il-07/12/2018
GN-13208/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13218/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13234/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13236/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13237/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13239/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13240/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13241/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13242/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13243/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13253/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13254/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13255/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13264/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13265/2018-presentato il-11/12/2018
GN-13267/2018-presentato il-12/12/2018
GN-13323/2018-presentato il-12/12/2018
GN-13339/2018-presentato il-12/12/2018
GN-13486/2018-presentato il-17/12/2018

GN-13495/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13497/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13498/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13499/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13500/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13501/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13502/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13503/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13504/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13505/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13507/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13508/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13510/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13511/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13512/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13518/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13526/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13527/2018-presentato il-17/12/2018
GN-13625/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13627/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13635/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13636/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13638/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13639/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13640/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13642/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13643/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13647/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13649/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13672/2018-presentato il-19/12/2018
GN-13732/2018-presentato il-20/12/2018
GN-13813/2018-presentato il-21/12/2018
GN-13931/2018-presentato il-24/12/2018
GN-13955/2018-presentato il-24/12/2018
GN-14027/2018-presentato il-28/12/2018
GN-14132/2018-presentato il-31/12/2018
GN-36/2019-presentato il-02/01/2019
GN-92/2019-presentato il-04/01/2019
GN-166/2019-presentato il-08/01/2019
GN-273/2019-presentato il-10/01/2019
GN-335/2019-presentato il-11/01/2019
GN-376/2019-presentato il-14/01/2019
GN-377/2019-presentato il-14/01/2019
GN-826/2019-presentato il-24/01/2019
GN-965/2019-presentato il-28/01/2019
GN-966/2019-presentato il-28/01/2019
GN-1143/2019-presentato il-31/01/2019
GN-1179/2019-presentato il-01/02/2019
GN-1253/2019-presentato il-05/02/2019
GN-1351/2019-presentato il-06/02/2019
GN-1365/2019-presentato il-07/02/2019
GN-1372/2019-presentato il-07/02/2019
GN-1375/2019-presentato il-07/02/2019
GN-1376/2019-presentato il-07/02/2019
GN-1377/2019-presentato il-07/02/2019
GN-1380/2019-presentato il-07/02/2019
GN-1591/2019-presentato il-11/02/2019
GN-1814/2019-presentato il-15/02/2019
GN-1815/2019-presentato il-15/02/2019
GN-1816/2019-presentato il-15/02/2019
GN-1829/2019-presentato il-15/02/2019
GN-1830/2019-presentato il-15/02/2019
GN-2010/2019-presentato il-20/02/2019
GN-2011/2019-presentato il-20/02/2019
GN-2143/2019-presentato il-22/02/2019
GN-2735/2019-presentato il-07/03/2019
GN-3195/2019-presentato il-20/03/2019
GN-3758/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3809/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3863/2019-presentato il-04/04/2019
GN-4194/2019-presentato il-11/04/2019
GN-4327/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4339/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4591/2019-presentato il-18/04/2019
GN-4862/2019-presentato il-29/04/2019
GN-5232/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5291/2019-presentato il-10/05/2019
GN-5477/2019-presentato il-16/05/2019
GN-5565/2019-presentato il-17/05/2019
GN-5635/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5798/2019-presentato il-24/05/2019
GN-6044/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6059/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6102/2019-presentato il-30/05/2019
GN-7289/2019-presentato il-28/06/2019

19_33_1_ACR_CONS DEL 153 DETERM ORG UFFICI CONSIGLIO_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 29 luglio 2019, n. 153. (Estratto) - Articolo 10, comma 1, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Determinazione della dotazione organica - distinta per categorie e per profili professionali - della Segreteria generale e dell'Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale. Modifica.

(omissis)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'articolo 3, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, il quale stabilisce, fra l'altro, che

il contingente del personale spettante al Consiglio regionale è definito dagli atti di autorganizzazione del Consiglio regionale medesimo, nell'ambito della dotazione organica complessiva del personale regionale;
VISTO l'articolo 10, comma 1, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, il quale prevede che il contingente del personale spettante alla Segreteria generale, distinto per categoria e profili professionali, è determinato, nell'ambito della dotazione organica complessiva del personale regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, tenendo conto sia delle esigenze correlate all'evoluzione istituzionale e funzionale sia dell'analisi qualitativa e quantitativa dell'attività svolta;
VISTO l'articolo 11, comma 2, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale il quale stabilisce che il contingente di personale spettante all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, distinto per categorie e profili professionali, è determinato, nell'ambito della dotazione organica complessiva del personale regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio regionale;
VISTO altresì l'articolo 1 sexies, comma 1, della legge regionale 16 maggio 2014, n. 9, così come modificata dalla legge regionale 23 ottobre 2018, che prevede l'istituzione del Difensore civico regionale il quale, per l'esercizio delle sue funzioni, è assistito da una struttura organizzativa della Segreteria generale;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 144 del 16 giugno 2005, come da ultimo modificata con deliberazione n. 434 del 28 febbraio 2017, con cui è stata determinata la dotazione organica - distinta per categorie e profili professionali - della Segreteria generale del Consiglio regionale;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 145 del 16 giugno 2005 con cui è stata determinata la dotazione organica - distinta per categorie e profili professionali - dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale;
VISTA la propria deliberazione n. 147 del 17 luglio 2019 con la quale, dal 12 agosto 2019, in ragione dell'intervento di riordino organizzativo di parte degli uffici della Segreteria generale, le unità organizzative di livello dirigenziale sono state modificate, fra l'altro, prevedendo:
- la soppressione del Servizio studi e Assemblea con riallocazione di parte delle relative competenze presso il Servizio giuridico-legislativo;
- la modificazione della declaratoria del Servizio sistemi informativi e affari generali;
- istituzione del Servizio "comunicazione e informazione";
- l'integrazione della declaratoria del Servizio Organi di garanzia con le funzioni di supporto all'attività del Difensore civico regionale;
VISTA la propria deliberazione n. 148 del 17 luglio 2019 con la quale, dal 12 agosto 2019, sono state modificate le posizioni organizzative degli uffici del Consiglio regionale e, in particolare, che la Posizione organizzativa affari europei e internazionali è stata collocata presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente e la Posizione organizzativa organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione acquisisce nuove competenze e modifica la sua denominazione in Posizione organizzativa organizzazione, anticorruzione e privacy;
RILEVATA l'esigenza di assicurare il necessario supporto alle attività del Difensore civico regionale nonché di garantire il perseguimento delle ulteriori funzioni, poste in capo agli uffici della Segreteria generale, derivanti dalle evoluzioni normative in materia di privacy, come disposte dal Regolamento UE 679/2019, detto Regolamento generale per la protezione dei dati, entrato in vigore il 25 maggio 2018, e dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, che ha novellato il Codice Privacy;
CONSIDERATO che il Consiglio regionale, nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato la legge regionale n. 55, di prossima pubblica promulgazione, che pone in capo all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale l'adozione di un regolamento per la concessione di patrocini a titolo oneroso per attività, progetti ed eventi proposti da associazioni ed enti che svolgono attività in campo culturale, scientifico, sociale, umanitario, educativo, artistico, sportivo, turistico, ambientale ed economico;
ATTESO che, a seguito della suddetta adozione regolamentare, la conseguente attività comporterà, per gli uffici della Segreteria generale, un ulteriore adempimento che necessita di specifiche professionalità di natura amministrativa - contabile;
RILEVATO che per l'attività di supporto al Difensore civico regionale si pone l'esigenza di modificare il profilo professionale di 1 unità di categoria D, da profilo professionale tecnico a profilo professionale specialista amministrativo- economico;
RILEVATA altresì la necessità di sostenere la funzione istituzionale relativa agli affari europei e internazionali curata dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente nonché l'opportunità di procedere ad un parziale riordino dei profili professionali previsti nella dotazione organica dell'Ufficio di Gabinetto e, in particolare, di prevedere 2 unità di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico;
SENTITO il Segretario generale il quale sottolinea la differenza esistente tra i posti in dotazione organica previsti dalla succitata deliberazione n. 434 del 28 febbraio 2017 ed il personale effettivamente in servizio, pari a n. 17 unità (di cui n. 11 unità in distacco presso uffici politici od in aspettativa) a cui si

aggiungono 2 unità di personale, rispettivamente di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico e di categoria C profilo professionale assistente amministrativo-economico derivanti dalla nuova collocazione della PO affari europei ed internazionali presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente per un totale di 19 unità;
RAVVISATA la necessità di assicurare il buon funzionamento dell'apparato consiliare le cui risorse umane disponibili risultano essere insufficienti, nonostante l'attività di razionalizzazione ed ottimizzazione organizzativa costantemente perseguita, anche da ultimo con le succitate deliberazioni n. 147 e 148;
RITENUTO pertanto di rideterminare la dotazione organica del personale della Segreteria generale apportando, in particolare:
- la diminuzione di 1 unità di categoria Dirigente;
- l'incremento di 3 unità del contingente di personale di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico;
- l'incremento di 2 unità del contingente di personale di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico;

e di apportare la sopra indicata modifica ad un profilo professionale;
RILEVATO che la dotazione organica del personale spettante alla Segreteria generale del Consiglio regionale risulta essere rideterminata secondo quanto di seguito riportato:

Categorie	Profili professionali	Organico
Dirigenti		6
D	Specialista amministrativo-economico	62
	Specialista turistico culturale	4
	Specialista tecnico	7
C	Assistente amministrativo-economico	35
	Assistente tecnico	3
B	Collaboratore amministrativo	13
A	Operatore	1
	Totale	**131**

RITENUTO pertanto di rideterminare la dotazione organica del personale dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente apportando, in particolare, l'incremento di 2 unità del contingente di personale di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico;
RILEVATO che la dotazione organica del personale spettante dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale risulta essere rideterminata secondo quanto di seguito riportato:

Categorie	Profili professionali	Organico
Dirigenti		1
D	Specialista amministrativo-economico	3
C	Assistente amministrativo-economico	2
	Totale	**6**

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera f) e g), del Regolamento interno del Consiglio regionale;
SU PROPOSTA del Segretario generale;
all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa
1. A decorrere dal 12 agosto 2019, la dotazione organica del personale, distinto per categorie e per profili professionali, spettante alla Segreteria generale del Consiglio regionale, è rideterminata secondo quanto risulta dall'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. A decorrere dal 12 agosto 2019, la dotazione organica del personale, distinto per categorie e per profili professionali, spettante all'Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale è rideterminata secondo quanto risulta dall'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. Il presente atto:
- è trasmesso alla Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione per quanto ad essa compete relativamente alla copertura dei fabbisogni professionali vacanti.
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(omissis)

IL PRESIDENTE:
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE:
Franco Zubin

Allegato A alla deliberazione UP n. 153 del 29 luglio 2019

DOTAZIONE ORGANICA DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE, DISTINTA PER CATEGORIE E PER PROFILI PROFESSIONALI

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	ORGANICO
DIRIGENTI *		**6**
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO-ECONOMICO	62
	SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE	4
	SPECIALISTA TECNICO	7
	TOTALE	**73**
C	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO	35
	ASSISTENTE TECNICO	3
	TOTALE	**36**
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	**13**
A	OPERATORE	**1**
TOTALE GENERALE		**131**

*COMPRESO IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato B alla deliberazione UP n. 153 del 29 luglio 2019

DOTAZIONE ORGANICA DELL'UFFICIO DI GABINETTO DEL CONSIGLIO REGIONALE, DISTINTA PER CATEGORIE E PER PROFILI PROFESSIONALI

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	ORGANICO
DIRIGENTI *		**1**
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO-ECONOMICO	**3**
C	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO	**2**
TOTALE GENERALE		**6**

*COMPRESO IL CAPO DI GABINETTO

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

19_33_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 79 PRGC_007

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 79 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 79 al Piano Regolatore Generale Comunale di reiterazione/revisione dei vincoli ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5, e della presa atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni, che entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Azzano Decimo, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

19_33_3_AVV_COM AZZANO DECIMO PAC ANIMALIA SRL_006

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Animalia Srl".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2008 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "ANIMALIA S.r.l." e della presa atto assenza di osservazioni/opposizioni, che entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Azzano Decimo, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Stefano Re

19_33_3_AVV_COM FAGAGNA 48 PRGC_004

Comune di Fagagna (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE

Visto l'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 22.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

Fagagna, 30 luglio 2019

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Martina

19_33_3_AVV_COM PONTEBBA 71 PRGC_003

Comune di Pontebba (UD)
Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 71 al PRGC di Pontebba.

IL RESPOSANBILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e della L.R. 21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Pontebba n. 38 del 25.07.2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 71 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba.

Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 18.07.2019 la variante n.71 al P.R.G.C. è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Pontebba, 29 luglio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Donadelli Mario

19_33_3_AVV_COM PULFERO 12 PRGC_005

Comune di Pulfero (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) ed art.7, comma 1, lettere d) ed f), della legge regionale 25 settembre 2015, n.21.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 17, commi 7 e 8 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n.086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10.07.2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 12 al Piano regolatore" ai sensi dell'art.4, comma 1°, lettera e) ed art.7, comma 1°, lettere d) ed f), della legge regionale 25 settembre 2015, n.21 di.

Pulfero, 27 luglio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
dott. Luca Rigo

19_33_3_AVV_COM TARVISIO 82 PRGC_015

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 82 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 8, co. 5, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2019, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 82 al P.R.C.G. di Tarvisio, secondo le procedure previste dall'art. 8, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

Per quanto disposto dal comma 6 dell'art. 8, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 2 agosto 2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
dr. Guerrino Varutti

19_33_3_AVV_COM TAVAGNACCO 15 PRGC_016

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 15 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.. e il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 25/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata accolta l'osservazione presentata ed è stata approvata la variante n. 15 al P.R.G.C. con modifiche.-

Feletto Umberto, 1 agosto 2019

IL RESPONSABILE:
arch. Lidia Giorgessi

19_33_3_AVV_COM UDINE 22 PRGC_017

Comune di Udine - Servizio mobilità, energia e ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica
Avviso di adozione e deposito della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 d'ord. del 19 luglio 2019 è stata adottata la Variante n. 22 al P.R.G.C. relativa alla pista ciclabile di via Fagagna con approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, contestuale adozione di variante al P.R.G.C. ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 14 agosto 2019 al giorno 26 settembre 2019 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinchè chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.gov.it, nelle pagine sul P.R.G.C. e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.
Udine, 2 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'U. O.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

19_33_3_AVV_CONS BPI OPERE PROV GO_009

Consorzio di bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)

Espropriazione per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. - Decreto 24 luglio 2019, n. 1/ESP di costituzione di una servitù di acquedotto con determinazione urgente dell'indennità (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., l'espropriazione parziale mediante costituzione di una servitù di acquedotto per la larghezza di 1 ml, a favore della p.c. 4226/8 C.C. di Dolegna del Collio in P.T. 779 c.t. 2° di iscritta proprietà della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico" con sede in Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste - C.F. 80014930327, ed a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, come evidenziato nel Piano di Servitù facente parte integrante del presente provvedimento:
C.C. Dolegna del Collio:

1) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4393 di superficie: 320
Superficie di servitù: mq 7
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
2) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4392/1 di superficie: 4570
Superficie di servitù: mq 65
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
3) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4392/2 di superficie: 687
Superficie di servitù: mq 9
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
4) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4391 di superficie: 1565
Superficie di servitù: mq 4
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
5) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4381 di superficie: 2115
Superficie di servitù: mq 13
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
6) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/1 di superficie: 2658
Superficie di servitù: mq 1
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
7) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/2 di superficie: 3471
Superficie di servitù: mq 40
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.
8) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/3 di superficie: 647

Superficie di servitù: mq 13
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

9) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/4 di superficie: 3820
Superficie di servitù: mq 59
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

10) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4375 di superficie: 1683
Superficie di servitù: mq 40
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

11) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4373 di superficie: 1539
Superficie di servitù: mq 6
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

12) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4372/4 di superficie: 3248
Superficie di servitù: mq 35
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

13) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4372/3 di superficie: 539
Superficie di servitù: mq 3
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

14) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4372/1 di superficie: 129
Superficie di servitù: mq 37
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

15) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4371 di superficie: 155
Superficie di servitù: mq 6
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

16) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4370 di superficie: 356
Superficie di servitù: mq 7
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

17) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4369 di superficie: 5834
Superficie di servitù: mq 75
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

18) P.T. 501 c.t. 3
p.c. 4062/1 di superficie: 17533
Superficie di servitù: mq 4
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

19) P.T. 678 c.t. 1
p.c. 4188/2 di superficie: 18100
Superficie di servitù: mq 65
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

20) P.T. 613 c.t. 1
p.c. 4191/1 di superficie: 6900
Superficie di servitù: mq 149
Ditta: COLLARIG SERGIO n. a CORMONS il 02.04.1958

21) P.T. 406 c.t. 1
p.c. 4192 di superficie: 250
Superficie di servitù: mq 4
Ditta: PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

22) P.T. 753 c.t. 1
p.c. 4193/2 di superficie: 8700
Superficie di servitù: mq 265
Ditta: MEROI GIOVANNI n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 07.03.1954

23) P.T. 753 c.t. 1
p.c. 4193/3 di superficie: 592
Superficie di servitù: mq 51

Ditta: MEROI GIOVANNI n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 07.03.1954

24) P.T. 601 c.t. 2
p.c. 494/2 di superficie: 310
Superficie di servitù: mq 77
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA CA' RONESCA S.A.S. DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.

25) P.T. 283 c.t. 1
p.c. 505/2 di superficie: 310
Superficie di servitù: mq 56
Ditta: COZZAROLO VALTER n. a CORMONS il 20.08.1966

26) P.T. 347 c.t. 1
p.c. 343/5 di superficie: 347
Superficie di servitù: mq 6
Ditta:
COMIS CARLO n. a UDINE il 01.10.1969 28/50
COMIS ELENA n. a UDINE il 04.02.1967 11/50
QUALIZZA FULVIA n. a PULFERO il 07.04.1939 11/50

Art. 2

E' determinata in via provvisoria, senza particolari indagini o formalità, l'indennità di servitù e occupazione relativa agli immobili sotto riportati necessari alla realizzazione dei lavori:

C.C. Dolegna del Collio:

1) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4393 di superficie: 320

Superficie di occupazione: mq 28	Indennità provvisoria di occupazione:	€ 2,73
Superficie di servitù: mq 7	Indennità provvisoria di servitù:	€ 6,58
	Indennità Totale:	€ 9,31

Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

2) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4392/1 di superficie: 4570

Superficie di occupazione: mq 260	Indennità provvisoria di occupazione:	€ 25,39
Superficie di servitù: mq 65	Indennità provvisoria di servitù:	€ 61,10
	Indennità Totale:	€ 86,49

Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

3) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4392/2 di superficie: 687

Superficie di occupazione: mq 36	Indennità provvisoria di occupazione:	€ 3,52
Superficie di servitù: mq 9	Indennità provvisoria di servitù:	€ 8,46
	Indennità Totale:	€ 11,98

Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

4) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4391 di superficie: 1565

Superficie di occupazione: mq 16	Indennità provvisoria di occupazione:	€ 1,56
Superficie di servitù: mq 4	Indennità provvisoria di servitù:	€ 3,76
	Indennità Totale:	€ 5,32

Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

5) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4381 di superficie: 2115

Superficie di occupazione: mq 52	Indennità provvisoria di occupazione:	€ 5,08
Superficie di servitù: mq 13	Indennità provvisoria di servitù:	€ 12,22
	Indennità Totale:	€ 17,30

Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

6) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/1 di superficie: 2658

Superficie di occupazione: mq 4	Indennità provvisoria di occupazione:	€ 0,39
Superficie di servitù: mq 1	Indennità provvisoria di servitù:	€ 0,94
	Indennità Totale:	€ 1,33

Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

7) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/2 di superficie: 3471
Superficie di occupazione: mq 160 Indennità provvisoria di occupazione: € 15,62
Superficie di servitù: mq 40 Indennità provvisoria di servitù: € 37,60
Indennità Totale: € 53,22
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

8) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/3 di superficie: 647
Superficie di occupazione: mq 52 Indennità provvisoria di occupazione: € 5,08
Superficie di servitù: mq 13 Indennità provvisoria di servitù: € 12,22
Indennità Totale: € 17,30
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

9) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4383/4 di superficie: 3820
Superficie di occupazione: mq 236 Indennità provvisoria di occupazione: € 23,05
Superficie di servitù: mq 59 Indennità provvisoria di servitù: € 55,46
Indennità Totale: € 78,51
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

10) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4375 di superficie: 1683
Superficie di occupazione: mq 160 Indennità provvisoria di occupazione: € 15,62
Superficie di servitù: mq 40 Indennità provvisoria di servitù: € 37,60
Indennità Totale: € 53,22
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

11) P.T. 478 c.t. 1
p.c. 4373 di superficie: 1539
Superficie di occupazione: mq 24 Indennità provvisoria di occupazione: € 2,34
Superficie di servitù: mq 6 Indennità provvisoria di servitù: € 5,64
Indennità Totale: € 7,98
Ditta: GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.

12) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4372/4 di superficie: 3248
Superficie di occupazione: mq 140 Indennità provvisoria di occupazione: € 13,67
Superficie di servitù: mq 35 Indennità provvisoria di servitù: € 32,90
Indennità Totale: € 46,57
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

13) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4372/3 di superficie: 539
Superficie di occupazione: mq 12 Indennità provvisoria di occupazione: € 1,17
Superficie di servitù: mq 3 Indennità provvisoria di servitù: € 2,82
Indennità Totale: € 3,99
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

14) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4372/1 di superficie: 129
Superficie di occupazione: mq 129 Indennità provvisoria di occupazione: € 12,60
Superficie di servitù: mq 37 Indennità provvisoria di servitù: € 34,78
Indennità Totale: € 47,38
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

15) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4371 di superficie: 155
Superficie di occupazione: mq 24 Indennità provvisoria di occupazione: € 2,34
Superficie di servitù: mq 6 Indennità provvisoria di servitù: € 5,64
Indennità Totale: € 7,98
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

16) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4370 di superficie: 356
Superficie di occupazione: mq 28 Indennità provvisoria di occupazione: € 2,73
Superficie di servitù: mq 7 Indennità provvisoria di servitù: € 6,58
Indennità Totale: € 9,31
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

17) P.T. 501 c.t. 2
p.c. 4369 di superficie: 5834
Superficie di occupazione: mq 300 Indennità provvisoria di occupazione: € 29,29
Superficie di servitù: mq 75 Indennità provvisoria di servitù: € 70,50
Indennità Totale: € 99,79
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

18) P.T. 501 c.t. 3
p.c. 4062/1 di superficie: 17533
Superficie di occupazione: mq 16 Indennità provvisoria di occupazione: € 1,56
Superficie di servitù: mq 4 Indennità provvisoria di servitù: € 3,76
Indennità Totale: € 5,32
Ditta: SNIDARCIG ROBERTO n. a CORMONS il 28.10.1963

19) P.T. 678 c.t. 1
p.c. 4188/2 di superficie: 18100
Superficie di occupazione: mq 260 Indennità provvisoria di occupazione: € 25,39
Superficie di servitù: mq 65 Indennità provvisoria di servitù: € 61,10
Indennità Totale: € 86,49
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA’ AGRICOLA

20) P.T. 613 c.t. 1
p.c. 4191/1 di superficie: 6900
Superficie di occupazione: mq 596 Indennità provvisoria di occupazione: € 58,20
Superficie di servitù: mq 149 Indennità provvisoria di servitù: € 140,06
Indennità Totale: € 198,26
Ditta: COLLARIG SERGIO n. a CORMONS il 02.04.1958

21) P.T. 406 c.t. 1
p.c. 4192 di superficie: 250
Superficie di occupazione: mq 16 Indennità provvisoria di occupazione: € 1,56
Superficie di servitù: mq 4 Indennità provvisoria di servitù: € 3,76
Indennità Totale: € 5,32
Ditta: PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

22) P.T. 753 c.t. 1
p.c. 4193/2 di superficie: 8700
Superficie di occupazione: mq 1060 Indennità provvisoria di occupazione: € 103,51
Superficie di servitù: mq 265 Indennità provvisoria di servitù: € 249,10
Indennità Totale: € 352,61
Ditta: MEROI GIOVANNI n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 07.03.1954

23) P.T. 753 c.t. 1
p.c. 4193/3 di superficie: 592
Superficie di occupazione: mq 204 Indennità provvisoria di occupazione: € 19,92
Superficie di servitù: mq 51 Indennità provvisoria di servitù: € 47,94
Indennità Totale: € 67,86
Ditta: MEROI GIOVANNI n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 07.03.1954

24) P.T. 601 c.t. 2
p.c. 494/2 di superficie: 310
Superficie di occupazione: mq 310 Indennità provvisoria di occupazione: € 30,27
Superficie di servitù: mq 77 Indennità provvisoria di servitù: € 72,38
Indennità Totale: € 102,65
Ditta: SOCIETA’ AGRICOLA CA’ RONESCA S.A.S. DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.

25) P.T. 283 c.t. 1
p.c. 505/2 di superficie: 310
Superficie di occupazione: mq 310 Indennità provvisoria di occupazione: € 30,27
Superficie di servitù: mq 56 Indennità provvisoria di servitù: € 52,64
Indennità Totale: € 82,91
Ditta: COZZAROLO VALTER n. a CORMONS il 20.08.1966

26) P.T. 347 c.t. 1
p.c. 343/5 di superficie: 347

Superficie di occupazione: mq 30	Indennità provvisoria di occupazione:	€	2,93
Superficie di servitù: mq 6	Indennità provvisoria di servitù:	€	5,64
	Indennità Totale:	€	8,57

Ditta:
COMIS CARLO n. a UDINE il 01.10.1969 28/50
COMIS ELENA n. a UDINE il 04.02.1967 11/50
QUALIZZA FULVIA n. a PULFERO il 07.04.1939 11/50

Art. 3

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e sia eseguito nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art. 24 comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

I proprietari dei terreni, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso a seguito dell'esecuzione del presente decreto, possono comunicare se condividano l'indennità stabilita.

Art. 6

Entro lo stesso termine il proprietario può presentare osservazioni scritte e depositare documenti qualora l'indennità offerta non fosse condivisa. In caso di rifiuto espresso o tacito si procederà, a norma dell'art. 21 comma 12 D.P.R. n° 327/2001, al deposito della somma alla Cassa DD.PP.

Art. 7

Il presente Decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul B.U.R. nonché trascritto presso il Servizio del Libro Fondiario - Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Art. 8

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi all'immobile asservito possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di asservimento.

Ronchi dei Legionari, 24 luglio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

19_33_3_AVV_STUDIO PROJ.SYSTEM ENERGYMONT SRL - VIA TORRENTE PESARINA_020

Energymont Srl - Udine

Avviso di deposito relativo alla procedura di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale del "Progetto di una derivazione d'acqua dal torrente Pesarina per uso idroelettrico nel Comune di Prato Carnico (località Pesaris)".

La scrivente ditta Energymont s.r.l. con sede in via Piave 27 - 33035 Martignacco (UD), titolare dell'istanza di derivazione n. UD/IPD/6682/1, in qualità di proponente, visto:
l'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n.4;
l'art. 9 bis della LR 43/1990;
l'all. IV del D.Lgs. 152/2006;

RENDE NOTO

che il progetto di una derivazione d'acqua dal torrente Pesarina per uso idroelettrico nel Comune di Prato Carnico (località Pesaris) necessita di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale.

Il progetto è stato depositato presso il Comune di Prato Carnico affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, e presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio valutazioni ambientali- della Regione FVG.
Per la durata di 45 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio di Valutazioni Ambientali della Regione FVG e presso il Comune di Prato Carnico (UD).
Martignacco, 5 agosto 2019

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA ENERGYMONT SRL:
Tiziana Chiarandini

19_33_3_AVV_UTI VALLI E DOLOMITI FRIULANE DECR ESPR CENTRO TESIS_013

UTI delle Valli e delle Dolomiti friulane - Maniago (PN)
Decreto di esproprio 30 luglio 2019, n. 10937 (Estratto) - Riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze. Lavori di riqualificazione urbana del Centro di Tesis in Comune di Vivaro (PN).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:
- la DGC n. 64 del 27/07/2017 con la quale il Comune di Vivaro ha approvato lo schema di convenzione di delega amministrativa per lo svolgimento in forma associata della funzione comunale procedura espropriativa avvalendosi dell'Ufficio per le espropriazioni presso l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane;
- la convenzione in data 05 luglio 2018 sottoscritta dall'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane e il Comune di Vivaro;
- l'art. 2 della suddetta convenzione;

OMISSIS

VISTI il decreto del Direttore dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane n. 67 del 31/12/2018, con il quale è stato individuato il geom. MARIN Giovanni quale responsabile con conferimento di incarico di Titolare di posizione organizzativa alle funzioni di catasto-opere pubbliche-procedure espropriative, fino alla data del 31/12/2019;

OMISSIS

PREMESSO che:
- il Comune di Vivaro con deliberazione del C.C. n. 23 del 29/05/2018 ha provveduto ad approvare la variante n. 22 al P.R.G.C., apponendo il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dai lavori in parola;

OMISSIS

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 19/10/2018, immediatamente esecutiva, il Comune di Vivaro ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze-lavori di riqualificazione urbana del Centro di Tesis, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con raccomandata a.r. prot. n. 15125 del 05/11/2018 e con PEC prot. n. 15248 del 06/11/2018 il Responsabile del servizio dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha provveduto ad inviare la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'intervento specificato in oggetto, ai sensi dell'art. 17 , comma 2, e art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e succ. mod. ed int.;
- da quanto sopra inviato risulta che alcune ditte hanno accettato l'indennità offerta ai sensi dall'art. 20, comma 1 del D.P.R. 327/2001, mentre una ditta non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito e pertanto l'indennità offerta comunicata si ritiene essere rifiutata;
- con determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Vivaro n. 142 del 22/05/2019 ha provveduto a liquidare le ditte che hanno convenuto all'accettazione dell'indennità offerta;
- i proprietari non concordatari, nei termini previsti, non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione in merito alla possibilità di fornire ogni utile elemento per la determinazione del valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- pertanto si è reso necessario provvedere alla fissazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/2001;

VISTO il tipo di frazionamento Prot. n. 2019/PN0021239 approvato il 20/03/2019 dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Pordenone;
VISTA la determinazione n. 443 del 02/04/2019 con la quale il Responsabile del servizio dell'l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha provveduto a determinare l'indennità provvisoria di esproprio relativamente alla ditta non concordataria;

OMISSIS

CHE conseguentemente alla suddetta comunicazione la ditta interessata ha accettato l'indennità provvisoria di esproprio;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Vivaro n. 143 del 22/05/2019 con la quale si è provveduto a liquidare l'indennità provvisoria di esproprio accettata;

OMISSIS

DECRETA

1) per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore del Comune di Vivaro, con sede in Vivaro (PN) in Piazza Umberto I° n. 4 - C.F. 90001080937, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, siti nel Comune di Vivaro (PN) e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

- Comune di Vivaro (PN)

1) Ditta catastale:
TOLUSSO Eliseo nato a Vivaro (PN) il 20/01/1957 c.f. TLS LSE 57A20 M096V prop. 164,825/1000
MARTINUZZI Barbara nata in Germania il 27/04/1970 c.f. MRT BBR 70D67 Z112P prop. 164,825/1000
DE GIUSTI Maria Regina nata a Spilimbergo (PN) il 24/11/1944 c.f. DGS MRG 44S64 I904Z prop. 163,40
ANGELI Amos nato a Spilimbergo (PN) il 02/03/1975 c.f. NGL MSA 75C02 I904U prop. 163,40
DAVID Luca nato a Aviano (PN) il 23/09/1978 c.f. DVD LCU 78P23 A516H prop. 165,79
GORTAN Marta Donatella nata a Maniago (PN) il 15/12/1970 c.f. GRT MTD 70T55 E889U prop. 165,79
VASCOTTO Federico nato a Trieste (TS) il 26/09/1970 c.f. VSC FRC 70P26 L424M prop. 11,97/1000

- Catasto Fabbricati: Foglio 5 Mappale 567- Superficie mq. 21,00
Superficie espropriata mq. 21,00
indennità di esproprio liquidata €. 525,07

2) Ditta catastale:
DE ZORZI Romeo nato a Vivaro (PN) il 19/12/1954 c.f. DZR RMO 54T19 M096X prop. 1/2
DE ZORZI Vincenzo nato a Vivaro (PN) il 21/02/1952 c.f. DZR VCN 52B21 M096D prop. 1/2

- Catasto Terreni: Foglio 5 Mappale 570- Superficie mq. 75,00
Superficie espropriata mq. 75,00
indennità di esproprio liquidata €. 1.875,23

3) Ditta catastale:
TOLUSSO Anni nata a Vivaro (PN) il 31/03/1933 c.f. TLS NNA 33C71 M096Z prop. 1/5
TOLUSSO Linda nata in Cecoslovacchia il 11/01/1931 c.f. TLS LND 31A51 Z105T prop. 1/5
TOLUSSO Luigia nata in Cecoslovacchia il 10/05/1929 c.f. TLS LGU 29E50 Z105U prop. 1/5
TOLUSSO Paolina Luigia nata in Cecoslovacchia il 05/04/1928 c.f. TLS PNL 28D45 Z105C prop. 1/5
TOLUSSO Romano nato a Roma il 07/07/1937 c.f. TLS RMN 37L07 H501K prop. 1/5

- Catasto Fabbricati: Foglio 5 Mappale 571- Superficie mq. 30,00
Superficie espropriata mq. 30,00
indennità di esproprio liquidata €. 750,10

4) Ditta catastale:
D'AGNOLO Luigia nata a Vivaro (PN) il 27/11/1926 c.f. DGN LGU 26S67 M096G prop. 1/1

- Catasto Terreni: Foglio 5 Mappale 164- Superficie mq. 100,00
Superficie espropriata mq. 100,00

- Catasto Fabbricati: Foglio 5 Mappale 164- cat. C/6 - Cl.1- Superficie mq. 50,00
Superficie espropriata mq. 50,00
indennità di esproprio liquidata €. 10.000,00

5) Ditta catastale:
DE ZORZI Claudio nato a Milano il 09/04/1957 c.f. DZR CLD 57D09 F205Q prop. 1/12
DE ZORZI Mario nato a Vivaro (PN) il 24/05/1926 c.f. DZR MRA 26E24 M096Y prop. 10/12
DE ZORZI Rosanna Maria nata a Milano il 29/05/1962 c.f. DZR RNN 62E69 F205K prop. 1/12

- Catasto Terreni: Foglio 5 Mappale 565- Superficie mq. 46,00
Superficie espropriata mq. 46,00
indennità di esproprio liquidata €. 1.150,14

6) Ditta catastale:
ROCCHI Bruno nato in Francia il 09/09/1943 c.f. RCC BRN 43P09 Z110W nuda prop. 1/2
ROCCHI Maria nata in Francia il 29/11/1936 c.f. RCC MRA 36S69 Z110K nuda prop. 1/2
D'AGNOLO Erminia nata a Vivaro (PN) il 23/05/1897 c.f. DGN RMN 97E63 M096M usufruttuaria 1/1

- Catasto Terreni: Foglio 7 Mappale 56- Superficie mq. 430,00
Superficie espropriata mq. 430,00
indennità di esproprio liquidata €. 10.751,29

7) Ditta catastale:
PINTO Lucia nata a Roma il 29/10/1940 c.f. PNT LCU 40R69 H501A prop. 1/2
TOLUSSO Maria nata a Vivaro (PN) il 07/11/1921 c.f. TLS MRA 21S47 M096D prop. 1/2

- Catasto Terreni: Foglio 7 Mappale 57- Superficie mq. 890,00
Superficie espropriata mq. 890,00
indennità di esproprio liquidata €. 22.252,67

8) Ditta catastale:
BAGNARIOL Roberto nato a Pordenone il 13/01/1954 c.f. BGN RRT 54A13 G888S prop. 1/1

- Catasto Terreni: Foglio 5 Mappale 157- Superficie mq. 1.020,00
Superficie espropriata mq. 1.020,00
indennità di esproprio liquidata €. 2.733,60

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato all'espropriata nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi entro il termine perentorio di due anni dalla sua emanazione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

OMISSIS

7) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione, per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;
8) adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

OMISSIS

10) Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53, comma 3 e 54 del Testo Unico;

OMISSIS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CATASTO-OPERE
PUBBLICHE-PROCEDURE ESPROPRIATIVE:
geom. Giovanni Marin

19_33_3_CNC_AAS2 BANDO 1 DIRIG PEDIATRIA_001_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Gorizia

Concorso pubblico per titoli ed esami, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo, a n.1 posto di dirigente medico - disciplina pediatria.

In attuazione del decreto del Commissario Straordinario n. 395 del 19 luglio 2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di pediatria, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.
Alla assunzione si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165.
Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il Regolamento UE 27 aprile 2016, n.2016/679 e il D.Lgs.n.196/2003 e smi.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Si applicano le disposizioni in materia di concorsi pubblici di cui alla Legge n.145 dd 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e successive modifiche ed integrazioni, e quelle di cui all'art.3, comma 8, della Legge n.56 dd 19.06.2019.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

L'assunzione nel posto a selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art.34-bis del D.Lgs. n.165/2001.
<u>REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO</u>
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
<u>REQUISITI GENERALI</u>

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
2. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
3. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi
- di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero
- di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Per i cittadini di uno dei stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.
Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
<u>REQUISITI SPECIFICI</u>

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine. Per le discipline equipollenti si fa riferimento al D.M. 30.01.1998, per le specializzazioni affini al

D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge 30 dicembre 2018 , n. 145, e smi sono ammessi al concorso i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, nella disciplina a concorso ovvero del relativo corso in disciplina equipollente o affine.
Al termine della procedura concorsuale i candidati idonei non ancora in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, saranno collocati in apposita graduatoria separata. L'eventuale assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di tali medici è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Relativamente all'eventuale assunzione con contratto di dipendenza a tempo determinato si richiama il dettato normativo ex art.548-bis della Legge n.145/2018 e smi.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Formazione, approvazione e utilizzo graduatoria.

La commissione formulerà due distinte graduatorie di merito, secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli dichiarati/documentati e delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR n.487/1994 e smi, come segue:

1. graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando
2. graduatoria di merito dei candidati non già specialisti alla data di scadenza del bando; utilizzabile unicamente dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1.

E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti provvederà ad approvare gli stessi con proprio provvedimento, nonché ad approvare le relative due graduatorie separate.
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dei candidati già specialisti, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in tale graduatoria vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; le stesse rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente bel tempo.

2 - Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i soli maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati con rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003 e smi e Regolamento 2016/679/UE) per le finalità relative all'espletamento del concorso ed il consenso all'eventuale comunicazione degli stessi in caso di richiesta di utilizzo delle graduatorie che esiteranno da parte di altre Amministrazioni Pubbliche ex art. 3, comma 1, Legge n. 350/2003;
l) il recapito presso il quale deve essere effettuata ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

Qualora il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso, ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi <u>dovranno produrre</u> apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze dovrà dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
<u>Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.</u>
3 - Documenti da allegare alla domanda.
I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione

- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- quietanza o ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,33 (dieci/33), non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario, a titolo di contributo di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale e disciplina a concorso
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e l'eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992;
- un elenco, in carta semplice, datato e firmato, degli ulteriori titoli allegati.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza con rapporto a tempo indeterminato nella

disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Conseguentemente le pubbliche amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000. Nessuna certificazione attestata da Pubblica Amministrazione o da privati gestori di pubblici servizi deve pertanto essere trasmessa all'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina.
Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda, o richiamate dalla stessa, non necessita di autenticazione. Qualora la firma non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata – pena la nullità della dichiarazione – la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
Qualora il candidato debba autocertificare:

1. attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

- se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc… Cooperative, Privati;
- il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
- la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- il periodo di servizio – con la specificazione della data di inizio e di cessazione – con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale;
- le dichiarazioni relative a periodi di servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali ai sensi dell'art.23 del DPR n.483/1997, dovranno riportare anche gli estremi del relativo provvedimento di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti.

2. incarichi conferiti – dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.
3. espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

4. titoli di studio – dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- la data di conseguimento del titolo;
- la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
- relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

5. attività di frequenza volontaria/tirocinio – ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
6. borse di studio/assegni di ricerca – dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del

progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.

7. attività didattica/tutor – dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
- la denominazione dell'insegnamento
- l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

8. partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative – ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data /periodo di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore;
- eventuali crediti acquisiti (ECM).

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità e/o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione darà notizia di tale anomalia all'interessato che sarà tenuto alla regolarizzazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.

Il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse dovranno essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, nella quale il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda dovranno essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Potranno essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso le stesse dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli saranno applicati i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame risultano così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,

punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
Presupposto per la valutazione citata deve ritenersi l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione, pertanto la stessa non risulta applicabile per i medici in formazione specialistica cui, conseguentemente, non verrà attribuito alcun punteggio per gli anni di corso già frequentati.
Il risultato della valutazione dei titoli verrà essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
4 – Contributo di ammissione.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di ammissione pari a € 10,33. Il relativo versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA – filiale Gorizia (IBAN IT 03 S 02008 12403 000103536371).
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda di partecipazione, redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

essere consegnata (sempre intestate al Commissario Straordinario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

essere inviata mediante PEC, in unico file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: aas2.protgen@certsanita.fvg.it con oggetto: CO_DM_pediatria.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.
All'atto della presentazione diretta della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della PEC.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 – Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso sarà deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina a selezione e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore della SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Commissario Straordinario con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle precedenti prove.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, saranno indicati:

a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. Costituirà in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. In tal caso saranno fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione inviterà l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunicherà di non dar luogo all'accensione del contratto.

Ai fini della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001.

12 - Decadenza dall'impiego

Decadrà dal rapporto di impiego colui che avrà conseguito la costituzione del contratto mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza verrà adottato con deliberazione del competente organo.
13 - Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.
14 - Trattamento dei dati personali.
Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e smi e del Regolamento 27 aprile 2016, 2016/679/UE, i dati personali forniti saranno raccolti presso la SC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro; gli stessi verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
15 – NORME FINALI
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.
L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.
La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso ovvero non presentatosi alle prove.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.
INFORMAZIONI
Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina – tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Antonio Poggiana

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Commissario Straordinario
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... post... di .... - indetto con decreto n. ____ del ....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- codice fiscale: ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza .... (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito ....);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (*ovvero* di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:...):
(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale - ....);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:

- laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di ...., in data .... *(se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ....)*;
- certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) .... presso l'Università degli Studi ....;
- diploma di specializzazione in ...., conseguito ai sensi del D. Lgs. n. .... presso l'Università degli Studi di .... in data ....; durata legale: anni ...... *(se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ....)*;
  ovvero
  iscrizione al .... anno del corso di specializzazione in .... presso l'Università degli Studi di .... - durata legale del corso di formazione specialistica: anni ......;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese .... dal ....;

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi): ....;
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente ....
nel profilo di .... disciplina di ....
a tempo *(indeterminato / determinato)* ....
con rapporto di lavoro a tempo *(unico /impegno ridotto)* ....
ore settimanali .... dal *(giorno-mese-anno)*..

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente ……………………………………………………………………………

nel profilo di ……………………………… disciplina di ……………………………

a tempo *(indeterminato / determinato)* ……………………………………

con rapporto di lavoro a tempo *(unico /impegno ridotto)* …………………………

ore settimanali …….. dal *(giorno-mese-anno)*………………… al …………………

causa di risoluzione del rapporto di lavoro ………………………………………;

- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ……………………………………;
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo: ………………………………………;
- di esprimere il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e smi e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati personali in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ……………………………Via / Piazza ……………… n. ………

telefono n. ………………C.A.P. ……………… città ……………………

pec ……………………………………… – e-mail ………………………………………

DICHIARA ALTRESI'

- che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale;
- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Data…………………………

firma ……………………………………

Fac-simile curriculum

CURRICULUM

Il/La sottoscritto/a	cognome e nome ………………………………………………………………
nato/a	luogo …………………………………………… (……) data……………………

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi degli artt.46 e 47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso della laurea in ……………………………………………………………………………

conseguito presso l'Università degli Studi di …………………………………….in data ………………

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento equipollenza a cura di ……………………… - provvedimento n. …... dd …………

(duplicare il riquadro in caso di necessità)

di aver conseguito l'abilitazione alla professione medico-chirurgica
presso l'Università degli Studi di ………………………………………………………………………...
in data/sessione ……………………………………………………………………………………………

di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……………………………………..
n° di iscrizione…………………………......

di essere i possesso dei seguenti diplomi di specializzazione, master, dottorati:

1) diploma di specializzazione in …………………………....……………………………………………...
conseguito in data……………………..presso l'Università degli Studi di ………………....
ai sensi del (D.Lgs 257/1991 o DLgs 368/1999) durata anni …………

2) ……………………………………………………………………………………………………..
conseguito in data……………………..presso l'Università degli Studi di……………………....

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento equipollenza a cura di ……………….. - provvedimento n. …….... dd ………...

di prestare/aver prestato servizio con rapporto di dipendenza:

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
sede legale ………………………………………………………...
profilo professionale ………………………………………… disciplina ………………………………………...
dal …………………… al ……………………..

dal …………………. al …………………..
dal …………………. al …………………..
con rapporto determinato indeterminato
 a tempo unico con impegno ridotto, ore ……….. settimanali
con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):*
dal …………………...al ………………………..(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto ………………………………………………………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

ambiti di autonomia professionale (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati)

tipologia di incarico…………………………………………………………………………………………
dal ………………al ……………
presso…………………………………………………………………………………………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ……………………………………………………………
Sede legale ………………………………………………………………………………………
nella branca di …………………………………………………………
dal ………………………………….. al ……………………………..(indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ……………………………….

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
sede legale …………………………………………………………………………………………
profilo/mansione/progetto ………………………………………………………………………………
dal …………………………….. al ……………………………………….. (indicare giorno/mese/anno)
con impegno orario settimanale di ore ……………………..

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver effettuato attività di frequenza volontaria/medico ospite/soggiorni di addestramento

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
sede legale ……………………………………………………………………………………………
dal …………………………….. al ……………………………………….. (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore …………………
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver svolto attività didattica – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso………………………………………………………………………………………
nell'ambito del Corso di ………………………………………………………………………
insegnamento ……………………………………………………a.a. …………………………
ore docenza …………………………………………………(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno

pubblicazione):
1 - ……
……
……

2 - ……
……
……

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione, se 1° autore o coautore):

1 - ……
……
……

2 - ……
……
……

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale uditore ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	

(duplicare le righe se insufficienti)

Ulteriori titoli *(inserire ogni altra informazione pertinente)*
……

______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

19_33_3_CNC_AAS2 BANDO DIRETTORE SC ONCOLOGIA GORIZIA-MONFALCONE_002_INTESTAZIONE

Azienda per l’assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana - Isontina” - Gorizia

Avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della Struttura complessa oncologia presso il Presidio ospedaliero di Gorizia-Monfalcone - disciplina: oncologia.

In esecuzione del decreto del Commissario Straordinario n.396 del 19.07.2019, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Complessa Oncologia presso il presidio ospedaliero di Gorizia-Monfalcone, disciplina: oncologia.
Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni di cui all'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n.484/1997 per le parti applicabili, dal D.Lgs. n.165/2001 e smi, dal D.L. n.158/2012 convertito in legge n.189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito nella Legge n.189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n.513 dd 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali), come integrate con deliberazione di Giunta Regionale n.445 del 13.03.2015.
Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15.5.1997, n.127;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs.n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e smi in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013.

L'Azienda garantisce, ai sensi della vigente normativa, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
L'esclusività del rapporto costituisce criterio vincolante per il conferimento dell'incarico; l'opzione per il rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dello stesso.
PROFILO PROFESSIONALE
La Struttura Complessa di Oncologia è inserita nel Dipartimento di Medicina del presidio ospedaliero di Gorizia-Monfalcone e sviluppa la propria attività nelle sedi di Gorizia e Monfalcone.
Effettua attività assistenziale rivolta a pazienti affetti da tumori solidi (non ematologici), con presa in carico e gestione totale del paziente nell'ambito di un percorso intra - ed extra aziendale
La Struttura partecipa, con i propri clinici di riferimento per le singole forme neoplastiche, a meeting multidisciplinari assieme alle Strutture Aziendali di Chirurgia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Anatomia Patologica, Medicina, Dermatologia, Pneumologia Gastroenterologia, Radiologia, spesso all'interno di PDTA condivisi per patologia.
L'Hub di riferimento oncologico è quello di Trieste.
L'attività ha struttura ambulatoriale sia a Gorizia che a Monfalcone con spazi di segreteria, ambulatori, sale di attesa, di accoglienza e di medicazione, poltrone per chemioterapie e stanze con posti letto.
Tale attività si differenzia in: prime visite oncologiche, visite di rivalutazione, visite di follow up, visite senologiche, consulenze interne, prescrizione e somministrazione di farmaci oncologici (chemioterapici, terapie a bersaglio molecolare, immunoterapici) e di supporto, emotrasfusioni, paracentesi, toracentesi, medicazioni, controllo e gestione di accessi venosi centrali e periferici, monitoraggio e gestione delle tossicità, educazione di pazienti e familiari, colloqui, simultaneous care (assieme alla struttura di cure palliative), compilazione di registri AIFA per i farmaci ad alto costo, collaborazione con i programmi di screening, consulenze e colloqui telefonici, meeting (settimanali) di equipe medica e infermieristica
Nel 2018 per entrambe le strutture ospedaliere (Gorizia e Monfalcone) sono state registrate 14.138 prestazioni oncologiche, di cui 4.157 sedute di chemioterapia e 415 prime visite oncologiche
Il budget di spesa assegnato per il 2019 e per entrambi gli ospedali è pari a € 3.003.130.
Il Direttore della SC di Oncologia dovrà pertanto possedere i seguenti requisiti:

- specifica formazione e conoscenza della disciplina oncologica, comprovata da un curriculum professionale e consolidata esperienza clinica maturata in strutture oncologiche qualificate e dotate di appropriati setting assistenziali;
- esperienza documentata nella gestione di gruppi multidisciplinari, preferibilmente a valenza Dipartimentale o comunque finalizzati alla costruzione / gestione di PDTA;
- esperienza della gestione di percorsi ospedale-territorio;
- esperienza nell'attività di team-building medico-infermieristico;
- evidenza di attività rivolta alla popolazione afferente il territorio in tema di educazione sanitaria e prevenzione oncologica;
- evidenza di collaborazione con associazioni di volontariato in ambito oncologico;

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, *ovvero* i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013, n.97;

b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'AAS n.2;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici chirurghi.. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di Paese terzo consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di oncologia. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR n.484/1997 e nel DM n.184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n.817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n.54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt.10, 11, 12 e 13 del DPR n.484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n.184, e dell'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001;
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30 gennaio 1998 e DM 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.
Per quanto riguarda i servizi prestati all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art.13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n.484.

d) curriculum ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del medesimo decreto. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6 del citato DPR n.484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. La valutazione del curriculum professionale sarà effettuata dalla commissione.

e) attestato di formazione manageriale. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, ad accezione dell'attestato di formazione manageriale.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dal competente Ufficio presso la SC Risorse Umane. L'esclusione dalla selezione sarà deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario. Entro 30 giorni dall'adozione della relativa determinazione l'avvenuta esclusione verrà comunicata, con lettera raccomandata A/R, ai candidati interessati.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" e presentata o trasmessa nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi del DPR n.445/2000, sotto la propria responsabilità,

consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente *ovvero* i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79,
ovvero la cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea,
ovvero la condizione di familiare di un cittadino di stato membro non aventi la cittadinanza di uno Stato membro in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
ovvero per i cittadini di Paesi terzi la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime. I cittadini in possesso di cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea ovvero di Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero "di non avere a proprio carico provvedimenti giudiziari che comportino nel Paese di origine o in Italia la perdita del diritto di voto";
d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a) e b) dell'elenco sopra riportato. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
f) il possesso dei requisiti specifici di cui alle lettere c) relativamente all'anzianità di servizio, e d) relativamente al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003 e smi);
i) l'indirizzo presso il quale deve essergli data ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione si terrà conto della residenza di cui alla lettera a). Nel caso in cui il candidato si sia avvalso di PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico dovranno produrre in allegato alla domanda:
- la fotocopia integrale di un documento di identità, o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità;
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000, datato e firmato in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- ricevuta dell'avvenuto versamento di € 10,33 (dieci/33), non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario, a titolo di contributo delle spese di gestione della procedura;
- copia integrale e leggibile delle pubblicazioni, edite a stampa, ritenute più significative, relative agli ultimi 10 anni, strettamente pertinenti alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica;
- attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto di quanto indicato al successivo punto 4;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli già giacenti presso gli uffici dell'Azienda, presentati dagli aspiranti all'incarico in occasione di altre procedure selettive e concorsi.

4. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 e s.m. e i, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle

dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.
Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Le dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana dovrà essere allegata – pena la nullità della istanza e delle dichiarazioni ad essa allegate – la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità all'interessato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza di regolarizzazione nei termini indicati, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.
Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi dell'artt.19 o 47 del DPR n.445/2000.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, oltreché le attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato dovranno essere documentate attraverso attestazioni rilasciate dalle aziende/enti presso le quali l'attività è stata svolta. Le stesse restano escluse dal regime dell'autocertificazione.
5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di ammissione - redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente avviso - debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami) e dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 GORIZIA. La stessa potrà essere recapitata mediante una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo del servizio pubblico postale con plico raccomandato A.R.;

ovvero

- essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'AAS n.2 - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

- essere inviata unicamente da PEC personale, in un unico file pdf, al seguente indirizzo di Posta

Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it.

All'atto della presentazione diretta della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro tale data; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. personale entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della PEC.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnico-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità della domanda e dei relativi allegati che andranno presentati direttamente all'Ufficio Protocollo.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art.7-bis del D.Lgs. n.502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa del profilo e disciplina dell'incarico da conferire, iscritti nell'elenco nazionale nominativo tenuto dal Ministero della Salute e costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Per effetto della L.R. 17.12.2018 le funzioni di Direttore Sanitario saranno svolte dal Vicecommissario straordinario per l'Area Sanitaria cui sono attribuiti i poteri e le funzioni del Direttore Sanitario.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina – via Natisone – fraz. Jalmicco, Palmanova – SC Risorse Umane – con inizio alle ore 9.00 del primo lunedì successivo, non festivo, alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giorno successivo fino al compimento delle operazioni.

Dopo la scadenza dell'avviso il Commissario Straordinario procederà alla nomina della Commissione composta come indicato più sopra. Il provvedimento di nomina verrà pubblicato sul sito aziendale per la durata della procedura di selezione.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definirà all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti ed i criteri di valutazione del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione saranno 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di punti 42/60 nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 30.

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- o della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti.
- o la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua

attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- per la valutazione delle attività prestate in base a rapporti convenzionali le relative dichiarazioni dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale

Attività - riferita agli ultimi 10 anni - di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 10.

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione :
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere realizzata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento, provvederà:
- a determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto il colloquio non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;

ovvero
- a determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico;

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Al termine del colloquio, la Commissione, formulerà la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, saranno trasmessi al Commissario Straordinario per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo di lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. TRASPARENZA

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) la relazione della commissione;
d) le motivazioni della scelta da parte del Commissario Straordinario, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

10. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Commissario Straordinario potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato successivamente alla pubblicazione sul sito

web aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 9.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza di cause ostative ed alla verifica dell'idoneità alla specifica mansione.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di anni cinque.
L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, sarà quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria e dagli accordi aziendali vigenti nel tempo.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Strategica o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Commissario Straordinario potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
11. NORMATIVA ANTICORRUZIONE
All'atto del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste attestanti l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità. Sarà inoltre tenuto a rendere le dichiarazioni obbligatorie richieste dal dettato normativo in ordine ad interessi finanziari e conflitto di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitto di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico, precluderà la possibilità del conferimento dello stesso
12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento 27 aprile 2016, 2016/679/UE i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SC Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del conferimento dell'incarico e verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto legislativo n.196/2003 citato.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
13. CONTRIBUTO SPESE
Il contributo per la partecipazione alla presente procedura è pari a € 10,33. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA – filiale Gorizia - IBAN IT 03 S 02008 12403 000103536371.
14. DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura per sopravvenute disposizione nazionali o regionali che non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la

facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Commissario Straordinario. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Commissario Straordinario entro dodici mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Melissa Casarin – Direttore SC Risorse Umane.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane - Area reclutamento risorsa umana - telefono 0432 921453 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda e di curriculum, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina, all'indirizzo internet www.aas2.sanita.fvg.it alla pagina Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Antonio Poggiana

Fac-simile domanda di ammissione

Al Commissario Straordinario
AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

Il/La sottoscritt ____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell' incarico di direzione della Oncologia presso il presidio ospedaliero di Gorizia-Monfalcone - indetto con decreto del Commissario Straordinario n. del ________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

☐ di essere nato a _________________Prov.____ il________________
codice fiscale _______________________
☐ di risiedere a __________________________ Cap_________ Prov.___
Via/Piazza _____________________________________ n.° _____
☐ di essere in possesso della cittadinanza _______________ (*indicare se italiana, di altro Stato membro dell'U.E. oppure indicare una delle seguenti tipologie:*
☐ non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di cittadino di stato membro U.E. in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente
☐ di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo
☐ di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di ____;
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ______________________________;
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
oppure
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)____________________________________
oppure
☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____________________________ presso il Tribunale di _____ ____;
☐ di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _______
____;
☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione _____________________________;

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
☐ laurea in ______________ conseguita in data _______ presso ______________________________ con abilitazione alla professione ______________ conseguita in data _________ presso ____ (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ____________________________________)
☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei ___________ della Provincia/Paese di ______________________ dal _________;

☐ diploma di specializzazione in ____________________________conseguita il _________________ presso l'Università degli Studi di _______________
______________________ durata legale del corso anni _________ (se conseguito all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ____)
☐ anzianità di servizio di anni _____________________ maturata nella disciplina di ____
☐ di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente ____
nel profilo di ____________________ disciplina di __________________
a tempo (indeterminato / determinato) ___________________________
con rapporto di lavoro a tempo (unico/impegno ridotto) _________________
ore settimanali _____ dal (giorno-mese-anno) ____________________
☐ di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Azienda/Ente____
nel profilo di _____________________ disciplina di _________________
a tempo (indeterminato / determinato) ____________________________
con rapporto di lavoro a tempo (pieno/unico/impegno ridotto) _________________ ore settimanali _____ dal (giorno-mese-anno) _________________al (giorno-mese-anno) ____________
causa di risoluzione del rapporto di lavoro ____
☐ di prestare/aver prestato servizio in qualità di __________ specialista ambulatoriale ACN nella branca di _________________ presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Azienda/Ente____
nel profilo di _____________________ branca _________________
a tempo (indeterminato / determinato) ____________________________
ore settimanali _____ dal (giorno-mese-anno) ____________al (giorno-mese-anno) ____________
☐ di avere/non avere conseguito l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art.7 del DPR n.484/1997;
☐ che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente pubblico concorso è il seguente:
Via __________________________ n.________ Città ________________________ CAP ________ Recapito telefonico _________________ pec _____________________________ e-mail ________________;
☐ di manifestare il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e smi) comprensivo dell'autorizzazione, se presente al colloquio, alla pubblicazione integrale del curriculum sul sito web aziendale alla pagine "Amministrazione Trasparente" – Bandi di concorso – ai fini dell'assolvimento del dettato normativo;
☐ di essere a conoscenza dell'obbligo del sottoscritto di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto, allegato e pubblicato sul sito www.ass2.sanita.fvg.it alla pagina Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;
☐ di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;
☐ di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:
l'AAS n.2 non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni e da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e che in luogo di tali certificati è obbligatorio presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;
le dichiarazione rese sono documentabili;
prima del conferimento dell'incarico al candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati integralmente sul sito internet aziendale;
l'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse; si riserva, altresì, la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura per sopravvenute disposizione regionali riguardanti l'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale;
<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'</u> (artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci DICHIARA

Fac-simile curriculum

CURRICULUM

Il/La sottoscritto/a	cognome	Nome
nato/a il		

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi degli artt.46 e 47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

di essere in possesso della Laurea in ……………………………………………………
conseguito in data…………………………………………………………………
presso l'Università degli Studi di ………………………………………………………

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento equipollenza a cura del ………………………………in data ………………

(duplicare il riquadro in caso di necessità)

---

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei …….. della Provincia di………………
dal……………………………………………………………n° di iscrizione……………………......

---

di essere i possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

1) ……………………………………………………………………………………

conseguito in data……………………..presso l'Università di……………………………....

ai sensi del DLgs 257/1991 ☐ DLgs 368/1999☐ durata anni …………

2) ……………………………………………………………………………………
conseguita in data……………………..presso l'Università di…………………………………….... ai sensi
…………………………………………

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento equipollenza a cura del ……………………………………, in data …………

---

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale ………………………………………… disciplina …………………………………...
dal ……………………. al ……………………..
dal ……………………. al ……………………..
dal ……………………. al ……………………..

con rapporto ☐determinato ☐ indeterminato
☐ a tempo pieno con impegno ridotto, ore ………. settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………………
di ………………………………………………………… – via …………………………………………… n.

con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):*
dal ……………………al ……………………………(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto ……………………………………………………………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

ambiti di autonomia professionale (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa…)

tipologia di incarico…………………………………………………………………………………
dal ……………….al ………………………………………………………………………………
presso………
descrizione attività svolta…………………………………………………………………………………
……
……

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN

nella branca di ………………………………………………………………………………
dal ……………………………………… al ……………………………………(indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore …………………………………….
dal ……………………………………… al ………………………………….
con impegno settimanale pari a ore …………………………………….
dal ……………………………………… al ………………………………….

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ……………………………………………………………………di
…………………………………(prov. …) – via ……………………………………………………………… , n. ………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ……………………………………………………………………di
……………………………
…………………………………(prov. …) – via ………………………………………… , n. ………
profilo/mansione/progetto
……
dal ……………………………… al ……………………………………… (indicare giorno/mese/anno)
con impegno orario settimanale di ore …………………….
motivo interruzione o cause risoluzione ……………………………………………………………………………

dal ……………………………… al ……………………………………… (indicare giorno/mese/anno)
con impegno orario settimanale di ore …………………….
motivo interruzione o cause risoluzione
……………………………………………………………………………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver effettuato attività di frequenza volontaria

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) …………………………………………………………………di ………………………………(prov. …) – via ……………………………………………………………, n. ………
dal ………………………… al ……………………………………… (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ………………
dal ………………………… al ……………………………………… (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Soggiorni di studio/addestramento
(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a mesi tre, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso ……………………………………………………………………………………………… di
………………………………(prov. …) – via ………………………………, n. ………
dal ………………………… al ……………………………………… (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ………………

dal ………………………… al ……………………………………… (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

corso ………………………………………………………………………………………
dal ……………...al ………………………………………………………………………
conseguito presso…………………………………………………………………………

corso ………………………………………………………………………………………
dal ……………...al ………………………………………………………………………
conseguito presso…………………………………………………………………………

di aver svolto attività didattica (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso………………………………………………………………………………………
nell'ambito del Corso di ……………………………………………………………………
insegnamento ……………………………………………………a.a. ……………………
ore docenza ……………………………………………….(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) negli ultimi 10 anni:

1 - ………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………

2 - ………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………

3 - ………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione, se 1° autore o coautore) negli ultimi 10 anni:

1 - ………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

2 - ………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

3 - ………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

4 - ………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

(duplicare le righe se insufficienti)

Di aver partecipato negli ultimi 10 anni ai seguenti corsi, convegni, congressi in qualità di relatore:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese /anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO

Di aver partecipato negli ultimi 10 anni ai seguenti corsi, convegni, congressi in qualità di uditore:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO

(duplicare le righe se insufficienti)

Ulteriori informazioni cfr dichiarazione sostitutiva ex art.47 DPR n.445/2000 allegata.

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

____________________, li __________

Il/La dichiarante

____

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il ___________

residente a ____

in via ______________________________ n. _______

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

____________________, li __________

Il/La dichiarante

____

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta'

1. L'atto di notorieta' concernente stati, qualita' personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalita' di cui all'articolo 38

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualita' personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualita' personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta'.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorita' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

19_33_3_CNC_AAS2 DATA SORT COMP COMM 6 DIRIG MEDICINA E CHIRURG ACC E URG_014

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Gorizia

Pubblicazione data sorteggio componenti commissione concorso pubblico a n. 6 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 27 settembre 2019, con inizio alle ore 11.00, presso la sede dell'A.A.S. n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - SOC Risorse Umane - Palmanova, fraz. Jalmicco - via Natisone, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti la Commissioni esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.6 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza indetto con decreto del Commissario Straordinario n.384 dd 11.07.2019.

IL DIRETTORE FF SC RISORSE UMANE:
dott. Raoul Bubbi

19_33_3_CNC_AAS5 BANDO 8 DIRIG MED E CHIRURG ACC E URG_012_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di 8 posti di dirigente medico - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto del Commissario n. 92 del 30.07.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 8 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 del**l'**11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D.Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dal **D.L. 35 del 30.04.2019** recante "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*", convertito in **Legge 25.6.2019, n. 60**.

Si precisa che si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

   ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi che frequentano l'ultimo anno, ed il penultimo, qualora questo abbia durata quinquennale, delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'A.A.S. n. 5:**https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

E'esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AAS5 Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore

di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dal concorso, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, quelli che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese,
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, comma 1, del D.P.R. 483/1997.
Il diario e la sede delle *prove scritta, pratica e orale* sarà pubblicato sul sito aziendale www.aas5.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi e avvisi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: aas5.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@aas5.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno del corso di specializzazione, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.
L'eventuale assunzione degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria **è** comunque **subordinata** al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010
La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione così come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso,

nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.A.S.5 ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsi per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il Titolare del trattamento è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone (A.A.S.5).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@aas5.sanita.fvg.it.*

NORME FINALI

A.A.S. n. 5 si riserva la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL COMMISSARIO:
dott. Eugenio Possamai

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

e. le pubblicazioni scientifiche;

f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

1. **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

19_33_3_CNC_AAS5 BANDO 10 DIRIG ANESTESIA E RIANIMAZ_012_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di 10 posti di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto del Commissario n. 94 del 30.07.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 10 DIRIGENTI MEDICI DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area della medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Anestesia e rianimazione

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D.Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dal **D.L. 35 del 30.04.2019** recante *"Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria"*, convertito in **Legge 25.6.2019, n. 60**.

Si precisa che si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

   1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

   ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi che frequentano l'ultimo anno, ed il penultimo, qualora questo abbia durata quinquennale, delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'A.A.S. n. 5: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AAS5 Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore

di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:
a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**
a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:
a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dal concorso, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, quelli che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese,
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, comma 1, del D.P.R. 483/1997.
Il diario e la sede delle *prove scritta, pratica e orale* sarà pubblicato sul sito aziendale www.aas5.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi e avvisi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: aas5.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@aas5.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno del corso di specializzazione, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

L'eventuale assunzione degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria **è** comunque **subordinata** al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione così come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.A.S.5 ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsi per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il Titolare del trattamento è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone (A.A.S.5).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@aas5.sanita.fvg.it.*

NORME FINALI

A.A.S. n. 5 si riserva la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL COMMISSARIO:
dott. Eugenio Possamai

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

e. le pubblicazioni scientifiche;

f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

1. **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5**

giorni lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

19_33_3_CNC_AAS5 GRAD DERM-MED INT-MAL APP RESP_011

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di dermatologia e venerologia, di n. 2 posti di dirigente medico di medicina interna e di n. 3 posti di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti dei seguenti concorsi pubblici:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di Dermatologia e Venerologia, il cui esito è stato approvato con decreto del Commissario n. 100 del 30.07.2019:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	CORSETTI Paola	p. 70,469/100
2	CROATTO Margherita	p. 69,113/100
3	PINZANI Caterina	p. 68,270/100

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo della scuola di specialità

1	TRANIELLO GRADASSI Alessandro	p. 68,441/100
2	MASCIA Paola	p. 60,832/100
3	TONIN Beatrice	p. 60,038/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico di Medicina Interna, il cui esito è stato approvato con decreto del Commissario n. 99 del 30.07.2019:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	PIAZZA Daniele	p. 85,121/100
2	ROGATO Adolfo Gustavo	p. 82,280/100
3	PONTE Martino	p. 81,106/100
4	DEL TORRE Martina	p. 80,974/100

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo della scuola di specialità

1	CAMPAGNOL Veronica	p. 68,000/100
2	FAGOTTO Valentina	p. 67,614/100
3	VIVARELLI Cinzia	p. 66,757/100
4	BERNARDI Beatrice	p. 65,200/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di dirigente medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio, il cui esito è stato approvato con decreto del Commissario n. 101 del 30.07.2019:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	RINALDO Claudia	p. 83,785/100
2	ZAMPIERI Francesca	p. 81,654/100
3	DI PAOLO Alessandra	p. 74,580/100

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo della scuola di specialità

1	GIANFAGNA Enrico	p. 69,110/100
2	DE LEO Giancarlo	p. 68,148/100
3	VIETRI Lucia	p. 64,143/100
4	MORANDI Luca	p. 63,617/100
5	FRACASSO Federico	p. 61,115/100

IL RESPONSABILE SS GESTIONE OPERATIVA
DEL PERSONALE AZIENDALE DIPENDENTE:
dr.ssa Franca Bruna

In attuazione del decreto n. 424 del 27 maggio 2019, si riaprono i termini di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVAA COMPLESSA	
disciplina**:**	**PSICHIATRIA o FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA** **ovvero** **PSICOTERAPIA**
profilo professionale:	**MEDICI** **ovvero** **PSICOLOGI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE**

Ai fini del presente avviso sono considerate valide le domande già presentate in occasione dell'avviso prot. n. 30781 del 17 aprile 2019 (scadenza presentazione domande 16 maggio 2019); i candidati possono modificare/integrare e reinviare, entro i termini di scadenza del presente avviso, la domanda precedentemente inviata online con le modalità indicate nel presente avviso. Se il candidato, pur avendo modificato/integrato la domanda online, non la reinvia, rimane valido l'invio precedente.
Nel caso in cui il candidato abbia già provveduto al pagamento della tassa concorsuale non è tenuto ad effettuare ulteriore pagamento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i **dirigenti medici e psicologi in possesso di specializzazione e/o servizi nelle seguenti discipline:**

- **dirigenti medici – area medica e delle specialità mediche:** in disciplina psichiatria e discipline equipollenti
- **dirigenti medici – area della medicina diagnostica e dei servizi:** in disciplina farmacia e tossicologia clinica e discipline equipollenti
- **dirigenti psicologi – area di psicologia:** in disciplina psicoterapia e discipline equipollenti,

in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o in Psicologia;

b) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi o degli psicologi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline sopra citate o in discipline equipollenti, e specializzazione in una delle discipline sopra citate o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni in una delle discipline sopra citate. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale: fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel termine e con le modalità indicati dall'art. 15 – 8° comma e dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. 229/1999. Ai sensi dell'art.15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

E' altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **<u>REQUISITI GENERALI</u>**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
    - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

    I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:
    - iscrizione nelle liste elettorali
    - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

    Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
    - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
    - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) <u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI</u>

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

<u>La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.</u>

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet <u>https://concorsi.aou.udine.it</u>. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine corrispondente alla specifica professionalità;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un

banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) <u>CERTIFICAZIONE</u>
Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R.

484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 10003333 – IBAN IT34E0760112300000010003333** - **intestato all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - Servizio Tesoreria – Via Pozzuolo n. 330 – 33100 Udine.** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.
L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE
La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa così individuati:
- n. 1 componente – e relativi supplente e riserva – sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – disciplina di Psichiatria
- n. 1 componente – e relativi supplente e riserva – sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – disciplina di Farmacologia e tossicologia clinica
- n. 1 componente – e relativi supplente e riserva – sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – disciplina di psicoterapia.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9:30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI
Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**
  Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
  - l'attività di ricerca svolta;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
  - la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali

forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET http://asuiud.sanita.fvg.it/lazienda/azienda-integrata/albo/concorsi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Giuseppe Tonutti

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
SOC DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE
DISCIPLINA: PSICHIATRIA o FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
ovvero
DISCIPLINA: PSICOTERAPIA
PROFILO PROFESSIONALE: PSICOLOGI
RUOLO: SANITARIO
DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE
PROFILO PROFESSIONALE

Area	Descrizione
Struttura	E' una struttura unica per tutto il territorio aziendale. La SOC afferisce al Dipartimento per le Dipendenze e si interfaccia con i servizi territoriali, Dipartimento di Salute Mentale, Distretti, Servizi Sociali, Dipartimento di Prevenzione. Funzionalmente si integra anche con la Direzione socio sanitaria dell'Azienda. La mission della struttura è la prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono. Gli obiettivi sono: - sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria; - la predisposizione di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo; - il coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico; - lo sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento di prevenzione, dipartimento di salute mentale, strutture territoriali, ospedale.
Dotazione organica	La dotazione della SOC prevede la presenza di diversi profili professionali: medici, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri, ASV, operatori sociosanitari, personale amministrativo.
Prospettive da realizzare in futuro	La SOC dovrà operare con una tensione organizzativa e professionale all'integrazione dei percorsi, strutturando le proprie attività in sinergia con la salute mentale e i servizi territoriali, anche al fine di rispondere in modo più appropriato al bisogno.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC collabora con: - Dipartimento di Salute mentale per la gestione congiunta dei pazienti con doppia diagnosi e per la definizione dei percorsi di prevenzione e cura del disagio; - Il distretto sanitario per l'assistenza nella casa Circondariale e per i percorsi di presa in carico dei minori e delle loro famiglie, anche collaborando con la SOC di NPI; - Il dipartimento di prevenzione per le politiche di prevenzione primaria rivolte soprattutto all'età giovanile e per percorsi di natura medico-legale; - Strutture ospedaliere; - Medici di medicina generale.
Relazioni nell'ambito extra-	La SOC lavora in integrazione con i servizi territoriali i servizi sociali, il volontariato e le associazioni e comunque con le strutture che operano all'interno dei percorsi di cura. La SOC si interfaccia, nei casi in cui è previsto, con la Magistratura, la Prefettura, le

ospedaliero	agenzie educative.
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse	Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze: - conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico assistenziali; - capacità di valorizzare le risorse umane mantenendo un buon clima organizzativo interno, favorendo la crescita professionale dei componenti dell'equipe; - valorizzare le risorse attraverso lo sviluppo dei percorsi formativi finalizzati alla crescita professionale e dell'organizzazione; - capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi; - capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate; - capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura; Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: - collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza; - adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito aziendale;
Innovazione, ricerca e governo	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - sviluppare modelli organizzativi che puntino a potenziare il lavoro con le agenzie educative del territorio; - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative; - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca.
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed	Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze ed esperienze: - esperienza e conoscenza nelle attività di prevenzione cura e diagnosi delle dipendenze patologiche; - esperienza e competenza nella gestione integrata con il dipartimento di salute mentale dei pazienti con doppia diagnosi;

esperienze specifiche	- esperienza nel lavoro di equipe multidisciplinare e multi professionale; - conoscenze dei principi dell'accreditamento istituzionale.
Formazione	L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

19_33_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 COLL TECN INGEGNERE CAT D_019_INTESTAZIONE

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale - ingegnere, categoria "D", fascia economica iniziale, ruolo tecnico del personale non dirigente del SSN, a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 349 del 31.07.2019 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

un posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere,
categoria "D", fascia economica iniziale,
ruolo tecnico del personale non dirigente del S.S.N.

L'assunzione è prevalentemente rivolta alle esigenze del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale del C.R.O. di Aviano.
La procedura concorsuale per la copertura del suddetto posto è regolata dal presente bando; per tutto quanto non espressamente disciplinato nello stesso si intendono richiamate a tutti gli effetti le disposizioni vigenti in materia di concorsi per gli Enti del S.S.N., in particolare il D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i..
Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area del comparto del SSN.
Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i. e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i..
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 57 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.).
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183.
Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella seconda parte, normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

PRIMA PARTE
Requisiti specifici di ammissione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

A) Possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

1. **Diploma di Laurea (DL)**, conseguito secondo il "vecchio ordinamento" universitario, in **Ingegneria Meccanica** o in **Ingegneria Industriale**,
   ovvero
   l'equiparata Laurea Specialistica (LS), conseguita ex DM n. 509/99, appartenente alla seguente classe: **36/S Ingegneria Meccanica**,
   ovvero
   l'equiparata Laurea Magistrale (LM), conseguita ex D.M. n. 270/04, appartenente alla seguente classe: **LM-33 Ingegneria Meccanica**;
2. **Diploma di Laurea (DL)**, conseguito secondo il "vecchio ordinamento" universitario, in **Ingegneria Elettrotecnica** o in **Ingegneria Elettrica**,
   ovvero
   l'equiparata Laurea Specialistica (LS), conseguita ex DM n. 509/99, appartenente alle seguenti classi: **31/S Ingegneria Elettrica, 29/S Ingegneria dell'Automazione**,
   ovvero

l'equiparata Laurea Magistrale (LM), conseguita ex D.M. n. 270/04, appartenente alle seguenti classi: **LM-28 Ingegneria Elettrica, LM-26 Ingegneria della Sicurezza, LM-25 Ingegneria dell'Automazione**.

3. **Diploma di Laurea (DL)**, conseguito secondo il "vecchio ordinamento" universitario, in **Ingegneria Civile** o in **Ingegneria Edile;**
   ovvero
   l'equiparata Laurea Specialistica (LS), conseguita ex DM n. 509/99, appartenente alla seguente classe: **28/S Ingegneria civile**,
   ovvero
   l'equiparata Laurea Magistrale (LM), conseguita ex D.M. n. 270/04, appartenente alle seguenti classi: **LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza**.
4. **Laurea triennale (DM 509/99)** in **Ingegneria civile e ambientale** (classe 08) o in **Ingegneria industriale** (classe 10) *ovvero* Diploma universitario (D.U.) equiparato ai sensi della Tabella 2 allegata al D.I. 11.11.2011;
5. **Laurea triennale (DM 270/04)** in **Ingegneria civile e ambientale** (classe L-7) o in **Ingegneria industriale** (classe L-9)) *ovvero* Diploma universitario (D.U.) equiparato ai sensi della Tabella 2 allegata al D.I. 11.11.2011;

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

<u>B) Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere</u>.

<u>C) Iscrizione all'albo professionale</u>. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 3 let. a) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 220/2001 l'Istituto - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione - si riserva la facoltà di effettuare una preselezione.

LO SVOLGIMENTO DELLA EVENTUALE PRESELEZIONE - NONCHE' LA SEDE, LA DATA E L'ORA DI EFFETTUAZIONE DELLA STESSA - SARANNO COMUNICATI <u>MEDIANTE AVVISO PUBBLICATO SUL **SITO WEB** DELL'ISTITUTO ALL'INDIRIZZO www.cro.sanita.fvg.it.</u> NON MENO DI **20 (VENTI)** GIORNI PRIMA DELLA PRESELEZIONE MEDESIMA.
<u>Con successivo comunicato e nella medesima modalità, verrà pubblicato l'elenco dei candidati risultati idonei nella preselezione e ammessi a sostenere la prova scritta</u>.
NON SARANNO EFFETTUATI ULTERIORI TIPI DI COMUNICAZIONE; I SUDDETTI AVVISI AVRANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI NEI CONFRONTI DI TUTTI I CANDIDATI.

La preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali e/o eventualmente su materie di cultura generale. La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.
Poiché la preselezione non costituisce prova concorsuale, tutti i candidati che avranno presentato, entro il termine previsto e con le prescritte formalità, la domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione medesima; il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che nella graduatoria della preselezione si troveranno in posizione utile per l'accesso alle prove concorsuali.
Saranno ammissibili alla prova scritta (prima prova concorsuale) i primi venti (20) candidati meglio classificati nella preselezione nonché <u>tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato 20° classificato</u>; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti da parte di uno o più dei candidati

ammissibili comporterà l'esclusione del/dei candidato/i medesimo/i e il conseguente scorrimento della graduatoria della preselezione (sempre entro le 20 unità e pari merito del ventesimo classificato).
Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È vietato l'uso in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARÀ CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità e riconoscimento. **Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il punteggio conseguito con la preselezione non ha rilevanza nella valutazione delle prove concorsuali e non concorre a determinare il punteggio finale.

Concluse le operazioni preselettive, sul sito aziendale www.cro.sanita.fvg.it verrà pubblicato l'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione medesima. Coloro che non risulteranno in detto elenco devono intendersi esclusi dalla procedura concorsuale per non aver superato la preselezione.

Si ricorda che l'art. 20 della Legge n. 104/1992, come integrato dall'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, dispone che *"La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*: si invitano, pertanto, i candidati che intendano avvalersi di tale facoltà a darne comunicazione, corredata di idonea documentazione probatoria (ad esempio copia non autenticata del verbale INPS nella parte indicante la percentuale di invalidità), contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione.

La convocazione alla successiva prova scritta (prima prova concorsuale) avverrà con le modalità previste al punto 9 del presente bando.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti inerenti al profilo messo a concorso;

b) *prova pratica*:
esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) *prova orale*:
colloquio nelle materie delle prove scritte.
Durante la prova orale si procederà alla verifica della conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese almeno a livello iniziale.

A mero titolo esemplificativo, ferma restando l'autonomia della Commissione nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle prove, le stesse possono riguardare gli ambiti tecnici / normativi / organizzativi / gestionali relativi alle attività tecnico-professionali di un ingegnere cat. D con particolare riferimento al Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

SECONDA PARTE

Normativa generale dei concorsi

1. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria del concorso da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione al presente concorso configura consenso del candidato al trattamento dei dati personali anche per la finalità in argomento.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

I requisiti di ammissione, **specifici** e **generali**, devono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti *requisiti generali*:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del DPR 20.12.1979, n. 761;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al DIRETTORE GENERALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa; i cittadini non italiani devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle nuove norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate ovvero eventuali procedimenti penali in corso;
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando);
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione cartacea, compreso il numero di telefono; in caso di mancata indicazione del domicilio, vale la residenza di cui alla lettera a). Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza;
l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *e)* e *h)* verranno considerate come il non aver riportato condanne penali ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Chi ritenga di avere titolo a riserva di posti, di qualsiasi tipologia, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
In particolare si ricorda che opera la riserva di cui all'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 ("Codice dell'ordinamento militare"), secondo il quale "*A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente [...] è riservato: a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*". Si precisa che nel caso non vi fossero candidati che facciano valere la riserva in argomento nonché nel caso in cui non vi fossero candidati idonei riservatari al medesimo titolo, l'obbligo di riserva si intende comunque assolto senza cumulo di residui sui bandi di concorso successivi.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R..

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato **dovrà** allegare alla domanda:

- **originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33** in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
versamento su conto corrente postale n. **10585594** intestato al *Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)* (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);

- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità e riconoscimento personale, leggibile in tutte le sue parti, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve inoltre allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate ovvero autocertificate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione,di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate devono essere documentati ai fini della valutazione di cui all'art. 21 DPR 220/2001. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001 e delle vigenti norme in materia di ordinamento militare.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, e spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto di una delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione – datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando);

c) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. **Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa**. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

Alla domanda deve essere allegato, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegate le relative autocertificazioni.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN).

Le domande devono MATERIALMENTE PERVENIRE, a pena di esclusione, **ENTRO IL TRENTESIMO GIORNO** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso – sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti – nei giorni feriali (sabato, domenica e festivi infrasettimanali esclusi) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- **con raccomandata AR del servizio postale pubblico**: le domande dovranno **materialmente** pervenire, pena l'esclusione dal concorso, entro il **trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale – Concorsi ed esami. ***Non*** saranno considerate valide le domande pervenute dopo il termine indicato, ancorché spedite entro il termine stesso (a tal fine ***non*** fa quindi fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. non saranno ugualmente imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.
- **invio tramite PEC**: modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.
  Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da diversa casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata).
  Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del C.R.O. sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).
  Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei *file* trasmessi).

La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Con la trasmissione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

6. AMMISSIONE AL CONCORSO

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico.

9. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

LA SEDE, LA DATA E L'ORA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA *SCRITTA* SARANNO COMUNICATI MEDIANTE AVVISO PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO ALL'INDIRIZZO www.cro.sanita.fvg.it. , NELL'APPOSITA SEZIONE DEDICATA AI CONCORSI, NON MENO DI 15 (QUINDICI) GIORNI PRIMA DELLA PROVA MEDESIMA.
NON SARANNO EFFETTUATI ULTERIORI TIPI DI COMUNICAZIONE; DETTO AVVISO AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI NEI CONFRONTI DI TUTTI I CANDIDATI.

LA SEDE, LA DATA E L'ORA DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PRATICA E ORALE SARANNO COMUNICATI MEDIANTE AVVISO PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO ALL'INDIRIZZO www.cro.sanita.fvg.it. , NELL'APPOSITA SEZIONE DEDICATA AI CONCORSI, NON MENO DI 20 (VENTI) GIORNI PRIMA DELLE PROVE MEDESIME.
NON SARANNO EFFETTUATI ULTERIORI TIPI DI COMUNICAZIONE; DETTO AVVISO AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI NEI CONFRONTI DI TUTTI I CANDIDATI.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

10. PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti
TITOLI: MAX PUNTI 30 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 13
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 5
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 2
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 10

PROVE D'ESAME: **MAX PUNTI 70 così ripartiti**:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 20
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- PROVA SCRITTA: 21/30
- PROVA PRATICA: 14/20
- PROVA ORALE: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

12. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.
Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di cui all'art. 24 del C.C.N.L. 21.05.2018 per il personale del comparto sanità e verrà effettuata la visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

14. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 21.05.2018 per l'area del comparto sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di inizio del rapporto di lavoro;
- categoria, profilo professionale e livello retributivo iniziale;
- attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25 del C.C.N.L. 21.05.2018. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai CC.NN.LL. vigenti per l'area del comparto sanità.

17. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO.

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono **0434/659.216-465**.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Allegato: Schema di domanda per concorso.
Aviano, 1 agosto 2019

per delega del DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

Il/La sottoscritt ___ ____
(Nome COGNOME)

C H I E D E

di essere ammess _ al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di un posto Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere, cat. D, ruolo tecnico del comparto del S.S.N. a tempo indeterminato, da assegnare al Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale di codesto Istituto con scadenza il giorno ____________________________ .-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a …………………………………………………………………………… il ……………………………………, Codice fiscale ……………………………………………………;

2) di essere residente a ……………………………………………… CAP ………… (Prov. ………), Via ……………………………………………………………… n. …………;

3) di essere in possesso della cittadinanza ………………………………………………………;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello *status* di rifugiato *ovvero* dello *status* di protezione sussidiaria;

4) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);

5) che il Comune di iscrizione nelle liste elettorali è: ………………………………… (ovvero, che i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime sono: ……………………………);

6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**a**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**b**) …………………………………………………………………;

7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**c**), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e degli altri requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in …………………………………………………… classe ………………………, conseguita il …………… presso…………………………………………………………;
- Di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere in data ………….. presso ……………………………;
- Di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri di ……………………………… con numero di iscrizione ……………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ……………………………………………………………………………………………………;

10) di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………… (**d**);

*11) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (**indicare anche il riferimento normativo**):……… ……………………………………………………………………………………………………;*

12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 (GDPR), ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………………… ……………………………………………… come da verbale di data ……………………… rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso ……………………………………………………………………………… (**e**);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ……………………………………………………………………………………

via/piazza ……………………………………………………………… n. ………

telefono ……………………………… cellulare ……………………………………

cap. n. ………… città ……………………………………………………………

E-mail ………………………………………………………………………………

P.E.C. personale ……………………………………………………………………

Dichiara altresì di essere consapevole e accettare che, in assenza delle suddette indicazioni di recapito, le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza e che nel caso di indicazione della PEC personale del sottoscritto la stessa sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

d i c h i a r a   i n o l t r e

- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora *non* formalmente documentato ovvero reso sotto forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, *non* produce attribuzione di alcun punteggio, *né* costituisce autocertificazione;

□ Allega copia del documento d'identità e riconoscimento (**f**):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. ______________.

rilasciato in data: ____________ da ________________________________
(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: ________________

______________, lì ____________
(luogo e data)

____
Il/La dichiarante (firma per esteso)

NOTE (*cancellabili prima della stampa*)

(a) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(d) **indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento**: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego; **indicare altresì le esperienze lavorative/attività aventi contenuto analogo**: periodo di attività, tipo di rapporto (collaborazione, libera professione, ecc….), ente/soggetto presso cui l'attività è stata svolta, ruolo ricoperto/contenuti dell'attività svolta, eventuale P.IVA, ecc…..;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992;
(f) si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

19_33_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DIRIG SOS ANATOMIA PATOLOGICA_018_INTESTAZIONE

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, a tempo indeterminato, presso la Struttura operativa semplice dipartimentale anatomia patologica ad indirizzo oncologico - disciplina: anatomia patologica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 352 del 31.07.2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
presso la SOSD Anatomia Patologica ad Indirizzo Oncologico
(disciplina: *anatomia patologica*)
a tempo indeterminato

Ruolo sanitario
- profilo professionale: *medici*
- area funzionale: *area della medicina diagnostica e dei servizi*
- posizione funzionale: *dirigente medico*
- disciplina: *anatomia patologica*

La procedura concorsuale per la copertura del suddetto posto è regolata dal presente bando; per tutto quanto non espressamente disciplinato nello stesso si intendono richiamate a tutti gli effetti le disposizioni vigenti in materia di concorsi per gli enti del S.S.N., in particolare D.P.R. 483/1997 e s.m.i..
Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.
Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i. e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i..
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 57 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.).
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183.
Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di <u>richiedere o accettare</u> certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella seconda parte, normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a
richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
<u>Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.</u>

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al successivo punto 12 per le opportune precisazione in merito ai candidati che siano **medici in formazione specialistica.**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AI PROCEDIMENTI CONCORSUALI

I requisiti di ammissione, **specifici** e **generali**, devono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti *requisiti generali*:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del DPR 20.12.1979, n. 761;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

3. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al DIRETTORE GENERALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa; i cittadini non italiani devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle nuove norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate ovvero eventuali procedimenti penali in corso;
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando);
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione cartacea, compreso il numero di telefono; in caso di mancata indicazione del domicilio, vale la residenza di cui alla lettera a). Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di **Posta Elettronica Certificata** personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza;
l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *e)* e *h)* verranno considerate come il non aver riportato condanne penali ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Chi ritenga di avere titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato **dovrà** allegare alla domanda:

- **originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33** in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
versamento su conto corrente postale n. **10585594** intestato al *Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)* (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità e riconoscimento personale, leggibile in tutte le sue parti, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve inoltre allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
In particolare dovrà presentare un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate ovvero autocertificate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., qualora in possesso delle condizioni per essere esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda **formale autocertificazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso alla data prevista dalla norma che dispone l'esenzione in argomento**.
Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) le relative autocertificazioni ***devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche l'orario di attività settimanale.***
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella attestazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e delle vigenti norme in materia di ordinamento militare.

Le **dichiarazioni sostitutive**, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, e spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto di una delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione – datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito (per i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di equipollenza al/i titolo/i di studio italiano richiesto/i dal presente bando); per i candidati che siano **medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso**: dichiarazione iscrizione all'ultimo anno del corso, specificazione del corso, specificazione dell'anno accademico, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il corso di specializzazione viene svolto.
c) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. **Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa**. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.
Alla domanda deve essere unito un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN)**.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, **entro il trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:
- **consegna a mano**: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso – sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti – nei giorni

feriali (sabato, domenica e festivi infrasettimanali esclusi) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

- **spedizione con raccomandata A/R del servizio postale pubblico**: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. non saranno ugualmente imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.
- **invio tramite PEC**: modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.

Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da diversa casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata).
Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del CRO di Aviano sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).
Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei *file* trasmessi).

La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Con la trasmissione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

6. AMMISSIONE AL CONCORSO

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico.
La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al I piano, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN), a partire dalle ore 09.30 del giorno 01 ottobre 2019 e, in caso di necessità, con prosecuzione i martedì successivi fino ad esaurimento delle operazioni.

9. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

10. PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

Relativamente alla valutazione dei titoli, si precisa che per i candidati che siano **medici in formazione specialistica** non può trovare applicazione la disposizione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. 483/1997, come integrata dall'art. 45 del D.Lgs. n. 368/1999, la quale presuppone l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto nella fattispecie in questione al medico in formazione specialistica non è possibile attribuire alcun punteggio per gli anni di frequenza del corso di specializzazione.

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

11. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

12. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.
I candidati idonei non in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, sono collocati in apposita graduatoria, "separata" da quella formata dai medici già specialisti alla medesima data.

L’utilizzo della graduatoria “separata”, sia in caso di assunzione a tempo indeterminato che a tempo determinato, è consentito a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita, purché, comunque, il candidato interessato abbia conseguito nel frattempo la specializzazione.
L’utilizzo anche di tale graduatoria “separata” avviene secondo l’ordine di posizione.
Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l’ordine della graduatoria “separata” e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l’Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all’ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l’urgenza di assicurare l’erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.
L’Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all’art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall’art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.
Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria “separata”.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell’art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l’abolizione dei titoli preferenziali relativi all’età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l’ammissione al concorso.
L’immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di cui all’art. 13 CCNL 8.6.2000 I biennio economico e s.m.i. della dirigenza medica e verrà effettuata la visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell’Istituto.

14. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L’assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell’assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 8.6.2000 e s.m.i. per l’area della dirigenza medica.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell’attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l’annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell’assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del decreto

legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 8.6.2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza medica.

17. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono **0434/659 465 – 216** oppure tramite posta elettronica all'indirizzo **concorsi@cro.it**.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.
Allegati: Schema di domanda per concorso.
Aviano, 1 agosto 2019

per delega del DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE DELLA S.O.C. "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

Il/La sottoscritt __ ____
(Nome COGNOME)

C H I E D E

di essere ammess_ al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **un** posto di **dirigente medico** presso la Struttura Operativa Semplice Dipartimentale Anatomia Patologica ad Indirizzo Oncologico (disciplina: *anatomia patologica*) tempo **indeterminato**, di codesto Istituto con scadenza il giorno __________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ……………………………………………………………………………… il ……………………………………………………………………………………………;

2) di essere residente a ……………………………………………… CAP ………… (Prov. ………), Via ………………………………………………………………… n. …………;

3) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello *status* di rifugiato *ovvero* dello *status* di protezione sussidiaria;

4) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);

5) che il Comune di iscrizione nelle liste elettorali è: …………………………………… (ovvero, che i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime sono: ………………………………);

6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**a**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**b**) ……………………………………………………………;

7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**c**), di non aver riportato

condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e degli altri requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in **medicina e chirurgia**, conseguita il …………………………………….. presso ……………………………………………………………………………… .
- Abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita il (o sessione) ………………… presso ………………………………………………………………………………………;
- Specializzazione in ……………………………………………………………………….. conseguita il ………………………. presso ……………………………………………, ai sensi del D. Lgs. ……………………………………………… durata legale del corso anni …………………………..;

  ovvero

  In corso di svolgimento (***specificare se penultimo o ultimo***) ……………… anno di specializzazione in ……………………………………………………………………

  a.a. ………………….. presso Università ………………………………………………………

  ai sensi del D. Lgs. ……………………………………………… durata legale del corso anni ………………………………;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici e chirurghi della Provincia di ………………… ………………………………………………. al n. ………………. dal ………………...;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ……………………………………………………………………………………………………;

10) di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………………… (**d**);

*11) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (**indicare anche il riferimento normativo**):……… ……………………………………………………………………………………………………… ;*

12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………… …………………………………………………… come da verbale di data ………………………….. rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso ………………………………………………………………………………………… (**e**);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Dott./ssa ……………………………………………………………………………………

via/piazza ………………………………………………………………… n. ………

telefono . . .. cellulare ....

cap. n. . . .. città ....

E-mail . . ..

P.E.C. personale . . ..

Dichiara altresì di essere consapevole e accettare che, in assenza delle suddette indicazioni di recapito, le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza e che nel caso di indicazione della PEC personale del sottoscritto la stessa sarà utilizzabile dal CRO di Aviano per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

d i c h i a r a   i n o l t r e

- di essere a conoscenza che il proprio *curriculum* formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora *non* formalmente documentato ovvero reso sotto forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, *non* produce attribuzione di alcun punteggio, *né* costituisce autocertificazione;

☐ Allega copia del documento d’identità e riconoscimento (**f**):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. _______________.

rilasciato in data: _____________ da ____
(indicare l’Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: __________________

_______________, lì _____________
(luogo e data)

____
Il/La dichiarante (firma per esteso)

NOTE (*cancellabili prima della stampa*)

(a) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 “*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*”;
(d) **indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento**: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d’impiego; **indicare altresì le esperienze lavorative/attività aventi contenuto analogo**: periodo di attività, tipo di rapporto (collaborazione, libera professione, ecc. . ..), ente/soggetto presso cui l’attività è stata svolta, ruolo ricoperto/contenuti dell’attività svolta, eventuale P.IVA, ecc. . ...;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992;
si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali